



# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 21 marzo 2001

DIREZIONE, REDAZIONE - Piazza Castello 165  
10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 /  
4674 / 3559 - Fax 0114324363  
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si  
pubblica ogni mercoledì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO - Presso la  
sala consultazione situata al piano terreno nella sede  
della Regione Piemonte di Torino, Piazza Castello  
165 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30,  
sabato dalle 9,00 alle 12,00  
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>

URP: Ufficio Relazioni con il Pubblico di  
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518  
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161  
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800  
Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903  
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844

Spedizione in abbonamento postale Articolo 2 comma 20/c Legge n. 662/1996 (Filiale di La Spezia)



## ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

### Sommario Parte I - II

#### Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 14 Decreti del Presidente della  
Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del  
Consiglio Regionale
- 20 Deliberazioni della Giunta  
Regionale

- Deliberazioni del Consiglio  
Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di  
Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze  
dei Servizi
- 49 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 59 Comunicati

#### Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti



## ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato		Concorsi, Appalti, Annunci		Internet	
12 Mesi	L. 200.000	€ 103,29	A1 <sup>(*)</sup>	L. 90.000 € 46,48	A3	L. 200.000 € 103,29 IT
6 Mesi	L. 100.000	€ 51,64	S1 <sup>(*)</sup>	L. 45.000 € 23,24	S3	
L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica e quindi			l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione		dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.  (*) consultazione Internet gratuita	

## CONDIZIONI DI PAGAMENTO

*Abbonamenti e Inserzioni*

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a

REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino.

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

## INSERZIONI

*Modalità*

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo, corredato da una lettera di richiesta e

dall'attestazione di avvenuto pagamento. È possibile inviare il testo che deve essere pubblicato, anche tramite posta elettronica o tramite floppy disk usufruendo di uno sconto del 20% sull'importo dovuto per la pubblicazione; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano.

L'eventuale spedizione del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo telefonico con la Redazione. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 65 battute. Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000		
Costi per ogni riga o frazione di riga	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	L. 3.000	€ 1,54
	E-Mail + fax	L. 2.400	€ 1,24
	Floppy disk + consegna a mano	L. 2.400	€ 1,24
	Floppy disk + spedizione tramite posta	L. 2.400	€ 1,24

## COSTI COPIA SINGOLA

Atti della regione e Atti dello Stato	L. 5.000	€ 2,58
Concorsi, Appalti, Annunci	L. 3.000	€ 1,54
Supplementi fino a 256 pagine	L. 5.000	€ 2,58
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina	Prezzo in copertina

## VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
	Libreria degli Uffici, C.so Vinzaglio 11
	Edicola di Lingua Zanardi, C.so De Gasperi 59/C



## Di particolare interesse in questo numero:

**D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 8-2311**

Approvazione del Disciplinare per l'effettuazione dei controlli dei gas di scarico dei veicoli a motore e per il rilascio del Bollino Blu (articolo 2 comma 1 lettera g) della Legge Regionale 7 aprile 2000, n. 43) e della proposta di Protocollo di intesa fra le Associazioni di categoria interessate, la Regione Piemonte e le Province Piemontesi pag. 22

**D.G.R. 12 marzo 2001, n. 23 - 2425**

Modalità operative concernenti la predisposizione e la trasmissione dei progetti ex art. 12 d.lgs. 502/1992 e s.m.i. per la ricerca sanitaria anno 2001 pag. 47

**Comunicato dell'Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca**

Quote latte - Comunicazione quote per il periodo 2001/02 pag. 59

**Comunicato dell'Assessorato alle Politiche sociali**

L.r. 18/1994 modificata da l.r. 76/1996 - Norme di attuazione della legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali" - Pubblicazione dell'albo regionale delle cooperative sociali, ai sensi dell'art. 2, comma VI pag. 60



## INDICE CRONOLOGICO

### Parte I ATTI DELLA REGIONE

#### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 7 marzo 2001, n. 22	pag. 14
D.P.G.R. 7 marzo 2001, n. 23	pag. 14
D.P.G.R. 7 marzo 2001, n. 24	pag. 14
D.P.G.R. 7 marzo 2001, n. 25	pag. 15
D.P.G.R. 7 marzo 2001, n. 26	pag. 16
D.P.G.R. 7 marzo 2001, n. 27	pag. 17
D.P.G.R. 7 marzo 2001, n. 28	pag. 19
D.P.G.R. 8 marzo 2001, n. 29	pag. 19
D.P.G.R. 8 marzo 2001, n. 30	pag. 19
D.P.G.R. 13 marzo 2001, n. 31	pag. 20

#### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 1-2304	pag. 20
D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 2-2305	pag. 20
D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 3-2306	pag. 21
D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 5-2308	pag. 21
D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 6-2309	pag. 21
D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 7-2310	pag. 21
D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 8-2311	pag. 22
D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 9-2312	pag. 34
D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 10-2313	pag. 34
D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 11-2314	pag. 37
D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 14-2317	pag. 37
D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 15-2318	pag. 38

D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 16-2319	pag. 38
D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 17-2320	pag. 39
D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 18-2321	pag. 39
D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 21-2324	pag. 39
D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 22-2325	pag. 39
D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 26-2328	pag. 40
D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 32-2334	pag. 40
D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 33-2335	pag. 40
D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 34-2336	pag. 40
D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 35-2337	pag. 41
D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 36-2338	pag. 41
D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 37-2339	pag. 41
D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 38-2340	pag. 41
D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 39-2341	pag. 41
D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 41-2343	pag. 42
D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 42-2344	pag. 42
D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 43-2345	pag. 42
D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 46-2348	pag. 42
D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 47-2349	pag. 43
D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 48-2350	pag. 43
D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 50-2352	pag. 43
D.G.R. 12 marzo 2001, n. 4-2406	pag. 44
D.G.R. 12 marzo 2001, n. 5-2407	pag. 44
D.G.R. 12 marzo 2001, n. 6-2408	pag. 45
D.G.R. 12 marzo 2001, n. 23 - 2425	pag. 47

#### DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 2 marzo 2001, n. 153-7979	pag. 48
----------------------------------	---------



## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 90 del presente Bollettino (Ndr)*

### Consiglio regionale

Codice D3S4 D.D. 10 gennaio 2001, n. 2	pag. 49	Codice D3S1 D.D. 24 gennaio 2001, n. 21	pag. 53
Codice D3S2 D.D. 10 gennaio 2001, n. 3	pag. 49	Codice D3S1 D.D. 24 gennaio 2001, n. 22	pag. 53
Codice D3S3 D.D. 11 gennaio 2001, n. 4	pag. 49	Codice D3S1 D.D. 24 gennaio 2001, n. 23	pag. 53
Codice D3S3 D.D. 22 gennaio 2001, n. 6	pag. 50	Codice D3S1 D.D. 24 gennaio 2001, n. 24	pag. 54
Codice D3S3 D.D. 22 gennaio 2001, n. 7	pag. 50	Codice D3S1 D.D. 24 gennaio 2001, n. 25	pag. 54
Codice D3S3 D.D. 22 gennaio 2001, n. 8	pag. 50	Codice D3S3 D.D. 24 gennaio 2001, n. 26	pag. 54
Codice D3S3 D.D. 22 gennaio 2001, n. 9	pag. 50	Codice D3S3 D.D. 24 gennaio 2001, n. 27	pag. 54
Codice D3S2 D.D. 22 gennaio 2001, n. 10	pag. 50	Codice D4S2 D.D. 25 gennaio 2001, n. 29	pag. 54
Codice D3S4 D.D. 22 gennaio 2001, n. 11	pag. 50	Codice D3S2 D.D. 25 gennaio 2001, n. 30	pag. 55
Codice D4S3 D.D. 22 gennaio 2001, n. 12	pag. 51	Codice D3S1 D.D. 29 gennaio 2001, n. 31	pag. 55
Codice D4S2 D.D. 22 gennaio 2001, n. 13	pag. 51	Codice D3S2 D.D. 29 gennaio 2001, n. 32	pag. 55
Codice D3S4 D.D. 22 gennaio 2001, n. 14	pag. 51	Codice D3S3 D.D. 30 gennaio 2001, n. 33	pag. 55
Codice D3S4 D.D. 22 gennaio 2001, n. 15	pag. 52	Codice D3S3 D.D. 30 gennaio 2001, n. 34	pag. 55
Codice D3S4 D.D. 23 gennaio 2001, n. 16	pag. 52	Codice D3S3 D.D. 30 gennaio 2001, n. 35	pag. 55
Codice D3S3 D.D. 23 gennaio 2001, n. 17	pag. 53	Codice D1 D.D. 30 gennaio 2001, n. 36	pag. 56
Codice D3S3 D.D. 24 gennaio 2001, n. 18	pag. 53	Codice D3S3 D.D. 30 gennaio 2001, n. 37	pag. 56
Codice D3S2 D.D. 24 gennaio 2001, n. 19	pag. 53	Codice D3S3 D.D. 31 gennaio 2001, n. 38	pag. 56
Codice D3S1 D.D. 24 gennaio 2001, n. 20	pag. 53	Codice D3S3 D.D. 31 gennaio 2001, n. 39	pag. 56
		Codice D3S3 D.D. 31 gennaio 2001, n. 40	pag. 56
		Codice D1 D.D. 31 gennaio 2001, n. 41	pag. 56
		Codice D6 D.D. 1 febbraio 2001, n. 42	pag. 57
		Codice D3S1 D.D. 1 febbraio 2001, n. 43	pag. 57



Codice D3S2 D.D. 1 febbraio 2001, n. 44	pag. 57	Codice D3S3 D.D. 5 febbraio 2001, n. 52	pag. 59
Codice D3S4 D.D. 2 febbraio 2001, n. 45	pag. 57	Codice D3S3 D.D. 5 febbraio 2001, n. 53	pag. 59
Codice D3S3 D.D. 2 febbraio 2001, n. 46	pag. 57	Codice D3S3 D.D. 5 febbraio 2001, n. 54	pag. 59
Codice D3S3 D.D. 5 febbraio 2001, n. 47	pag. 58		
Codice D3S1 D.D. 5 febbraio 2001, n. 48	pag. 58		
Codice D3S1 D.D. 5 febbraio 2001, n. 49	pag. 58		
Codice D3S4 D.D. 5 febbraio 2001, n. 50	pag. 59		
Codice D3S3 D.D. 5 febbraio 2001, n. 51	pag. 59		

## COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca	pag. 59
Comunicato della Direzione Politiche sociali	pag. 60
Comunicato della Direzione Politiche sociali	pag. 60
Comunicato della Direzione Politiche sociali	pag. 60

## INDICE SISTEMATICO

### AGRICOLTURA

#### D.P.G.R. 7 marzo 2001, n. 23

L.R. 9 agosto 1999, n. 21 - art. 47 - Costituzione del Consorzio d'irrigazione e bonifica "Ovest Sesia Baraggia" - D.P.G.R. 25 gennaio 2000, n. 11 - Art. 4 punto 3 - Integrazione pag. 14

#### D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 18-2321

Reg. (CE) n. 1257/99. Piano di Sviluppo Rurale del Piemonte 2000-2006. Misura Q: gestione delle risorse idriche in agricoltura. Modifica dell'allegato alla D.G.R. n. 10-29965 del 2/05/2000 pag. 39

#### D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 21-2324

Rettifica errori materiali D.G.R. n. 28-1141 del 23/10/2000 "D.P.R. n. 616/77 art. 70 - Legge 14/2/1992 n. 185 - Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità delle grandinate e dei nubifragi avvenuti nei giorni compresi tra l'8 luglio e il 5 agosto 2000 nelle provincie di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Torino." pag. 39

#### D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 48-2350

Regolamento CE 1493/99 del Consiglio del 17 maggio 1999 relativo all'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo. Adozione Piano di Riutturazione e Riconversione dei Vigneti pag. 43

#### Comunicato dell'Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca

Quote latte - Comunicazione quote per il periodo 2001/02 pag. 59

### ARTIGIANATO

#### D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 43-2345

Approvazione programma annuale di attività dell'Osservatorio Regionale dell'Artigianato per l'anno 2001 - Art. 41, L.R. 21/97 pag. 42

### ASSISTENZA

#### Comunicato dell'Assessorato alle Politiche sociali

L.r. 18/1994 modificata da l.r. 76/1996 - Norme di attuazione della legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali" - Pubblicazione dell'albo regionale delle cooperative sociali, ai sensi dell'art. 2, comma VI pag. 60

#### Comunicato della Direzione Politiche sociali

L.r. 18/1994, artt. 14 e 19. Contributi alle cooperative sociali per l'anno 2001 pag. 60



**Comunicato della Direzione Politiche sociali**

L.r. 38/1994 "Valorizzazione e promozione del volontariato" art. 14 Finanziamenti per l'anno 2001 per progetti di attività delle organizzazioni di volontariato pag. 60

**BENI CULTURALI****D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 14-2317**

Accantonamento fondi per l'attività istituzionale della Direzione Beni Culturali. Accantonamento di L. 34.800.000.000. Capitoli vari pag. 37

**CARTOGRAFIA****D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 3-2306**

Centro Interregionale di coordinamento e documentazione per i problemi inerenti le informazioni territoriali - Individuazione membri tecnici rappresentanti della Regione Piemonte pag. 21

**CONSIGLIO REGIONALE****Codice D3S4****D.D. 10 gennaio 2001, n. 2**

Autorizzazione a rinnovo del comando presso l'Agenzia regionale per l'impiego della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 56/87 e della Legge 36/90 della Regione Siciliana, del dipendente regionale Mancuso Marco, Categoria D3 (ex 8° qualifica funzionale) pag. 49

**Codice D3S2****D.D. 10 gennaio 2001, n. 3**

Rendiconto delle spese effettuate dalla cassa economica del Consiglio Regionale del Piemonte sul fondo economico nel periodo dall'01.12.2000 al 31.12.2000 pari a L. 65.590.566. Approvazione e reintegro pag. 49

**Codice D3S3****D.D. 11 gennaio 2001, n. 4**

Riscatto del sistema telefonico in uso al Consiglio Regionale del Piemonte e servizio di assistenza e manutenzione denominato "Business One". - Spesa di L. 120.998.850 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 15 - esercizio finanziario 2000 pag. 49

**Codice D3S2****D.D. 22 gennaio 2001, n. 10**

Restituzione del fondo economico a disposizione dell'economista del Consiglio Regionale del Piemonte per l'esercizio finanziario 2000 e degli interessi maturati. Autorizzazione ed accertamento dell'importo complessivo di L. 203.634.586, di cui: L. 200.000.000 sul cap. 80 e L. 3.634.586 sul cap. 70 del bilancio del Consiglio Regionale esercizio finanziario 2000 pag. 50

**Codice D3S4****D.D. 22 gennaio 2001, n. 11**

Anticipo indennità di fine mandato al Consigliere Regionale Riggio Angelino. Autorizzazione della spesa (omissis), cap. 1030 art. 4 del Bilancio Consiglio Regionale 2000 (impegno n° 530) pag. 50

**Codice D4S3****D.D. 22 gennaio 2001, n. 12**

Fornitura piante ornamentali, incarico di periodica manutenzione ed allestimento a noleggio. Liquidazione fatture relative pag. 51

**Codice D4S2****D.D. 22 gennaio 2001, n. 13**

Esperimento di trattativa privata per l'affidamento di stampa, cellofanatura e spedizione dell'agenzia settimanale "Informazioni Regione Piemonte" pag. 51

**Codice D3S4****D.D. 22 gennaio 2001, n. 14**

Accoglimento della richiesta di trasferimento nei ruoli del personale del Consiglio Regionale della sig.ra Stefania Castellano, cat. C, dipendente dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino pag. 51

**Codice D3S4****D.D. 22 gennaio 2001, n. 15**

Accoglimento della richiesta di trasferimento nei ruoli del personale del Consiglio Regionale del sig. Roberto Ozella, cat. C, dipendente della Città di Collegno pag. 52

**Codice D3S3****D.D. 22 gennaio 2001, n. 6**

Servizio di manutenzione ordinaria straordinaria e conduzione degli impianti elettrici. Impegno di spesa di L. 25.000.000 (Euro 12.911,42) o.f.c. a favore della Ditta Imp. Electric S.N.C. sul cap. 3030 art. 13 esercizio finanziario 2001 pag. 50

**Codice D3S3****D.D. 22 gennaio 2001, n. 7**

Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti igienico-sanitari, termici e di condizionamento delle sedi del Consiglio Regionale e dei gruppi consiliari. Impegno di spesa di L. 25.000.000 (Euro 12.911,42) o.f.c. a favore della Ditta Ciriè Termica S.N.C. - Cap. 3030 art. 13 - esercizio finanziario 2001 pag. 50

**Codice D3S3****D.D. 22 gennaio 2001, n. 8**

Spese di manutenzione e gestione del parco autovetture di servizio del Consiglio Regionale. Autorizzazione ed impegno di spesa di L. 12.000.000 o.f.c. Cap. 3030 - Art. 8 - Esercizio finanziario 2001 pag. 50



**Codice D3S3****D.D. 22 gennaio 2001, n. 9**

Servizio di vigilanza e sicurezza delle sedi istituzionali del Consiglio Regionale del Piemonte di Via Alfieri n. 15, Piazza Solferino n. 25 e Via Arsenale n. 14. Impegno di spesa a favore dell'Istituto di Vigilanza Argus S.p.A. di L. 10.429.440 (Euro 5.386,36) o.f.c. sul cap. 3030 (10210) art. 9 - Esercizio finanziario 2001

pag. 50

**Codice D3S4****D.D. 23 gennaio 2001, n. 16**

Personale assegnato al ruolo del Consiglio regionale: impegno di spesa relativo al mese di gennaio 2001

pag. 52

**Codice D3S3****D.D. 23 gennaio 2001, n. 17**

Spese urgenti relative agli interventi di limitata entità per la riparazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi del Consiglio Regionale del Piemonte. Impegno di spesa di L. 60.000.000 (Euro 30.987,41) o.f.c., sul cap. 3030 (10210) - Articoli diversi - del bilancio del Consiglio Regionale 2001

pag. 53

**Codice D3S3****D.D. 24 gennaio 2001, n. 18**

Servizio di pulizia ordinaria delle sedi del Consiglio Regionale e gruppi consiliari per il periodo - gennaio 2001 - impegno di spesa a favore del Consorzio Miles di L. 42.708.288 (Euro 22.056,99) o.f.c. sul cap. 3030 (10210) art. 10 - bilancio 2001

pag. 53

**Codice D3S2****D.D. 24 gennaio 2001, n. 19**

Contratto di locazione relativo ai locali siti in Torino - Via Alfieri n. 19 (4° piano) di proprietà della proprietà di via Alfieri n. 19, adibiti a sede un gruppo consiliare. Impegno di spesa - per il periodo 1.1.2001/31.3.2001 - di L. 8.229.120 (Euro 4.249,99) o.f.c. sul cap. 3030 - art. 2 - esercizio finanziario 2001

pag. 53

**Codice D3S1****D.D. 24 gennaio 2001, n. 20**

Liquidazione assegni vitalizi a favore degli ex Consiglieri regionali, delle vedove e degli aventi diritto per il mese di gennaio 2000. Impegno di spesa di L. 605.119.253 sul cap. 1030 - art. 5 del bilancio C.R. 2001

pag. 53

**Codice D3S1****D.D. 24 gennaio 2001, n. 21**

Corresponsione delle indennità di carica ai consiglieri regionali. Primo impegno di spesa per l'anno in corso: L. 839.268.352 sul cap. 1030, art. 1, del bilancio del Consiglio regionale anno 2001, ai sensi dell'art. 37 L.R. 55/81

pag. 53

**Codice D3S1****D.D. 24 gennaio 2001, n. 22**

Adempimenti ex art. 38 Legge 23.12.1999, N. 488, nei confronti dei consiglieri regionali della VII legislatura interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita

pag. 53

**Codice D3S1****D.D. 24 gennaio 2001, n. 23**

Presa d'atto del rimborso spese, di cui all'art. 3 L.R. N. 14/1994, come modificato dall'art. 2 L.R. N. 50/2000, corrispettivo delle presenze dei Consiglieri Regionali rilevate e autocertificate nel mese di novembre 2000, e autorizzazione alla corresponsione nel mese di gennaio 2001

pag. 53

**Codice D3S1****D.D. 24 gennaio 2001, n. 24**

Erogazione delle indennità assessorili ai componenti della giunta regionale, ai sensi delle leggi regionali 10/1972, s.m.i. e 22/2000 per l'anno 2001 - Autorizzazione impegni di spesa ed accertamenti importi iscritti sui capitoli in partita di giro n. 90 e 91 del bilancio di previsione del Consiglio Regionale per l'anno 2001

pag. 54

**Codice D3S1****D.D. 24 gennaio 2001, n. 25**

I.R.A.P. su emolumenti a favore dei Consiglieri (L.R. 10/1972, s.m.i.) e degli ex Consiglieri (L.R. 9/1984, s.m.i.) - primo impegno di spesa di Lire 129.000.000 cap. 1030 art. 6 bilancio del Consiglio Regionale per l'anno 2001

pag. 54

**Codice D3S3****D.D. 24 gennaio 2001, n. 26**

Pubblico incanto per la fornitura a titolo di noleggio del sistema di duplicazione, stampa e copiatura ad alta produttività per il centro stampa del Consiglio Regionale. Revoca del procedimento disposto con determinazione n. 694 del 4/12/2000

pag. 54

**Codice D3S3****D.D. 24 gennaio 2001, n. 27**

Fornitura ed installazione di parete attrezzata per la sede del Consiglio regionale di Piazza Solferino, 22 - Ufficio segreteria del difensore civico - Torino. Affidamento alla Ditta MC Commerciale S.A.S. ed impegno di spesa di L. 16.186.500 (Euro 8.359,62) o.f.c. sul cap. 3030 art. 4 esercizio finanziario 2001

pag. 54

**Codice D4S2****D.D. 25 gennaio 2001, n. 29**

Autorizzazione all'espletamento della gara per l'affidamento del servizio d'importazione testi da floppy disk (e/o posta elettronica), impaginazione, assistenza e consulenza grafica, stampa, cellofanatura e spedizione della rivista "Notizie della Regione Piemonte"

pag. 54



**Codice D3S2****D.D. 25 gennaio 2001, n. 30**

Locazione di un box auto - di proprietà della Sig.ra Anna Maria Delpero - sito in Bra (CN) Via Piumatti n. 3 ed adibito a parcheggio di una autovettura di servizio del Consiglio Regionale del Piemonte. Impegno di spesa - per il periodo 1.1.2001/30.9.2001 - di L. 1.080.000 (Euro 557,77) sul cap. 3030 - art. 2 - esercizio finanziario 2001 pag. 55

**Codice D3S1****D.D. 29 gennaio 2001, n. 31**

Corresponsione del rimborso spese ai consiglieri regionali. Primo impegno di spesa per l'anno in corso: L. 540.000.000 sul cap. 1030, art. 2, del bilancio del Consiglio Regionale anno 2000, ai sensi art. 37 L.R. 55/81 pag. 55

**Codice D3S2****D.D. 29 gennaio 2001, n. 32**

Contratto di locazione relativo ai locali siti in Torino - Via Dellala n. 8 (4° piano) di proprietà della I.S.I.M. S.p.A., adibiti a sede di alcuni gruppi consiliari. Impegno di spesa - per il periodo 1.1.2001/31.3.2001 - di L. 31.163.800 (Euro 16.094,76) o.f.c. sul cap. 3030 - art. 2 - esercizio finanziario 2001 pag. 55

**Codice D3S3****D.D. 30 gennaio 2001, n. 33**

Fornitura e posa di n. 1 metal detector presso la portineria della sede del Consiglio Regionale di Via Alfieri, 15 - Torino Palazzo Lascaris. Affidamento alla Ditta Ceia S.p.A.. Impegno di spesa di L. 11.188.980 oneri fiscali compresi (pari a Euro 5.778,62) sul cap. 3030 art. 12 del bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio 2001 pag. 55

**Codice D3S3****D.D. 30 gennaio 2001, n. 34**

Contratto rep. n° 1891 e relativi atti aggiuntivi - noleggio di due copiatrici per il centro stampa del Consiglio Regionale. Impegno di spesa a favore della Ditta Danka Italia S.p.A. di L. 14.400.000 o.f.c. (Euro 7.436,98) sul cap. 3030 (10210) art. 18 esercizio finanziario 2001 pag. 55

**Codice D3S3****D.D. 30 gennaio 2001, n. 35**

Contratto rep. n° 2895 e relativi atti aggiuntivi - noleggio di due copiatrici per il centro stampa del Consiglio Regionale. Impegno di spesa a favore della Ditta Danka Italia S.p.A. di L. 22.924.800 (Euro 11.839,67) o.f.c. sul cap. 3030 (10210) - art. 18 - esercizio finanziario 2001 pag. 55

**Codice D1****D.D. 30 gennaio 2001, n. 36**

Stampa della "Relazione del Difensore Civico al Consiglio Regionale - anno 2000" - Affidamento di incarico copisteria Cornia. Impegno di spesa di Lire 2.995.000 (MR/LP) pag. 56

**Codice D3S3****D.D. 30 gennaio 2001, n. 37**

Servizio di vigilanza e sicurezza in occasione delle riunioni dell'assemblea regionale. Affidamento all'Istituto di Vigilanza Argus S.p.A.. Impegno di spesa di L. 17.698.500 (Euro 9.140,51) o.f.c. sul cap. 3030 (10210) art. 9 - esercizio finanziario 2001 pag. 56

**Codice D3S3****D.D. 31 gennaio 2001, n. 38**

Contratto rep. n. 1005 del 12/02/99 - servizio di facchinaggio, traslochi, trasporto mobili, arredi e materiale vario presso i locali di Palazzo Lascaris, le sedi dei gruppi consiliari e gli uffici distaccati del Consiglio Regionale. Impegno di spesa a favore della Soc. Coop. RI.MA.R. A.R.L. di L. 36.816.000 (Euro 19.013,88) o.f.c. sul cap. 3030 (10210) - art. 17 - esercizio finanziario 2001 pag. 56

**Codice D3S3****D.D. 31 gennaio 2001, n. 39**

Servizio di pulizia ordinaria dei locali del Consiglio Regionale sede di Piazza Solferino n. 22. Impegno di spesa a favore della Ditta La Lucente S.r.l. per l'anno 2001 e di L. 49.092.350 (Euro 25.354,08) o.f.c. sul cap. 3030 art. 10 - Esercizio finanziario 2001 pag. 56

**Codice D3S3****D.D. 31 gennaio 2001, n. 40**

Servizio di noleggio di distributori automatici di asciugamani a rotolo e tappeti antipolvere per le sedi del Consiglio Regionale, e dei gruppi consiliari. Impegno di spesa a favore della Ditta Eurosei S.p.A. per il periodo 01/01/2001 - 30/06/2001 di L. 14.020.495 (Euro 7240,98) o.f.c., sul cap. 3030 (10210) art. 10 - Esercizio finanziario 2001 pag. 56

**Codice D1****D.D. 31 gennaio 2001, n. 41**

Revoca della posizione organizzativa di tipo B "Esperto giuridico-amministrativo a supporto della direzione e dell'area di coordinamento" assegnata in posizione staff alla Direzione 1 per l'Area di Coordinamento pag. 56

**Codice D6****D.D. 1 febbraio 2001, n. 42**

Conferimento della posizione organizzativa di tipo A denominata "Attività di supporto giuridico legislativo" (allegato n. 78 alla U.d.P. n. 105 del 21 giugno 1999) alla dipendente dott.ssa Aurelia Jannelli pag. 57

**Codice D3S1****D.D. 1 febbraio 2001, n. 43**

L.R. 29.08.20 N. 50 art. 3 - Contributo nelle spese di funzionamento dei gruppi consiliari - Mese di febbraio e marzo 2001. Secondo impegno di spesa di L. 674.791.664 (Euro 345.800,81) sul cap. 5030 art. 1 bilancio C.R. 2001 pag. 57



**Codice D3S2****D.D. 1 febbraio 2001, n. 44**

Rinnovo abbonamento speciale RAI per l'anno 2001 per gli apparecchi televisivi installati in Consiglio Regionale del Piemonte. Autorizzazione ed impegno di spesa di L. 636.480 (Euro 328,71) sul cap. 3030 - art. 7 - esercizio finanziario 2001 pag. 57

**Codice D3S4****D.D. 2 febbraio 2001, n. 45**

Personale assegnato al ruolo del Consiglio regionale: impegno di spesa relativo al 1° trimestre 2001 pag. 57

**Codice D3S3****D.D. 2 febbraio 2001, n. 46**

Servizio di ristoro di Palazzo Lascaris. Affidamento alla Ditta Onama S.p.A.. Impegno di spesa di L. 29.530.911 (Euro 15.251,44) o.f.c. sul cap. 3030 art. 19 esercizio finanziario 2001 per il periodo dal 01/01/2001 al 31/05/2001 pag. 57

**Codice D3S3****D.D. 5 febbraio 2001, n. 47**

Immobile di Via Arsenale 14 - Interventi di manutenzione straordinaria. Nomina direttore lavori e individuazione responsabili operativi pag. 58

**Codice D3S1****D.D. 5 febbraio 2001, n. 48**

Decreto legislativo 2 settembre 1997, n. 314. Conguaglio fiscale per l'anno 2000. Previsione per il 2001 pag. 58

**Codice D3S1****D.D. 5 febbraio 2001, n. 49**

Adeguamento a decorrere dall'1.1.2001 della misura degli assegni vitalizi a favore degli ex Consiglieri regionali, vedove ed aventi diritto secondo la variazione rilevata dall'ISTAT. Impegno di spesa L. 633.340.400 capitolo n. 1030 - art. 5 bilancio 2001 pag. 58

**Codice D3S4****D.D. 5 febbraio 2001, n. 50**

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - Consuntivo gestione anno 2000 e liquidazione 1° acconto gennaio 2001 pag. 59

**Codice D3S3****D.D. 5 febbraio 2001, n. 51**

Fornitura e posa di pareti aggiuntive nei locali ed uffici del Consiglio Regionale siti in Via Arsenale 14. Affidamento alla Ditta M.C. Commerciale S.A.S. di Claudio Mariani e C. ed impegno di spesa aggiuntivo di L. 10.601.236 (Euro 5.475,08) o.f.c. sul cap. 3030 art. 4 esercizio finanziario 2001 pag. 59

**Codice D3S3****D.D. 5 febbraio 2001, n. 52**

Affidamento alla Ditta Francesconi Francar S.r.l. dei lavori di riparazione di un'autovettura del Consiglio Regionale impegno di spesa di L. 8.310.060 (Euro 4291,79) o.f.c. sul cap. 3030 (10210) art. 8 - Esercizio finanziario 2001 pag. 59

**Codice D3S3****D.D. 5 febbraio 2001, n. 53**

Servizio annuale di assistenza, tecnica e manutenzione del sistema congressuale installato presso la sede del Consiglio Regionale di Via Alfieri, 15 - Torino - Palazzo Lascaris. Impegno di spesa a favore della Società Wormald Italiana S.p.A. Divisione Tyco Integrated di L. 7.267.500 (Euro 3.753,35) o.f.c. sul cap. 3030 art. 14 esercizio finanziario 2001 pag. 59

**Codice D3S3****D.D. 5 febbraio 2001, n. 54**

Pagamento delle bollette-fatture telefoniche. Impegno di spesa di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) o.f.c., sul cap. 3030 (10210) - Art. 15 - Esercizio finanziario 2001 pag. 59

**CONTENZIOSO****D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 32-2334**

Adempimenti concernenti la procura speciale ex art. 13 L. n. 276/1997 nelle cause avanti al Tribunale di Torino, Sez. Stralcio, R.G. nn. 7921/93, 6524/94, 9421/94, 1486/95. Incarico al notaio Enrico Patrizio Mambretti. Spesa L. 100.000 (cap. 10560/2001) pag. 40

**D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 33-2335**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da un privato contro la Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona. Spesa L. 100.000 (cap. 10560/2001) pag. 40

**D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 34-2336**

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Novara proposto da un privato contro la Regione Piemonte ritenuta legittimata passiva per i debiti delle sopresse U.S.S.L. per risarcimento danni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. G. Cesare Allegra legale della ASSITALIA come da polizza assicurativa R.C.D. pag. 40

**D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 35-2337**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. per il Piemonte proposto da un Movimento + altri. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona pag. 41



**D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 36-2338**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da un privato per l'annullamento del provv. n. 2032 assunto dal Comitato Regionale di Controllo sugli atti degli Enti Locali nella seduta del 13.2.95 con il quale è stata annullata la deliberazione n. 42 del 26.1.95 della Giunta Comunale di Grugliasco. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto pag. 41

**D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 37-2339**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Consiglio di Stato proposto per l'annullamento della sentenza T.A.R. Piemonte n. 1235/2000 relativa a sede farmaceutica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Enrico Romanelli e Giovanna Scollo pag. 41

**D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 38-2340**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Racconigi proposto da un privato per il risarcimento danni causati da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina pag. 41

**D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 39-2341**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Giudice di Pace di Susa proposto da un privato avverso determinazione prog. n. 1310 del 20.11.2000 di applicazione sanzione amministrativa. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina pag. 41

**COOPERAZIONE, AIUTI UMANITARI****D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 15-2318**

Adesione al "Forum delle Donne del Mediterraneo - rete UNESCO" e all'Osservatorio Interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo" - Accantonamento di Lire 67.000.000 cap. 10940 Bilancio 2001 - Prenotazione di Lire 68.000.000 sul bilancio pluriennale 2002 - 2003 pag. 38

**ECONOMIA MONTANA E FORESTE****D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 22-2325**

Adesione all'Associazione A.E.M. ("Association des Elus de Montagne" - Associazione Europea della Montagna). Accantonamento di L. 13.553.890 - cap. 10940/01 pag. 39

**EDILIZIA RESIDENZIALE****D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 2-2305**

Ripartizione ed erogazione a favore delle ATC del Piemonte delle risorse residue per la realizzazione dell'anagrafe dell'utenza e del patrimonio di edilizia residenziale pubblica pag. 20

**FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO****D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 16-2319**

Assegnazione di risorse finanziarie alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro per la realizzazione di azioni finanziate con il concorso del FSE 2000-2006. POR Ob. 3 Asse B Misura B1. Spesa L. 88.209.330 (pari a 45.556,31 euro) di cui L. 42.187.071 (pari a 21.787,80 euro) mediante accantonamento su capp. vari bil. 2001 e L. 46.022.259 (pari a 23.768,51 euro) con prenotazione su capp. vari bil. 2002 pag. 38

**D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 46-2348**

Assegnazione alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro di risorse per la realizzazione di attività di Assistenza Tecnica finanziate dal F.S.E. 2000/2006 Ob. 3 Misura F2. Spesa di Lire 200.000.000 Capp. vari Bilancio 2001 pag. 42

**NOMINE****D.P.G.R. 7 marzo 2001, n. 22**

Legge regionale 8 luglio 1999, n. 17, art. 8 - sostituzione componente del Comitato nominato con DPGR n. 75 del 8 ottobre 1999 pag. 14

**D.C.R. 2 marzo 2001, n. 153-7979**

"Ordine Mauriziano - (art. 5 L. 1596/1962) - Consiglio di Amministrazione - designazione di 3 membri" (Proposta di deliberazione n. 214) pag. 48

**PARI OPPORTUNITA'****D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 17-2320**

Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra Uomo e Donna. Accantonamento e assegnazione alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro di L. 36.000.000= (cap. 10750/01) pag. 39

**PARTECIPAZIONI REGIONALI****D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 47-2349**

Affidamento di incarico allo Studio legale Tosetto per la formulazione di un parere in tema di estensione dei flussi informativi che possono intercorrere tra la Giunta regionale e società partecipate. Impegno di lire 10.000.000 (cap. 10870/2001) pag. 43

**PERSONALE REGIONALE****D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 5-2308**

Dirigenti regionali: affidamento dell'incarico di direttore della direzione "Patrimonio e tecnico" alla dr.ssa Maria Grazia Ferreri. Art. 26 della l.r. 51/97 pag. 21



**D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 6-2309**

CRAL-Regione Piemonte dei dipendenti regionali; assegnazione di £. 550.000.000.= quale finanziamento per l'anno 2001 (capitolo 10965/2001) pag. 21

**PESCA**

**D.P.G.R. 8 marzo 2001, n. 30**

Art. 3 legge regionale 18.2.1981, n. 7 - Costituzione del Comitato Consultivo regionale per la pesca pag. 19

**SANITA'**

**D.P.G.R. 8 marzo 2001, n. 29**

Ricorso ex art. 21, legge 23.12.78 n. 833, avverso i provvedimenti adottati dal Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'ASL n. 13 di Novara, presidio di Borgomanero con verbale di ispezione e prescrizione n. 53 del 10.8.2000 (prot. n. 699), n. 32 del 10.8.2000 (prot. n. 697) e n. 1095 dell'1.12.2000 (prot. 1095) nei confronti di un privato pag. 19

**D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 11-2314**

Costituzione Conferenza permanente ai sensi dell'art. 6 punto c) comma 3 del C.C.N.L. del Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale. (Quadriennio normativo 1998-2001) pag. 37

**D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 41-2343**

Art. 12, comma 7, l.r. n. 10/1995. Nomina di Commissario per l'ASL 2 di Torino pag. 42

**D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 42-2344**

Approvazione degli obiettivi e dei programmi da attuare dalla Direzione Controllo delle Attività Sanitarie dell'Assessorato alla Sanità relative all'anno 2001 in materia di formazione professionale destinata al personale del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del PSR. Accantonamento delle somme necessarie per complessive L. 6.600.000.000= su capitoli diversi pag. 42

**D.G.R. 12 marzo 2001, n. 23 - 2425**

Modalità operative concernenti la predisposizione e la trasmissione dei progetti ex art. 12 d.lgs. 502/1992 e s.m.i. per la ricerca sanitaria anno 2001 pag. 47

**TRASPORTI**

**D.P.G.R. 7 marzo 2001, n. 28**

Commissione di esame per il rilascio dell'attestato di idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto di cui all'art. 5 della legge 8 agosto 1991 n. 264 - Sostituzione del rappresentante effettivo e del rappresentante supplente del Ministero delle Finanze pag. 19

**D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 1-2304**

Approvazione del testo dell'Appendice all'accordo di programma tra Regione Piemonte, Comune di Torino, Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista e Università di Torino per la realizzazione di un parcheggio multipiano interno all'Ospedale Molinette, ai sensi dell'art. 27 Legge 142/90, così come modificato dalla Legge n. 127 del 15.05.1997 pag. 20

**D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 26-2328**

Linea Ferroviaria ad alta capacità Torino-Milano - Progetto esecutivo. Approvazione "Accordo procedimentale" per sito estrattivo in Comune di Trecate pag. 40

**TURISMO**

**D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 10-2313**

Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Turismo-Sport-Parchi della somma di L. 44.838.400.000 e approvazione degli obiettivi, delle priorità e dei criteri di utilizzo delle risorse stanziate con d.d.l. n. 215, "Bilancio di previsione 2001" in materia di Aree protette e di Ecomusei pag. 34

**D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 50-2352**

Richiesta convocazione dell'Assemblea del Consorzio dell'Agenzia di promozione turistica del Piemonte e partecipazione da parte di un rappresentante della Regione Piemonte pag. 43

**TUTELA DELL'AMBIENTE**

**D.P.G.R. 13 marzo 2001, n. 31**

Vigilanza sull'A.R.P.A. - Deliberazione n. 847 del 29.12.2000: "Approvazione del bilancio di previsione annuale 2001 e pluriennale 2001-2002-2003 in lire ed in euro e dei programmi di intervento per l'esercizio 2001 e per il triennio 2001-2003" - Deliberazione n. 19 del 26.1.2001: "ARPA - Programmi di intervento per l'esercizio 2001 - integrazione documentazione" pag. 20

**D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 7-2310**

Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la SATAP per lo scambio di dati idro-meteorologici pag. 21

**D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 8-2311**

Approvazione del Disciplinare per l'effettuazione dei controlli dei gas di scarico dei veicoli a motore e per il rilascio del Bollino Blu (articolo 2 comma 1 lettera g) della Legge Regionale 7 aprile 2000, n. 43) e della proposta di Protocollo di intesa fra le Associazioni di categoria interessate, la Regione Piemonte e le Province Piemontesi pag. 22



**D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 9-2312**

L.r. 13 aprile 1995, n. 59. Modifica D.G.R. n. 17-410 del 10 luglio 2000. Realizzazione impianti di trattamento e recupero dei rifiuti con finanziamento regionale in annualità costanti decennali. Estensione del finanziamento a mutui di durata superiore a dieci anni  
pag. 34

**D.G.R. 12 marzo 2001, n. 6-2408**

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Coazze (TO). Approvazione della Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente  
pag. 45

**URBANISTICA**

**D.P.G.R. 7 marzo 2001, n. 24**

Adozione delle determinazioni del Collegio di Vigilanza relativo all'Accordo di programma tra Regione Piemonte e Comune di Torino, riguardante la Borgata Villaretto nel Comune di Torino (art. 34, D.Lgs. 267/00) - Seduta del 23 febbraio 2001  
pag. 14

**D.P.G.R. 7 marzo 2001, n. 25**

Adozione delle determinazioni del Collegio di Vigilanza relativo all'Accordo di programma tra Regione Piemonte e Comune di Torino, riguardante la Borgata Villaretto nel Comune di Torino (art. 34, D.Lgs. 267/00) - Seduta del 6 dicembre 2000  
pag. 15

**D.P.G.R. 7 marzo 2001, n. 26**

Adozione delle determinazioni del Collegio di Vigilanza relativo all'Accordo di programma, ai sensi dell'art. 27 della legge 142/90, tra la Regione Piemonte e il Comune di Torino, finalizzato alla realizzazione, da parte di vari operatori, di interventi di edilizia residenziale convenzionata agevolata, finanziati nell'ambito del 7° programma (anno 1990), integrato dalle economie del 6° programma biennale (anni 1988-89), ai sensi della legge 457/78, nonché autofinanziati, nell'area denominata "Sangone-Imperia" del Comune di Torino - Seduta dell'8 febbraio 2001  
pag. 16

**D.P.G.R. 7 marzo 2001, n. 27**

Adozione delle determinazioni del Collegio di Vigilanza relativo all'Accordo di programma, ai sensi dell'art. 27 della legge 142/90, tra la Regione Piemonte e il Comune di Torino, finalizzato all'attuazione dei progetti relativi alla costruzione dei padiglioni "E" ed "F", da destinare a sede degli Istituti di Ricerca, nell'ambito del complesso di Villa Gualino, sito in Torino, Viale Settimio Severo n. 63 - Seduta del 7 dicembre 2000  
pag. 17

**D.G.R. 12 marzo 2001, n. 4-2406**

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Diano d'Alba (CN). Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione  
pag. 44

**D.G.R. 12 marzo 2001, n. 5-2407**

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Castellar Guidobono (AL). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione  
pag. 44



## Parte I ATTI DELLA REGIONE

### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 marzo 2001, n. 22

**Legge regionale 8 luglio 1999, n. 17, art. 8 - sostituzione componente del Comitato nominato con DPGR n. 75 del 8 ottobre 1999**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

E' nominato, nell'ambito del Comitato, di cui all'art. 8 della l.r. 8 luglio 1999, n. 17, il Sig. Giuseppe Nervo, assessore, delegato dal Presidente dell'Amministrazione prov.le di Alessandria, in sostituzione dell'Assessore Paolo Filippi.

p. Enzo Ghigo  
Il Vicepresidente  
della Giunta Regionale  
William Casoni

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 marzo 2001, n. 23

**L.R. 9 agosto 1999, n. 21 - art. 47 - Costituzione del Consorzio d'irrigazione e bonifica "Ovest Sesia Baraggia" - D.P.G.R. 25 gennaio 2000, n. 11 - Art. 4 punto 3 - Integrazione**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

*Art. 1*

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

*Art. 2*

Ferme restando tutte le disposizioni e prescrizioni contenute nel citato decreto 25 gennaio 2000, n. 11, l'art. 4 punto 3 dello stesso viene integrato come appresso:

(omissis)

Gli stessi Organi sono altresì legittimati ad operare sulla base delle vigenti norme statutarie e legislative, e con le stesse modalità di cui ai precedenti punti, anche per altre attività d'interesse generale del comprensorio, adottando formali deliberazioni e demandando ai relativi rappresentanti l'esecuzione delle stesse.

In relazione a quanto sopra gli atti conseguenti potranno essere attribuiti fin dall'origine al Consorzio d'Irrigazione e Bonifica "Ovest Sesia Baraggia" ed, a tal fine, gli Enti attuali potranno operare, separatamente e/o congiuntamente, promuovendo tutte le formalità conseguenti e necessarie presso le Amministrazione e gli Uffici competenti.

p. Enzo Ghigo  
Il Vicepresidente  
della Giunta Regionale  
William Casoni

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 marzo 2001, n. 24

**Adozione delle determinazioni del Collegio di Vigilanza relativo all'Accordo di programma tra Regione Piemonte e Comune di Torino, riguardante la Borgata Villaretto nel Comune di Torino (art. 34, D.Lgs. 267/00) - Seduta del 23 febbraio 2001**

(omissis)

*decreta*

Sono adottate le determinazioni del Collegio di vigilanza relativo all'accordo di programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Torino, riguardante la Borgata Villaretto nel Comune di Torino, nella seduta del 23 febbraio 2001.

Il nuovo termine di cui all'art. 7 della 2a modifica dell'accordo di programma, per l'adozione del programma integrato da parte del Consiglio comunale, è fissato in 60 giorni a far data dalla seduta del Collegio stesso. Il programma integrato dovrà quindi essere adottato entro il 23 aprile 2001.

Il programma integrato dovrà seguire le procedure di adozione ed approvazione stabilite dalla l.r. 18/96 e dall'art. 17, l.r. 56/77 e per gli interventi previsti dovrà essere acquisito il parere della Commissione regionale per i beni culturali e ambientali di cui all'art. 91 bis, l.r. 56/77.

Il Verbale della seduta del Collegio di vigilanza in data 23 febbraio 2001 è allegato al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

p. Enzo Ghigo  
Il Vicepresidente  
della Giunta Regionale  
William Casoni

Allegato

*Accordo di programma riguardante la Borgata Villaretto nel Comune di Torino (art. 34, D.Lgs. 267/00)*

Collegio di Vigilanza  
23 febbraio 2001, h. 10,0  
Regione Piemonte, piazza Castello 165

*Verbale*

Presenti:

Regione Piemonte

arch. Michele Meinero (con delega del Presidente della Giunta Regionale in qualità di presidente del collegio)



arch. Claudio Fumagalli  
Comune di Torino  
arch. Oscar Caddia  
arch. Giuseppe Gazzaniga (con delega del dott. Mario Viano)

dott. Mauro Cortese  
soggetti attuatori

arch. Riccardo Allemanni (Studio Rolla, progettista)

Il Collegio esamina la nota prot. 334 in data 13 febbraio 2001, con la quale gli uffici competenti della Città di Torino richiedono una proroga del termine per l'adozione del programma integrato ai sensi della legge regionale n. 18/96.

Tale termine era fissato dall'accordo di programma in un anno dalla stipula dell'accordo stesso. Con la stipula della 2a modifica all'accordo di programma, il termine veniva prorogato di un anno e cioè al 25 febbraio 2001.

Gli uffici della Città di Torino comunicano che, con l'avvenuta trasmissione alla circoscrizione della documentazione finale, sono in corso di ultimazione le procedure finalizzate all'adozione del programma integrato in oggetto. In considerazione dovranno far fronte vista la prossima scadenza del mandato amministrativo, si richiede una proroga tecnica al termine del 25 febbraio 2001, al fine di poter garantire la conclusione dell'iter di adozione entro l'ultima seduta utile del Consiglio comunale.

Il Collegio di vigilanza, all'unanimità, ritiene motivata e coerente con le finalità dell'accordo la richiesta di proroga formulata dagli uffici della Città di Torino e determina di fissare il nuovo termine per l'adozione del programma integrato da parte del Consiglio comunale in 60 giorni a far data dalla seduta del Collegio stesso. Il programma integrato dovrà quindi essere adottato entro il 23 aprile 2001.

I rappresentanti della Città di Torino illustrano brevemente i contenuti del programma integrato e il collegio rileva infine che, come previsto dall'accordo di programma:

- il programma integrato dovrà seguire le procedure di adozione ed approvazione stabilite dalla l.r. 18/96 e dall'art. 17, l.r. 56/77;

- per gli interventi previsti dovrà essere acquisito il parere della Commissione regionale per i beni culturali e ambientali di cui all'art. 91 bis, l.r. 56/77.

Per la Regione Piemonte  
Michele Meinero

Per il Comune di Torino  
Gianni Gazzaniga

Il Responsabile del procedimento  
Claudio Fumagalli

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 marzo 2001, n. 25

**Adozione delle determinazioni del Collegio di Vigilanza relativo all'Accordo di programma tra Regione Piemonte e Comune di Torino, riguardante la Borgata Villaretto nel Comune di Torino (art. 34, D.Lgs. 267/00) - Seduta del 6 dicembre 2000**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

Sono adottate le determinazioni del Collegio di vigilanza relativo all'accordo di programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Torino, riguardante la Borgata Villaretto nel Comune di Torino, nella seduta del 6 dicembre 2000.

Sono assentite le varianti edilizie in corso d'opera riguardanti, in sintesi:

- accorpamento di unità immobiliari;
- introduzione di nuove scale di sicurezza nell'autorimessa interrata;
- variazione della distribuzione interna delle unità immobiliari;
- modifiche a serramenti abbaini e cornicioni;
- diminuzione dell'altezza massima di progetto.

Il responsabile del procedimento dovrà acquisire il parere della Commissione regionale per i beni culturali ambientali (ex art. 91bis, l.r. 56/77).

L'alloggio identificato con le sigle F5-F7-F8 nel Q.T.E. non potrà beneficiare dei finanziamenti ai sensi della l.r. 59/96.

Il Verbale della seduta del Collegio di vigilanza in data 6 dicembre 2000 e gli altri relativi alle suddette varianti edilizie in corso d'opera sono allegati al presente provvedimento e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

p. Enzo Ghigo  
Il Vicepresidente  
della Giunta Regionale  
William Casoni

Allegato

*Accordo di programma riguardante la Borgata Villaretto nel Comune di Torino (art. 34, D.Lgs. 267/00)*

Collegio di Vigilanza  
6 dicembre 2000, h. 10,0  
Regione Piemonte, piazza Castello 165

*Verbale*

Presenti:

Regione Piemonte

arch. Maurizio Vetere (in qualità di presidente, con delega dell'on. Enzo Ghigo, Presidente della Giunta Regionale)

geom. Giovanni Giampaolo (con delega dell'arch. Giorgio Provera)

arch. Umberto Cassotta (con delega dell'arch. Adriano Bellone)

arch. Marco Trivellini

arch. Claudio Fumagalli

Comune di Torino

arch. Giuseppe Gazzaniga (con delega del dott. Mario Viano)

arch. Claudio Demetri

dott.ssa Paola Virano

dott. Fulvio Borello

arch. Oscar Caddia

dott.ssa Giulietta Gagliardi

soggetti attuatori

arch. Riccardo Allemanni (Studio Rolla, progettista)

Il Collegio esamina la proposta di varianti edilizie in corso d'opera al progetto dell'unità di intervento U1 - lotto 5, "Coop. Marina S.r.l.", presentata dai soggetti attuatori. Tali varianti edilizie, evidenziate puntualmente negli elaborati predisposti dai soggetti attuatori, riguardano, in sintesi:



- accorpamento di unità immobiliari;
- introduzione di nuove scale di sicurezza nell'autorimessa interrata;
- variazione della distribuzione interna delle unità immobiliari;
- modifiche a serramenti abbaini e cornicioni;
- diminuzione dell'altezza massima di progetto.

Il Collegio acquisisce il parere favorevole degli uffici competenti del Comune di Torino, trasmesso al responsabile del procedimento con nota prot. 1126-1127/ X-9-18 in data 5.12.00.

Il Responsabile del procedimento comunica che, con nota prot. 15371/19.7 in data 21.11.2000, ha trasmesso la documentazione riguardante le varianti edilizie alla Commissione regionale per i beni culturali ambientali (ex art. 91 bis, l.r. 56/77) per l'acquisizione del parere.

In relazione ai finanziamenti destinati all'edilizia residenziale pubblica ai sensi della l.r. 59/96, il Collegio acquisisce il parere degli uffici competenti della Regione Piemonte.

Tali uffici, con nota prot. 12145/18.2 in data 6.12.2000 rilevano che "dal confronto tra le tavole progettuali presentate in sede di approvazione del Q.T.E. iniziale, a seguito dell'approvazione dell'accordo di programma avvenuta in data 11/9/1997 e quelle oggetto dell'attuale proposta di variante, si evince che le modifiche tipologiche degli alloggi, relative a spostamenti di tramezzi, nonchè all'aumento del numero degli alloggi finanziati ai sensi della citata l.r. 59/96, sono consentiti, purchè siano ricondotti ai parametri metrici della l. 457/78".

Il Collegio rileva in particolare che l'alloggio identificato con le sigle F5-F7-F8 nel Q.T.E. supera i parametri metrici previsti dalla l. 457/78 e pertanto non potrà beneficiare dei finanziamenti ai sensi della l.r. 59/96.

Tutto ciò premesso, il Collegio di vigilanza, all'unanimità, ritiene che le varianti proposte siano di natura non sostanziale e comunque coerenti con le finalità dell'accordo ed assume le seguenti determinazioni:

1) sono assentite le varianti edilizie in corso d'opera riguardanti, in sintesi:

- accorpamento di unità immobiliari;
- introduzione di nuove scale di sicurezza nell'autorimessa interrata;
- variazione della distribuzione interna delle unità immobiliari;
- modifiche a serramenti abbaini e cornicioni;
- diminuzione dell'altezza massima di progetto;

2) il responsabile del procedimento dovrà acquisire il parere della Commissione regionale per i beni culturali ambientali (ex art. 91bis, l.r. 56/77);

3) l'alloggio identificato con le sigle F5-F7-F8 nel Q.T.E. non potrà beneficiare dei finanziamenti ai sensi della l.r. 59/96.

Sono allegati al presente verbale:

- progetto di variante in corso d'opera (tavole e relazione)
- parere della Città di Torino, Settore Procedimenti istruttori edilizi, prot. 1126-1127/00 X-9-18 in data 5.12.00;
- nota del responsabile del procedimento, Regione Piemonte, Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica, prot. 15371/19.7 in data 21.11.2000;

- parere della Regione Piemonte, Settore Attuazione degli interventi in materia edilizia, prot. 12145/18.2 in data 6.12.2000;

Per la Regione Piemonte  
Maurizio Vetere

Per il Comune di Torino  
Giuseppe Gazzaniga

Il Responsabile del procedimento  
Claudio Fumagalli

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 marzo 2001, n. 26

**Adozione delle determinazioni del Collegio di Vigilanza relativo all'Accordo di programma, ai sensi dell'art. 27 della legge 142/90, tra la Regione Piemonte e il Comune di Torino, finalizzato alla realizzazione, da parte di vari operatori, di interventi di edilizia residenziale convenzionata agevolata, finanziati nell'ambito del 7° programma (anno 1990), integrato dalle economie del 6° programma biennale (anni 1988-89), ai sensi della legge 457/78, nonchè autofinanziati, nell'area denominata "Sangone-Imperia" del Comune di Torino - Seduta dell'8 febbraio 2001**

#### IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

Sono adottate le determinazioni del Collegio di vigilanza relativo all'Accordo di programma, ai sensi dell'art. 27 della legge 142/90, tra la Regione Piemonte e il Comune di Torino, finalizzato alla realizzazione, da parte di vari operatori, di interventi di edilizia residenziale convenzionata agevolata, finanziati nell'ambito del 7° programma (anno 1990), integrato dalle economie del 6° programma biennale (anni 1988-89), ai sensi della legge 457/78, nonchè autofinanziati, nell'area denominata "Sangone-Imperia" del Comune di Torino, nella seduta dell'8 febbraio 2001.

E' concessa una proroga di 60 giorni del termine stabilito ai punti 6 e 7 della 1a modifica all'Accordo di programma per la stipula della convenzione tra il Comune di Torino ed i soggetti attuatori, nonchè dell'atto unilaterale d'obbligo ex artt. 7 e 8, legge 10/77.

Si prende atto della necessità di introdurre modifiche non sostanziali al testo della convenzione tra il Comune di Torino ed i soggetti attuatori, nonchè dell'atto unilaterale d'obbligo ex artt. 7 e 8, legge 10/77.

Il Verbale della seduta del Collegio di vigilanza in data 8 febbraio 2001 è allegato al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

p. Enzo Ghigo  
Il Vicepresidente  
della Giunta Regionale  
William Casoni



## Allegato

*Accordo di programma tra Regione Piemonte e Comune di Torino finalizzato alla realizzazione di interventi di edilizia residenziale convenzionata, agevolata, nonché autofinanziati, nell'area denominata "Sangone-Imperia" (art. 27, legge 142/90)*

Collegio di Vigilanza  
8 febbraio 2001, h. 15,00  
Regione Piemonte, piazza Castello 165

## Verbale

Presenti:

Regione Piemonte  
arch. Michele Meinero (con delega dell'On. Enzo Ghigo, rappresentante della Regione Piemonte e Presidente del Collegio)  
arch. Raffaella Banche  
arch. Giovanni Ferrero  
arch. Umberto Cassotta (con delega dell'arch. Adriano Bellone)  
geom. Giovanni Giampaolo (con delega dell'arch. Giorgio Provera)  
Comune di Torino  
arch. Giuseppe Gazzaniga (con delega del dott. Mario Viano, rappresentante del Comune di Torino)  
dott.ssa Giulietta Gagliardi

Il Collegio esamina la nota inviata al presidente del Collegio ed al responsabile del procedimento in data 23/1/01 da parte del dott. Eugenio Gastaldo, in qualità di coordinatore dei soggetti attuatori.

Con la suddetta nota si richiede motivatamente al Collegio di vigilanza di valutare, come previsto ai punti 6 e 7 della 1a modifica all'accordo di programma in oggetto la necessità di prorogare il termine stabilito per la stipula della convenzione tra il Comune di Torino ed i soggetti attuatori, nonché dell'atto unilaterale d'obbligo ex artt. 7 e 8, legge 10/77. Il termine per la stipula della convenzione e dell'atto d'obbligo è fissato dalla 1a modifica all'accordo in 30 giorni dalla ratifica della stessa 1a modifica all'accordo da parte del Consiglio comunale.

Il Collegio esamina altresì la nota, prot. 864 in data 25/1/01, del Settore Contratti della Città di Torino, nella quale si ritiene che "il termine di 90 giorni dalla ratifica previsto ai punti 6 e 7 debba essere computato a far tempo dalla data di adozione del provvedimento consiliare (26 ottobre). Poiché, peraltro, nell'Accordo di programma in oggetto è prevista la possibilità di proroga, se la mancata osservanza del termine non dipende da cause imputabili ai soggetti attuatori, valutata dal Collegio di vigilanza, si ritiene che detta proroga possa essere legittimamente concessa anche successivamente alla scadenza, essendo pervenuta anteriormente". In proposito si allegata alla nota la sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, 6/10/99, n. 1343.

Il Collegio esamina infine la nota, prot. 1113 in data 2/2/01, del Settore Contratti della Città di Torino, in merito alla problematica dell'alienazione, da parte della cooperativa San Pancrazio, di alcuni alloggi realizzati sul lotto G. Il Settore Contratti ritiene in proposito che la cooperativa possa sottoscrivere la convenzione assumendo gli obblighi dalla stessa derivanti, apportando alcune modifiche non sostanziali allo schema di convenzione quali, a titolo indicativo:

- premessa C: "lotto G - coop. San Pancrazio \_\_\_\_" aggiungere "\_\_\_\_ e suoi aventi causa"

- art. 1 eliminare le parole "e sostituisce" (peraltro in contrasto con l'ultimo comma dello stesso articolo)

- aggiungere, all'inizio dell'art. 13: "La coop. San Pancrazio, fermo restando quanto disposto dal successivo comma, con la firma del presente atto, e dell'atto unilaterale d'obbligo di cui sopra, assume tutti gli oneri e diritti dagli stessi derivanti.

La cooperativa come sopra rappresentata, dichiara altresì di garantire l'adempimento delle obbligazioni trasferire agli assegnatari in forza degli atti di assegnazione in proprietà degli alloggi realizzati sul lotto "G" già stipulati con i propri soci".

Il Settore Contratti della Città di Torino richiede di sottoporre tali proposte di modifica al Collegio di Vigilanza.

Tutto ciò premesso, il Collegio di vigilanza all'unanimità assume le seguenti determinazioni:

1) concede una proroga di 60 giorni del termine stabilito ai punti 6 e 7 della 1a modifica all'Accordo di programma per la stipula della convenzione tra il Comune di Torino ed i soggetti attuatori, nonché dell'atto unilaterale d'obbligo ex artt. 7 e 8, legge 10/77, poichè la mancata osservanza del termine non dipende da cause imputabili ai soggetti attuatori;

2) prende atto della necessità di introdurre modifiche non sostanziali al testo della convenzione tra il Comune di Torino ed i soggetti attuatori, nonché dell'atto unilaterale d'obbligo ex artt. 7 e 8, legge 10/77, ritenendole sempre possibili in sede di perfezionamento dell'atto.

Si allega al presente verbale:

- nota del coordinatore dei soggetti attuatori in data 23/1/01;

- nota prot. 864 in data 25/1/01 del Settore Contratti della Città di Torino

- nota prot. 1113 in data 2/2/01 del Settore Contratti della Città di Torino.

Per la Regione Piemonte  
Michele Meinero

Per il Comune di Torino  
Giuseppe Gazzaniga

Il Responsabile del procedimento  
Claudio Fumagalli

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 marzo 2001, n. 27

**Adozione delle determinazioni del Collegio di Vigilanza relativo all'Accordo di programma, ai sensi dell'art. 27 della legge 142/90, tra la Regione Piemonte e il Comune di Torino, finalizzato all'attuazione dei progetti relativi alla costruzione dei padiglioni "E" ed "F", da destinare a sede degli Istituti di Ricerca, nell'ambito del complesso di Villa Gualino, sito in Torino, Viale Settimio Severo n. 63 - Seduta del 7 dicembre 2000**

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Sono adottate le determinazioni del Collegio di vigilanza relativo all'accordo di programma, ai sensi dell'art. 27 della legge 142/90, tra la Regione Pie-



monte e il Comune di Torino, finalizzato all'attuazione dei progetti relativi alla costruzione dei padiglioni "E" ed "F", da destinare a sede degli Istituti di Ricerca, nell'ambito del complesso di Villa Gualino, sito in Torino, Viale Settimio Severo n. 63, nella seduta del 7 dicembre 2000.

Sono assentite le varianti ai progetti edilizi descritte negli elaborati trasmessi dal Consorzio Villa Gualino e riguardanti, in sintesi:

per il padiglione E:

- eliminazione della piccola piramide vetrata e ampliamento serramento sul piazzale ovest;
- eliminazione tramezze esterne;
- regolarizzazione intercapedine con inserimento sulla stessa di alcuni serramenti vetrati;

per il padiglione F:

- realizzazione di due patii per illuminare parte dell'interrato;
- adeguamento delle altezze utili interne a mt. 2,70;
- destinazione interrato per soli locali tecnici con sdoppiamento in due sottocentrali.

Il verbale della seduta del 7 dicembre 2000 del Collegio di vigilanza e gli atti relativi alle varianti ai progetti edilizi sono allegati al presente provvedimento e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

p. Enzo Ghigo  
Il Vicepresidente  
della Giunta Regionale  
William Casoni

Allegato

*Accordo di programma tra Regione Piemonte e Comune di Torino (DPGR n. 27/99) per il completamento del complesso di Villa Gualino, Torino, viale Settimio Severo n. 63, di proprietà della Regione Piemonte. (art. 27, legge 142/90).*

Collegio di Vigilanza  
7 dicembre 2000 h. 14,30  
Regione Piemonte, piazza Castello 165

Verbale

Presenti:

Regione Piemonte

dott. Alberto Vanelli (con delega dell'On. Enzo Ghigo, rappresentante della Regione Piemonte e Presidente del Collegio)

dott.ssa Marian Antonietta Ricchiuto

arch. Claudio Fumagalli

Comune di Torino

ing. Gianni Broglio (con delega del prof. Franco Corsico, rappresentante del Comune di Torino)

arch. Giacomo Leonardi

arch. Antonella La Torella

Si prende atto che l'atto formale di delega del rappresentante del Comune di Torino, non disponibile al momento della seduta del Collegio, sarà trasmessa al Responsabile del procedimento.

Il Collegio esamina il progetto di variante al progetto edilizio presentato dal Consorzio Villa Gualino. Il progetto consiste in modifiche di natura edilizia ai progetti dei padiglioni E ed F, come descritto puntualmente negli elaborati grafici trasmessi e nella relazione illustrativa.

Si dà lettura del parere degli uffici competenti della Città di Torino (Settore Procedimenti istruttori edilizi, prot. 1043/2000-x-9-18 in data 2 novembre 2000) secondo cui tutte le opere in progetto "non comportano alcuna variazione del perimetro, della forma planimetrica e della SLP dei padiglioni. Vengono mantenute inalterate: l'organizzazione strutturale dei corsi di fabbrica, le caratteristiche architettoniche e le destinazioni d'uso dei locali. Non vengono modificati i mq. complessivi di superficie adibita a parcheggio nè il numero dei posti auto". Il parere precisa infine che il progetto di variante rientra nei limiti di cui all'art. 15 della legge 475/85.

Il progetto trasmesso dal Consorzio Villa Gualino è corredato dai seguenti pareri e autorizzazioni:

- parere della Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Torino, prot. 5974 in data 17 maggio 2000;

- autorizzazione della Regione Piemonte, Settore gestione beni ambientali, determinazione n. 60 del 19 maggio 2000;

- accertamento preventivo dell'idoneità igienico-sanitaria, USL 1, Torino, Settore Igiene edilizia e urbana, prot. 6318 in data 18 aprile 2000.

Tutto ciò premesso, il Collegio di vigilanza, all'unanimità, ritiene che le varianti proposte siano di natura non sostanziale e comunque coerenti con le finalità dell'accordo ed assume le seguenti determinazioni:

Sono assentite le varianti ai progetti edilizi descritte negli elaborati trasmessi dal Consorzio Villa Gualino e riguardanti, in sintesi:

per il padiglione E:

- eliminazione della piccola piramide vetrata e ampliamento serramento sul piazzale ovest;
- eliminazione tramezze esterne;
- regolarizzazione intercapedine con inserimento sulla stessa di alcuni serramenti vetrati;

per il padiglione F:

- realizzazione di due patii per illuminare parte dell'interrato;
- adeguamento delle altezze utili interne a mt. 2,70;
- destinazione interrato per soli locali tecnici con sdoppiamento in due sottocentrali.

Si allega al presente verbale:

- progetto di variante (tavole e relazione)

- parere della Città di Torino, Settore Procedimenti istruttori edilizi, prot. 1043/2000-X-9-18 in data 2 novembre 2000;

- parere della Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Torino, prot. 5974 in data 17 maggio 2000;

- autorizzazione della Regione Piemonte, Settore gestione beni ambientali, determinazione n. 60 del 19 maggio 2000;

- accertamento preventivo dell'idoneità igienico-sanitaria USL 1, Torino, Settore Igiene edilizia e urbana, prot. 6318 in data 18 aprile 2000.

Per la Regione Piemonte  
Alberto Vanelli

Per il Comune di Torino  
Gianni Broglio

Il Responsabile del procedimento  
Claudio Fumagalli



Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 marzo 2001, n. 28

**Commissione di esame per il rilascio dell'attestato di idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto di cui all'art. 5 della legge 8 agosto 1991 n. 264 - Sostituzione del rappresentante effettivo e del rappresentante supplente del Ministero delle Finanze**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

Di sostituire, per le motivazioni citate in premessa, il rappresentante del Ministero delle Finanze dr. Pietro Scrima con la dr.ssa Carme Ariganello che assume pertanto le funzioni di componente effettivo e di sostituire il dr. Giacomo Accardi con la dr.ssa Simonetta Ferrero in qualità di componente supplente della Commissione di esame per il rilascio dell'attestato di idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, di cui all'art. 5 della legge 8 agosto 1991, n. 264.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

p. Enzo Ghigo  
Il Vicepresidente  
della Giunta Regionale  
William Casoni

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 marzo 2001, n. 29

**Ricorso ex art. 21, legge 23.12.78 n. 833, avverso i provvedimenti adottati dal Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'ASL n. 13 di Novara, presidio di Borgomanero con verbale di ispezione e prescrizione n. 53 del 10.8.2000 (prot. n. 699), n. 32 del 10.8.2000 (prot. n. 697) e n. 1095 dell'1.12.2000 (prot. 1095) nei confronti di un privato**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

Che il ricorso presentato da un privato, legale rappresentante di una ditta, per l'annullamento delle prescrizioni di cui al punto 5) e 6) del verbale n. 32 del 10.8.2000 del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'ASL n. 13 di Novara, presidio di Borgomanero, per le motivazioni sopra descritte è inammissibile, ai sensi dell'art. 5 del DPR 1199/71.

p. Enzo Ghigo  
Il Vicepresidente  
della Giunta Regionale  
William Casoni

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 marzo 2001, n. 30

**Art. 3 legge regionale 18.2.1981, n. 7 - Costituzione del Comitato Consultivo regionale per la pesca**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

ritenuto, pertanto, di procedere alla costituzione del Comitato Consultivo Regionale per la Pesca;

*decreta*

Il Comitato consultivo regionale per la pesca è così costituito:

Presidente

- Assessore regionale alla pesca

Componenti

- Assessore delegato alla pesca della Provincia di Alessandria

- Assessore delegato alla pesca della Provincia di Asti

- Assessore delegato alla pesca della Provincia di Biella

- Assessore delegato alla pesca della Provincia di Cuneo

- Assessore delegato alla pesca della Provincia di Novara

- Signor Gianfranco Righero delegato dall'Assessore alla pesca della Provincia di Torino

- Assessore delegato alla pesca della Provincia del Verbano - Cusio - Ossola

- Signor Edoardo Jussich delegato dall'Assessore alla pesca della Provincia di Vercelli

- Berger Nino

Direttore del Settore Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte

- Franzante Franco

rappresentante dell'U.N.C.E.M.

- Ruffoni Pier Battista

rappresentante della Federazione Regionale delle Cooperative Agricole ed Agroalimentari

- Spadoni Ivan

rappresentante della Federazione Regionale delle Cooperative Agricole ed Agroalimentari

- Gherlone Arturo

rappresentante della F.I.P.S.

- Grossi Umberto

rappresentante della F.I.P.S.

- Scatena Giovanni

rappresentante della F.I.P.S.

- Platano Adriano

rappresentante della Società Pescatori Valle Varaita

- Girello Romano

- rappresentante dell'Associazione Pescatori Sportivi Valli Monregalesi, Cuneesi, Fossanesi

- Benatti Alberto

rappresentante dell'Associazione Italiana Libera Pesca

- Ramella Angelo

rappresentante dell'Unione Nazionale Enal Caccia, Pesca e Tiro

- Tacchini Giovanni

rappresentante dell'Unione Pescatori a Mosca

- Pugno Arturo

rappresentante della Società Valsesiana Pescatori Sportivi

- Pellò Renato



rappresentante dell'Associazione Pescatori Dilettanti

- Romerio Fabrizio

rappresentante dell'Associazione Italiana Cultura Sport - A.I.C.S.

- Perotto Erasmo

rappresentante dell'Associazione Pescatori Valsusa

- Metti Guglielmo

rappresentante dell'Associazione Pescatori Trivero

- Scappazoni Giorgio

rappresentante dell'Arci Pesca

- Magnago Mario

rappresentante dell'Associazione Sportiva Pescatori Trecatesi

- Ghiardello Giancarlo

rappresentante dell'Associazione Pescatori Pallanzeresi "La Riva"

- Prat Gian Piero

rappresentante dell'Unione del Consiglio di Valle dei Pescatori

- Calderoni Alcide

rappresentante dell'Istituto Italiano di Idrobiologia "De Marchi"

- Badino Guido

esperto in Scienze Naturali

- Currado Italo

esperto in Agraria

- Forneris Gilberto

esperto in Veterinaria

- Lughezzani Flavio

rappresentante della Federazione Sindacale Unitaria.

- Società pescatori Valli Po e Varaita: non è stato designato alcun componente, per le motivazioni riportate in premessa.

Le funzioni di Segretario del Comitato, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 7/81, sono svolte dal funzionario della Giunta regionale sig.ra Giuseppina Aliotta.

p. Enzo Ghigo  
Il Vicepresidente  
della Giunta Regionale  
William Casoni

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 13 marzo 2001, n. 31

**Vigilanza sull'A.R.P.A. - Deliberazione n. 847 del 29.12.2000: "Approvazione del bilancio di previsione annuale 2001 e pluriennale 2001-2002-2003 in lire ed in euro e dei programmi di intervento per l'esercizio 2001 e per il triennio 2001-2003" - Deliberazione n. 19 del 26.1.2001: "ARPA - Programmi di intervento per l'esercizio 2001 - integrazione documentazione"**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

Di non formulare rilievi sulle deliberazioni n. 847 del 29.12.2000 e n. 19 del 26.1.2001 del Direttore generale dell'A.R.P.A. e di considerare favorevolmente concluso l'esame del bilancio di previsione annuale 2001 e pluriennale 2004/2003, nonché dei programmi di intervento per l'esercizio 2001 e per

il triennio 2001/2003, dell'Agenzia, con le osservazioni di cui alle premesse.

Enzo Ghigo

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2001, n. 1-2304

**Approvazione del testo dell'Appendice all'accordo di programma tra Regione Piemonte, Comune di Torino, Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista e Università di Torino per la realizzazione di un parcheggio multipiano interno all'Ospedale Molinette, ai sensi dell'art. 27 Legge 142/90, così come modificato dalla Legge n. 127 del 15.05.1997**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1. di approvare il testo dell'Appendice all'accordo di programma tra Regione Piemonte, Comune di Torino, Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista e Università di Torino per la realizzazione di un parcheggio multipiano interno all'Ospedale Molinette, ai sensi dell'art. 27 Legge 142/90, così come modificato dalla Legge n. 127 del 15.05.1997, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e fatte salve eventuali modifiche di carattere non sostanziale;

2. di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale, o l'Assessore da lui delegato, alla stipula dell'Accordo di programma di cui sopra.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2001, n. 2-2305

**Ripartizione ed erogazione a favore delle ATC del Piemonte delle risorse residue per la realizzazione dell'anagrafe dell'utenza e del patrimonio di edilizia residenziale pubblica**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare l'erogazione a favore delle Agenzie Territoriali per la Casa del Piemonte, nella misura specificata nella sottostante tabella, della somma di L. 1.500.638.953, iscritta sul capitolo 15040 del bilancio regionale 2000, già impegnata con determinazione della Direzione Edilizia n. 234 del 4 dicembre 2000 (imp. 6367), da destinare all'incremento quantitativo e qualitativo dei propri sistemi informativi,



per la realizzazione dell'anagrafe dell'utenza e del patrimonio di edilizia residenziale pubblica:

ATC	%	Somma patrimonio attribuita
Alessandria	8,69%	L. 130.333.741
Asti	2,64%	L. 39.673.751
Biella	2,50%	L. 37.566.000
Cuneo	6,96%	L. 104.480.436
Novara	9,65%	L. 144.741.156
Torino	65,23%	L. 978.823.740
Vercelli	4,33%	L. 65.020.129
Totale	100,00%	L. 1.500.638.953

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2001, n. 3-2306

**Centro Interregionale di coordinamento e documentazione per i problemi inerenti le informazioni territoriali - Individuazione membri tecnici rappresentanti della Regione Piemonte**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di riconfermare, per quanto affermato in narrativa, quali rappresentanti delle strutture regionali competenti in seno al Comitato Tecnico Esecutivo del Centro Interregionale di Coordinamento e documentazione per le informazioni territoriali i responsabili dei Settori regionali "Sistema Informativo Territoriale" e "Cartografico" rispettivamente arch. Luigi Garretti e arch. Sebastiano Rao.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2001, n. 5-2308

**Dirigenti regionali: affidamento dell'incarico di direttore della direzione "Patrimonio e tecnico" alla dr.ssa Maria Grazia Ferreri. Art. 26 della l.r. 51/97**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 26 della l.r. 51/97:

- di affidare la funzione di direttore della direzione "Patrimonio e tecnico" alla dirigente regionale dr.ssa Maria Grazia Ferreri

- di stabilire che detta funzione è conferita con contratto di diritto privato (secondo lo schema già approvato con DGR n. 25-23494 del 22.12.1997 salvo le opportune modifiche e/o aggiornamenti necessari) per un periodo di quattro anni a decorrere dalla stipulazione del contratto stesso;

- di stabilire, inoltre, che dalla data di stipulazione del contratto di cui sopra, si risolve di diritto il rapporto di lavoro a tempo indeterminato tra la dr.ssa Ferreri e questa Amministrazione;

- di prendere atto che, conseguentemente, gli incarichi attribuiti alla dirigente con la D.G.R. n. 64-23533 del 22.12.97 e ogni altro da questa derivante vengono meno dalla predetta data;

- di precisare, infine, che alla dirigente in argomento sarà corrisposto il trattamento economico su base annua pari a L. 190 milioni, oltre agli oneri a carico dell'Amministrazione, e che tale somma trova imputazione sul cap. 10115 del Bilancio.

(omissis)

La pubblicazione della presente deliberazione costituisce comunicazione del provvedimento finale del procedimento di affidamento dell'incarico di direttore del Patrimonio e tecnico.

Il Responsabile del procedimento  
Ornella Polastri.

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2001, n. 6-2309

**CRAL-Regione Piemonte dei dipendenti regionali; assegnazione di L. 550.000.000.= quale finanziamento per l'anno 2001 (capitolo 10965/2001)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di accantonare la somma di L. 550.000.000.= (A. 100546) iscritta al Capitolo di spesa 10965 del Bilancio Regionale 2001 e di assegnarla alla Direzione "Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo, Gestione delle Risorse Umane" che provvederà all'assunzione delle necessarie determinazioni dirigenziali.

Il "CRAL Regione Piemonte" è tenuto a fornire all'Amministrazione Regionale il rendiconto della gestione della somma assegnata, che dovrà risultare finalizzata agli scopi assistenziali e previdenziali, secondo le modalità indicate in apposita convenzione stipulato in data 20.1.1999 REP: n. 865 ed approvata con determinazione dirigenziale n. 6 del 15.1.1999.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2001, n. 7-2310

**Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la SATAP per lo scambio di dati idrometeorologici**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*



\* di approvare per le motivazioni espresse in premessa lo schema di convenzione, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, tra la Regione Piemonte e la SATAP, SOCIETA' AUTOSTRADA TORINO-ALESSANDRIA-PIACENZA S.A.T.A.P. S.p.A. per il rilevamento e lo scambio dati meteorologici ai fini di Protezione Civile finalizzato alla gestione in sicurezza del Cantiere di adeguamento delle fondazioni del viadotto Tanaro in Alessandria;

\* di dare atto che la collaborazione tra la Regione Piemonte e la SATAP per lo scambio di dati avviene a titolo gratuito rimandando a carico di ciascun contraente le eventuali spese di collegamento o gestione che dovessero sopravvenire;

\* di demandare al Direttore Regionale dei Servizi Tecnici di Prevenzione la stipula della convenzione e l'adozione dei successivi atti conseguenti ai sensi dell'Art. 23 della L.R. 8 agosto 1997 n.51.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2001, n. 8-2311

**Approvazione del Disciplinare per l'effettuazione dei controlli dei gas di scarico dei veicoli a motore e per il rilascio del Bollino Blu (articolo 2 comma 1 lettera g) della Legge Regionale 7 aprile 2000, n. 43) e della proposta di Protocollo di intesa fra le Associazioni di categoria interessate, la Regione Piemonte e le Province Piemontesi**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare la proposta di Protocollo di intesa fra le Associazioni di categoria interessate, la Regione Piemonte e le Province Piemontesi. (allegato 1), dando mandato al Presidente della Giunta Regionale di sottoscrivere il Protocollo stesso in nome e per conto della Regione Piemonte;

\* di approvare, come previsto dall'articolo 2 comma 1 lettera g) della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 43, il Disciplinare per l'effettuazione dei controlli dei gas di scarico dei veicoli a motore e per il rilascio del Bollino Blu e relativi allegati. (allegato 2).

(omissis)

Allegato



**ALLEGATO 1****PROTOCOLLO DI INTESA****PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTROLLI DELLE  
EMISSIONI DEI VEICOLI A MOTORE****BOLLINO BLU**

La Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale.

Le Province Piemontesi rappresentate da

Le Associazioni di categoria interessate (elenco e rappresentanza)

**PREMESSO CHE:**

con la Legge regionale 7 aprile 2000 n. 43 Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria, è stato contestualmente approvato lo Stralcio di Piano per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria "Provvedimenti finalizzati alla prevenzione e alla riduzione delle emissioni nelle conurbazioni piemontesi ed al controllo delle emissioni dei veicoli circolanti", che al punto 5.1 contiene i "Provvedimenti finalizzati alla prevenzione e alla riduzione delle emissioni dei veicoli circolanti sul territorio regionale";

tale stralcio di piano si pone come obiettivo la riduzione delle emissioni complessive dovute al traffico anche mediante il miglioramento delle emissioni di tutti i mezzi di trasporto e a tal fine considera strategico garantire, in via preventiva, la riduzione delle emissioni di inquinanti dei veicoli circolanti, attraverso il controllo del rispetto dei limiti e delle prescrizioni tecniche stabiliti dall'articolo 2 del Decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione 5 febbraio 1996, ed il rilascio del "bollino blu" previsto dal decreto del Ministro dei Trasporti e della navigazione del 28 febbraio 1994, in quanto una regolare manutenzione e messa a punto del motore di tutti i veicoli (compresi quelli provvisti di catalizzatore o sistemi di abbattimento equivalenti), conseguibile anche attraverso un controllo periodico "obbligatorio" delle emissioni, porta a minori consumi e contribuisce in maniera apprezzabile alla riduzione dell'inquinamento atmosferico urbano prodotto dal traffico veicolare;

detto stralcio stabilisce pertanto:

- il divieto di circolazione su tutto il territorio regionale dei veicoli a motore le cui emissioni inquinanti allo scarico non risultano conformi alle prescrizioni tecniche di cui all'articolo 2 del Decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione 5 febbraio 1996;
- l'obbligo, per tutti i veicoli a motore di proprietà di persone, imprese o enti aventi residenza o sede nella Regione Piemonte e immatricolati da almeno un anno, di attestare, a partire dal 1.7.2001, il rispetto delle prescrizioni tecniche di cui sopra, mediante l'esibizione del "bollino blu", valido su tutto il territorio nazionale, di cui al decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione 28 febbraio 1994, e il possesso del certificato relativo al controllo delle emissioni;



il numero di controlli dei gas di scarico che dovranno essere espletati sul territorio regionale sarà molto elevato, in quanto il "bollino blu" e la documentazione attestante il rispetto dei limiti delle emissioni ha validità 12 mesi per tutti i veicoli immatricolati dopo il 1 gennaio 1988 mentre, per i veicoli immatricolati in data antecedente, la documentazione in questione ha validità semestrale;

al fine di evitare disagi alla cittadinanza è necessario pertanto che la rete di autofficine si estenda sull'intero territorio regionale; in proposito il citato stralcio di Piano ha previsto che il bollino sia rilasciato dagli Uffici Provinciali della MCTC e dalle imprese o consorzi o società consortili o imprese di autoriparazione previste dall'art.80 comma 8 del Decreto legislativo 285/92 "Nuovo codice della strada" e dal Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione 28 febbraio 1994, che saranno autorizzate dalle Province;

le Province Piemontesi hanno condiviso la necessità di operare in modo coordinato per le attività di autorizzazione delle autofficine e per le relative operazioni di controllo sulle stesse e pertanto si è proceduto, come previsto dallo stralcio del Piano, alla definizione di un disciplinare unico al fine di facilitare l'autorizzazione delle officine da parte delle Province e di regolarne l'esercizio dell'attività. Nel disciplinare sono infatti stabiliti gli obblighi ed i compiti delle imprese che desiderano svolgere l'attività di controllo delle emissioni dei veicoli, sia nei confronti dei proprietari dei veicoli medesimi, sia nei confronti delle Province;

il disciplinare è stato predisposto con la collaborazione delle Associazioni di categoria rappresentative degli autoriparatori, delle autofficine e delle concessionarie, nonché dei consumatori, degli Uffici della Motorizzazione Civile e sulla base delle esperienze acquisite dal Comune di Torino e dalla Provincia di Biella, che avendo già in atto iniziative analoghe avevano approvato appositi disciplinari;

dato altresì atto che, come già espressamente previsto dallo stralcio di piano, possono circolare sul territorio regionale anche gli autoveicoli a motore in possesso del bollino e della documentazione di rito rilasciati da altre amministrazioni regionali, provinciali o comunali;

le parti, condividendo le finalità e gli obiettivi dell'iniziativa Bollino Blu

#### CONVENGONO QUANTO SEGUE

Gli Enti e le Associazioni di categoria interessate, ognuno per le proprie competenze e prerogative, si impegnano a promuovere e favorire la massima conoscenza dell'iniziativa "Bollino Blu" da parte dei cittadini e di tutti i soggetti interessati, evidenziando come la regolare manutenzione e messa a punto del motore di tutti i veicoli, conseguibile attraverso il controllo periodico "obbligatorio" delle emissioni, porti a minori consumi e contribuisca in maniera apprezzabile alla riduzione dell'inquinamento atmosferico urbano prodotto dal traffico veicolare.

Le Associazioni di categoria rappresentative degli autoriparatori, delle autofficine e delle concessionarie si impegnano a promuovere e favorire la più ampia adesione all'iniziativa e alla sottoscrizione del disciplinare da parte dei propri associati, in modo tale da estendere rapidamente la rete di autofficine autorizzate dalle Province sull'intero territorio regionale.



**ALLEGATO 2****DISCIPLINARE****PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTROLLI  
DELLE EMISSIONI DEI VEICOLI A MOTORE**

Con la Legge regionale 7 aprile 2000 n. 43 Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria, è stato approvato lo stralcio di piano relativo ai provvedimenti finalizzati alla prevenzione e alla riduzione delle emissioni nelle conurbazioni piemontesi ed al controllo delle emissioni dei veicoli circolanti.

Tale stralcio di piano si pone come obiettivo la riduzione delle emissioni complessive dovute al traffico mediante la razionalizzazione, fluidificazione e decongestionamento della circolazione, la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, nonché il miglioramento delle emissioni di tutti i mezzi di trasporto.

A tal fine, si considera strategico garantire, in via preventiva, la riduzione delle emissioni di inquinanti dei veicoli circolanti, attraverso il controllo del rispetto dei limiti e delle prescrizioni tecniche stabiliti nel Decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione 5 febbraio 1996 (come modificato per effetto del D.M. 7 agosto 2000), nonché il rilascio del "bollino blu" previsto dal decreto del Ministro dei Trasporti e della navigazione del 28 febbraio 1994.

Infatti, una regolare manutenzione e messa a punto del motore di tutti i veicoli (compresi quelli provvisti di catalizzatore o sistemi di abbattimento equivalenti), conseguibile anche attraverso un controllo periodico "obbligatorio" delle emissioni, porta a minori consumi e contribuisce in maniera apprezzabile alla riduzione dell'inquinamento atmosferico urbano prodotto dal traffico veicolare.

Detto stralcio pertanto stabilisce il divieto di circolazione, su tutto il territorio regionale, dei veicoli a motore le cui emissioni inquinanti allo scarico non risultano conformi alle prescrizioni tecniche del Decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione 5 febbraio 1996 (come modificato per effetto del D.M. 7 agosto 2000).

Stabilisce inoltre che a partire dal 1.7.2001, per circolare sul territorio regionale, tutti i veicoli a motore di proprietà di persone, imprese o enti aventi residenza o sede nella Regione Piemonte e immatricolati da almeno un anno, devono essere in grado di attestare il rispetto delle prescrizioni tecniche di cui al Decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione 5 febbraio 1996 (come modificato per effetto del D.M. 7 agosto 2000), mediante l'esibizione del "bollino blu", valido su tutto il territorio nazionale, di cui al decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione 28 febbraio 1994, e il possesso del certificato relativo al controllo delle emissioni.

Lo stralcio di piano prevede inoltre espressamente che possano circolare sul territorio regionale anche gli autoveicoli a motore in possesso del bollino e della documentazione di rito rilasciati da altre amministrazioni regionali, provinciali o comunali.

Il numero di controlli dei gas di scarico che dovranno essere espletati sul territorio regionale è molto elevato, stante l'obbligo sopra richiamato; inoltre, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Direttiva del Ministro dei lavori pubblici 7 luglio 1998, il "bollino blu" e la documentazione attestante il rispetto dei limiti delle emissioni ha validità 12 mesi per tutti i veicoli immatricolati dopo il 1 gennaio 1988 mentre, per i veicoli immatricolati in data antecedente, la documentazione in questione ha validità semestrale.



Al fine di evitare disagi alla cittadinanza si rende necessario che la rete di autofficine si estenda sull'intero territorio regionale; in proposito il citato stralcio di Piano ha previsto che il bollino sia rilasciato dagli Uffici Provinciali della MCTC, nonché dalle imprese o consorzi o società consortili o imprese di autoriparazione previste dall'art.80 comma 8 del Decreto legislativo 285/92 "Nuovo codice della strada" e dal Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione 28 febbraio 1994, che saranno autorizzate dalle Province.

Il Coordinamento degli Uffici Provinciali del Piemonte e della Valle d'Aosta ha dichiarato che gli Uffici Provinciali della Motorizzazione Civile potranno svolgere tale attività esclusivamente a seguito di intese con le Amministrazioni Provinciali interessate e limitatamente ai casi in cui l'operazione viene effettuata contestualmente ad una visita di revisione. In tal caso, nessun onere aggiuntivo sarà richiesto all'utente, mentre i bollini dovranno essere forniti gratuitamente dalla Amministrazione Provinciale.

Tenendo conto che le Province Piemontesi hanno condiviso la necessità di operare in modo coordinato per le attività di autorizzazione delle autofficine e per le relative operazioni di controllo sulle stesse e di verifica dei risultati, si è proceduto, come previsto dallo stralcio del Piano, alla definizione di un disciplinare unico nel quale sono stabiliti gli obblighi ed i compiti delle imprese che desiderano svolgere l'attività di controllo delle emissioni dei veicoli, sia nei confronti dei proprietari dei veicoli medesimi, sia nei confronti delle Province.

Gli Uffici della Motorizzazione Civile e le rappresentanze delle Associazioni di categoria interessate hanno fornito la massima collaborazione per la stesura del disciplinare ed hanno garantito il proprio supporto tecnico per gli aspetti di competenza.

I titolari delle officine che sono nelle condizioni tecniche ed operative di aderire al disciplinare e che intendono svolgere l'attività in questione, integrando le operazioni di controllo con le attività di tipo amministrativo in relazione al rilascio dell'attestazione del rispetto dei limiti delle emissioni inquinanti degli autoveicoli, faranno pertanto domanda alla Provincia competente per territorio che, previa sottoscrizione del disciplinare, provvederà ad autorizzare ed a fornire il contrassegno da esporre all'esterno dell'officina, conforme al modello allegato alla Direttiva del Ministro dei Lavori Pubblici del 7 luglio 1998.

Le officine già in possesso di contrassegno e già autorizzate da Comuni o Province prima della approvazione del presente disciplinare, che sono nelle condizioni tecniche ed operative previste dal disciplinare medesimo, mantengono la validità della propria autorizzazione.

Le officine già in possesso di contrassegno e già autorizzate da Comuni o Province prima della approvazione del presente disciplinare, che sono in possesso di apparecchiature per il controllo dei gas di scarico del tipo "quadrigas" non conformi a quanto stabilito dall'articolo 241 e dall'appendice X del titolo III del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada nonché dal D.M. 628/96 e successive variazioni ed integrazioni, mantengono la validità della propria autorizzazione limitatamente al 31.12.2002.

La Provincia provvede a fornire alle Ditte autorizzate i bollini, i moduli (autocopianti in duplice copia) per la compilazione dell'apposito certificato relativo al controllo e il contrassegno, conforme alla Direttiva del Ministro dei Lavori Pubblici del 7 luglio 1998, da esporre all'esterno dei locali. La Provincia provvede altresì a disporre ed aggiornare l'elenco delle Ditte autorizzate.



**PER QUANTO PREMESSO**

il Sig. ...., nato a ..... il .....  
residente in ..... Via .....n. ....  
legale rappresentante della Ditta ....., con sede operativa in  
Comune di ..... Via ....., n° .....  
iscrizione alla RIA n. .... partita IVA n. ....

che intende presentare apposita domanda alla Provincia di ..... per richiedere il rilascio dell'autorizzazione a svolgere l'attività di controllo dei gas di scarico degli autoveicoli per la verifica del rispetto dei limiti e delle prescrizioni tecniche stabiliti dal Decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione 5 febbraio 1996 (come modificato per effetto del D.M. 7 agosto 2000), e a rilasciare conseguentemente i "bollini blu" e relativi certificati di controllo emissioni, con la sottoscrizione del presente disciplinare si impegna a rispettare le seguenti indicazioni comportamentali:

1. Ai fine del rilascio da parte dell'Amministrazione Provinciale dell'autorizzazione e dell'apposito contrassegno da esporre all'esterno dei propri locali, la Ditta presenterà la documentazione attestante il possesso di attrezzature per i controlli dei gas di scarico dei veicoli, conformi a quanto stabilito dall'articolo 241 e dall'appendice X del titolo III del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada nonché dal D.M. 628/96 e successive variazioni ed integrazioni.
2. La Ditta autorizzata sottoporà le proprie apparecchiature ad una costante manutenzione e ad una calibrazione e taratura almeno annuale garantendo l'efficienza della attrezzature in dotazione.
3. La Ditta autorizzata disporrà del libretto metrologico, vidimato per la taratura almeno una volta all'anno. Tale libretto sarà disponibile in caso di controllo da parte delle autorità competenti. Qualora l'apparecchiatura, pur conforme alle prescrizioni del D.M. 628/96 e successive variazioni ed integrazioni, non disponga del libretto metrologico, l'apparecchiatura sarà tarata annualmente ed il certificato di taratura sarà conservato in azienda a disposizione degli organi di controllo.
4. La Ditta autorizzata eseguirà i controlli dei gas di scarico, applicando la tariffa, fissata in £ 20.000, comprensiva di IVA. Nell'importo stesso si intende compreso:
  - l'effettuazione del controllo dei gas di scarico, con attrezzature conformi a quanto stabilito dalla normativa;
  - il rilascio del certificato, compilato utilizzando l'apposito modulo fornito dalla Provincia, dal quale risulta la data di effettuazione della prova, la targa e i dati tecnici del veicolo, l'esito della prova e al quale viene allegata la strisciata con i risultati;
  - l'apposizione, in caso di esito positivo, sul parabrezza (preferibilmente in alto a destra) del relativo bollino autoadesivo, previa apposizione della punzonatura del mese e anno di effettuazione della prova.

Qualora il test dia esito negativo a causa di anomalie nella messa a punto del veicolo, l'utente ha il diritto di rivolgersi, per gli interventi di riparazione o messa a punto, ad altra Ditta di sua fiducia. La tariffa fissata (£ 20.000) non comprende gli eventuali interventi di manutenzione o messa a punto di veicoli che risultassero non a norma, mentre dà diritto ad un secondo controllo, effettuato presso la medesima struttura, nel caso in cui il primo test sia risultato negativo.

6. La Ditta autorizzata verserà alla Provincia a titolo di rimborso spese la somma di £ 500 per ogni controllo effettuato. Tale importo sarà versato anticipatamente sotto forma di acquisto dei bollini blu da utilizzare.
7. Le Ditte che sono autorizzate ad effettuare anche l'attività di revisione dei veicoli (art. 80 comma 8 del Decreto legislativo 285/92 "Nuovo codice della strada") provvedono al rilascio del Bollino Blu all'atto della revisione medesima, senza onere aggiuntivo per l'utente. A tal fine la Provincia stabilirà le condizioni per il rilascio gratuito dei bollini necessari e per la loro rendicontazione.



8. La revisione degli importi sopra indicati sarà concordata fra le Associazioni di categoria interessate, la Regione e le Province del Piemonte.
9. Le modalità tecniche per l'effettuazione dei controlli ed i limiti a cui fare riferimento durante le prove sono indicati nell'allegato 1 al presente disciplinare. Per la compilazione dei certificati relativi alle prove effettuate, la Ditta autorizzata utilizzerà il modulo fornito dalla Provincia. Una delle copie di detto certificato, debitamente compilato per ogni controllo effettuato, sarà conservata presso la Ditta autorizzata.
10. Possono circolare sul territorio regionale anche gli autoveicoli a motore in possesso del bollino blu e della documentazione di rito rilasciati da altre amministrazioni regionali, provinciali o comunali.
11. Impregiudicati gli eventuali provvedimenti e sanzioni di legge, la Ditta autorizzata dà atto che:
  - il personale della Provincia può in qualsiasi momento effettuare controlli presso le strutture autorizzate al rilascio del "Bollino Blu", assumendo immediatamente i provvedimenti di competenza (sospensione o revoca dell'autorizzazione) nel caso di rilevata inadempienza. Per effettuare i controlli la Provincia potrà avvalersi di organismi di controllo nonché di tecnici esterni scelti d'intesa con le associazioni di categoria rappresentative.
  - nel caso organi di controllo verifichino la taratura errata o carente degli strumenti di analisi, l'autorizzazione verrà sospesa per un periodo non inferiore a 15 giorni lavorativi e sarà riattivata solo a seguito di verifica della regolarizzazione delle apparecchiature.
  - nel caso organi di controllo verifichino l'assenza del libretto metrologico (o della certificazione di taratura annuale), l'autorizzazione verrà sospesa per un periodo non inferiore a 30 giorni e verrà riattivata solo a seguito di presentazione del libretto medesimo (o della certificazione di taratura annuale).
  - nel caso organi di controllo verifichino il rilascio dell'attestato ad autoveicoli non idonei oppure il rilascio dell'attestato senza il rispetto della procedura di controllo da parte della officina autorizzata oppure gravi inadempienze, l'autorizzazione verrà revocata.

Data .....

-----

(firma)

**Allegati:**

1. **Criteri generali, modalità e limiti di riferimento per l'effettuazione dei controlli delle emissioni dei veicoli a motore**
2. **Certificato di controllo gas di scarico**
3. **Domanda di autorizzazione per svolgere l'attività di controllo dei gas di scarico degli autoveicoli**



**Allegato 1 - Criteri generali, modalità e limiti di riferimento per l'effettuazione dei controlli delle emissioni dei veicoli a motore.**

A partire dal 1.7.2001, tutti i veicoli a motore di proprietà di persone, imprese o enti aventi residenza o sede nella Regione Piemonte e immatricolati da almeno un anno, per circolare sul territorio regionale, devono essere in grado di attestare il rispetto delle prescrizioni tecniche del Decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione 5 febbraio 1996 (come modificato per effetto del D.M. 7 agosto 2000), mediante l'esibizione del "bollino blu", valido su tutto il territorio nazionale, di cui al Decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione 28 febbraio 1994, e il possesso del certificato relativo al controllo delle emissioni.

L'obbligo riguarda ogni veicolo dotato di motore ad accensione comandata o ad accensione spontanea destinato a circolare su strada, con o senza carrozzeria, che abbia almeno quattro ruote, una massa a pieno carico autorizzata di almeno 400 kg ed una velocità massima per costruzione pari o superiore a 50 km/h. Non sono invece soggetti:

- i veicoli su rotaia, le trattrici e macchine agricole, le macchine operatrici nonché i veicoli a quattro ruote classificati motoveicoli ai sensi della vigente legislazione nazionale;
- le auto storiche iscritte in uno dei registri previsti dal Regolamento di esecuzione del Codice della Strada.

Secondo quanto prescritto dall'art. 7 della Direttiva del Ministro dei lavori pubblici del 7 luglio 1998, il "bollino blu" e la documentazione attestante il rispetto dei limiti delle emissioni ha validità:

**12 mesi per tutti i veicoli immatricolati dopo il 1 gennaio 1988**

**6 mesi per i veicoli immatricolati prima del 1 gennaio 1988**

Possono circolare sul territorio regionale anche gli autoveicoli a motore in possesso del bollino blu e della documentazione di rito rilasciati da altre amministrazioni regionali, provinciali o comunali.

I controlli possono essere effettuati presso le imprese di autoriparazione autorizzate, che esibiscono all'esterno dei propri locali l'apposito contrassegno conforme al modello allegato alla Direttiva del Ministro dei Lavori Pubblici del 7 luglio 1998.

La visita di revisione dei veicoli comporta anche il controllo dei gas di scarico; pertanto in tale circostanza si ritiene automaticamente assolto l'obbligo di effettuazione del controllo e la sua validità sarà analogamente di 12 mesi per i veicoli immatricolati dopo il 1 gennaio 1988 e di 6 mesi per i veicoli immatricolati prima del 1 gennaio 1988. Le imprese o consorzi o società consortili previste dall'art.80 comma 8 del Decreto legislativo 285/92 "Nuovo codice della strada" provvedono pertanto al rilascio del Bollino Blu senza onere aggiuntivo per l'utente; a tal fine concorderanno con la Provincia interessata le condizioni per il rilascio gratuito dei bollini necessari e per la loro rendicontazione. La stessa situazione si potrà avere presso gli Uffici Provinciali della MCTC che abbiano raggiunto intese in tal senso con le Amministrazioni Provinciali.

Per l'effettuazione dei controlli devono essere utilizzate apparecchiature conformi a quanto stabilito dall'articolo 241 e dall'appendice X del titolo III del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada nonché omologate ai sensi del D.M. 628/96 e successive variazioni ed integrazioni.

Effettuati i controlli richiesti dalla normativa vigente, gli operatori compileranno in tutte le sue parti il certificato relativo alle prove effettuate, utilizzando i moduli forniti dalla Provincia (autocopianti in due copie). In tali certificati sono riportati, a fini statistici, anche i valori riscontrati per il parametro HC – (idrocarburi) durante la fase di controllo. L'originale del certificato e la striscia stampata prodotta dallo strumento di misura vengono consegnati all'utente e devono essere conservati sul veicolo per tutto il periodo di validità ed esibiti su richiesta dei competenti organi di controllo. Una delle copie di detto certificato viene conservata presso l'impresa che ha effettuato il controllo.



L'operatore, in caso di esito favorevole dei controlli provvede ad apporre sul parabrezza (preferibilmente in alto a destra) il bollino autoadesivo, previa apposizione della punzonatura del mese e anno di effettuazione della prova.

Qualora il test dia esito negativo, all'utente viene consegnata la striscia stampata prodotta dallo strumento di misura. Effettuata la messa a punto del veicolo, per la quale l'utente ha il diritto di rivolgersi ad altra Impresa di sua fiducia, l'utente potrà esibire la striscia del primo controllo per avere diritto ad un secondo controllo gratuito.

Sono di seguito riassunte le modalità per l'esecuzione dei controlli ed i limiti a cui si deve fare riferimento durante le prove, stabiliti dal Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione del 5.2.1996 (come modificato per effetto del D.M. 7.8.2000)

<b>A)Autoveicoli con motore ad accensione comandata (BENZINA) senza convertitore catalitico</b>	<b>CO % in volume</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>veicoli omologati antecedentemente all'atto OM 9439 (4/8/71) o riconosciuti nel tipo antecedentemente all'atto RT 1902 (2/8/71) ed immatricolati per la prima volta anteriormente al 1° ottobre 1986.</li> </ul>	Minimo fra quelli possibili, derivante da una accurata messa a punto, secondo le prescrizioni del costruttore, compatibilmente con le normali prestazioni del motore
<ul style="list-style-type: none"> <li>veicoli omologati a partire dall'atto OM 9439 (4/8/71) o riconosciuti nel tipo a partire dall'atto RT 1902 (2/8/71) ed immatricolati per la prima volta anteriormente al 1° ottobre 1986.</li> </ul>	<b>4,5</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>immatricolati per la prima volta dopo il 1° ottobre 1986.</li> </ul>	<b>3,5</b>
<b>A fini statistici devono essere misurati anche i valori di idrocarburi (HC); i valori riscontrati (in ppm) devono essere riportati sul certificato.</b>	
<b>In caso di alimentazione mista benzina – GPL o Benzina - metano, tutte le prove devono essere effettuate con entrambi i carburanti</b>	
Deve essere effettuato inoltre: <ul style="list-style-type: none"> <li>l'esame visivo dell'impianto di scarico volto ad accertare l'assenza di fughe e dispersioni, nonché quello del sistema di controllo delle emissioni, volto ad accertare la presenza sul veicolo dell'equipaggiamento indispensabile</li> <li>la certificazione dell'idoneità del veicolo ad utilizzare benzina super senza piombo</li> </ul>	

<b>B)Autoveicoli con motore ad accensione comandata (BENZINA) con convertitore catalitico a circuito chiuso, a tre vie, con regolazione a sonda lambda</b>	<b>CO % in volume</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>con motore a regime minimo</li> </ul>	<b>0,5</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>con motore a 2000÷2500 giri/minuto</li> </ul>	<b>0,3</b>
<b>A fini statistici devono essere misurati anche i valori di idrocarburi (HC); i valori riscontrati (in ppm) devono essere riportati sul certificato.</b>	
<b>In caso di alimentazione mista benzina – GPL o Benzina - metano, tutte le prove devono essere effettuate con entrambi i carburanti</b>	
Deve essere effettuato inoltre: <ul style="list-style-type: none"> <li>l'esame visivo dell'impianto di scarico volto ad accertare l'assenza di fughe e dispersioni e la completezza di tutte le parti, nonché quello del sistema di controllo delle emissioni, volto ad accertare la presenza sul veicolo dell'equipaggiamento richiesto</li> <li>misura del valore lambda: tale valore, con motore a regime di 2000 – 2500 giri/minuto deve essere pari a <math>1 \pm 0,03</math> oppure conforme alle specifiche del costruttore.</li> </ul>	



**C) Autoveicoli con motore ad accensione spontanea (DIESEL)**

**Misurazione dell'opacità dei gas in libera accelerazione**, (motore disinnestato, ovvero il motore viene accelerato dal regime minimo al regime massimo) **con cambio in folle e frizione innestata:**

Il valore limite di opacità delle emissioni allo scarico è quello registrato sulla piastrina prevista dal DM 5.8.74. Qualora tale dato non sia disponibile, non dovranno essere superati i seguenti valori limite del coefficiente di assorbimento:

•veicoli DIESEL dotati di motore ad aspirazione naturale

coefficiente di assorbimento pari a  $2,5 \text{ m}^{-1}$ , corrispondente ad un valore di opacità pari a **63% MAX**

•veicoli DIESEL dotati di motore a turbocompressione

coefficiente di assorbimento pari a  $3,0 \text{ m}^{-1}$ , corrispondente ad un valore di opacità pari a **70% MAX**

**Sono esentati dal rispetto dei valori sopraindicati i veicoli immatricolati anteriormente al 1.1.1980**

N.B. Le modalità di prova sono quelle previste dal D.M. 5/2/1996. Con il DM 7/8/2000 le modalità di prova e i criteri per stabilire il superamento o meno della prova sono stati modificati. Tale nuova norma - per la cui applicazione è necessario che l'opacimetro risponda al protocollo informatico MCTC-NET - sarà obbligatoria a partire dal 1/6/2003.

**A fini statistici devono essere misurati anche i valori di idrocarburi (HC); i valori riscontrati (in ppm) devono essere riportati sul certificato.**

Deve essere effettuato inoltre:

- l'esame visivo dell'impianto di scarico volto ad accertare l'assenza di fughe e dispersioni







**Allegato 3 - Domanda di autorizzazione per svolgere l'attività di controllo dei gas di scarico degli autoveicoli**

Al Presidente della Provincia di .....

Il sottoscritto .....  
 titolare/legale rappresentante della Ditta .....  
 ubicata in via ..... n° ..... comune .....  
 C.A.P. .... provincia.....telefono.....  
 iscritta alla C.C.I.A.A. di ..... con il n° .....  
 iscritta alla R.I.A. di ..... con il n° .....

**CHIEDE**

ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva del Ministro LL.PP. del 7 luglio 1998 e dell'articolo 3 della legge regionale 7 aprile 2000 n. 43, di essere autorizzato ad effettuare i controlli sulle emissioni dei gas di scarico e a rilasciare l'apposita attestazione.

Il sottoscritto, ben consapevole che le dichiarazioni false sono punite con la sanzione prevista dall'articolo 483 del codice penale, **sotto la sua personale responsabilità,**

**DICHIARA**

1) di possedere e di poter utilizzare per i controlli un analizzatore conforme a quanto prescritto dall'articolo 241 e dall'appendice X del titolo III del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada nonché omologato dal Ministero dei Trasporti ai sensi del DM 628/96

Marca ..... Modello .....

2) di possedere e di poter utilizzare per i controlli un opacimetro conforme a quanto prescritto dall'articolo 241 e dall'appendice X del titolo III del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada nonché omologato dal Ministero dei Trasporti ai sensi del DM 628/96

Marca ..... Modello .....

Il sottoscritto si impegna inoltre:

- ad osservare tutto quanto prescritto nella normativa nazionale e regionale e successive modificazioni e integrazioni, accettandone fin d'ora tutte le condizioni;
- ad osservare tutto quanto prescritto nel disciplinare sottoscritto e allegato alla presente domanda;
- a sottoporre la strumentazione di controllo ad una costante manutenzione ed alla calibrazione almeno annuale.

Data .....

.....

(firma)

- Si allegano:
- ❶ fotocopia del certificato di omologazione del Ministero dei Trasporti
  - ❷ fotocopia del certificato di iscrizione al R.I.A.
  - ❸ fotocopia del libretto metrologico dello strumento con certificato di calibrazione annuale (sono esentati gli strumenti nuovi per il primo anno dall'acquisto).
  - ❹ fotocopia non autenticata del proprio documento di riconoscimento (ai sensi dell'art. 2, comma 11 della legge 191/98).
  - ❺ disciplinare sottoscritto



Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2001, n. 9-2312

**L.r. 13 aprile 1995, n. 59. Modifica D.G.R. n. 17-410 del 10 luglio 2000. Realizzazione impianti di trattamento e recupero dei rifiuti con finanziamento regionale in annualità costanti decennali. Estensione del finanziamento a mutui di durata superiore a dieci anni**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* l'intervento finanziario della Regione, stabilito con D.G.R. n. 17-410 del 10 luglio 2000, per la realizzazione dei progetti di impianti tecnologici di trattamento e recupero dei rifiuti, è esteso a mutui di durata superiore a dieci anni, fermo restando che il finanziamento resta invariato nella misura, fissata al 3% annuo costante sull'ammontare del mutuo stipulato, e nella durata, definita in 10 anni;

- è conseguentemente eliminato il riferimento al termine di 10 anni richiamato al punto 7 del dispositivo della D.G.R. n. 17-410 del 10 luglio 2000 in ordine al vincolo di proprietà delle opere realizzate con il contributo regionale, fissato per tutta la durata dell'ammortamento del mutuo.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2001, n. 10-2313

**Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Turismo-Sport-Parchi della somma di L. 44.838.400.000 e approvazione degli obiettivi, delle priorità e dei criteri di utilizzo delle risorse stanziati con d.d.l. n. 215, "Bilancio di previsione 2001" in materia di Aree protette e di Ecomusei**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1) di accantonare e di assegnare alla Direzione Turismo-Sport-Parchi, per un totale di Lire 44.838.400.000, le seguenti risorse stanziati sui capitoli in materia di Aree protette e di Ecomusei previsti nel d.d.l. n. 215, "Bilancio di previsione 2001" approvato dalla Giunta Regionale in data 5 dicembre 2000:

- Capitolo 10365  
Lire 180.000.000 (A. 100553)
- Capitolo 15180  
Lire 25.000.000.000 (A. 100554)
- Capitolo 15185  
Lire 500.000.000 (A. 100555)
- Capitolo 15190  
Lire 350.000.000 (A. 100556)
- Capitolo 15220  
Lire 150.000.000 (A. 100557)
- Capitolo 15610  
Lire 200.000.000 (A. 100558)

- Capitolo 15650  
Lire 100.000.000 (A. 100559)
- Capitolo 15730  
Lire 1.000.000.000 (A. 100560)
- Capitolo 26860  
Lire 10.448.400.000 (A. 100561)
- Capitolo 26865  
Lire 4.710.000.000 (A. 100562)
- Capitolo 26935  
Lire 2.000.000.000 (A. 100563)
- Capitolo 27020  
Lire 200.000.000 (A. 100564)

le somme oggetto di prenotazione sono state assegnate alla Direzione Turismo-Sport-Parchi dall'Assessorato al Bilancio con D.G.R. n. 16-2146 del 5 febbraio 2001 per un totale di Lire 19.861.600.000;

2) di definire come di seguito specificato ed ai sensi dell'articolo 17, comma 1 della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 gli obiettivi, le priorità ed i criteri generali di utilizzo e di assegnazione a soggetti esterni delle risorse iscritte sui seguenti Capitoli in materia di Aree protette e di Ecomusei nel d.d.l. n. 215, "Bilancio di previsione 2001":

- Capitolo 10365 - Lire 300.000.000

Spese per la stampa, spedizione e collaborazione redazionale della Rivista Piemonte Parchi

Il Centro di documentazione e Ricerca sulle Aree protette, previsto dall'articolo 38 della legge regionale 22 marzo 1990, n. 12, pubblica la rivista Piemonte parchi ormai giunta al numero 92. Il programma disposto con D.G.R. n. 58-27447 del 24 maggio 1999 prevede, per l'anno 2001, la stampa e la diffusione di 10 numeri più due speciali, con una tiratura di 30.000 copie per ogni numero.

- Capitolo 15180 - Lire 25.000.000.000

Oneri per il personale dei Parchi e delle Riserve naturali regionali

Con le risorse disponibili sul Capitolo 15180 si intendono garantire le seguenti azioni:

- copertura delle spese per personale in servizio (stipendi, indennità, mensa, ecc...), l'assegnazione eventuale di risorse aggiuntive al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività nei limiti delle disposizioni contrattuali vigenti, dovrà tenere conto degli assetti organizzativi di ciascun Ente e perseguire l'obiettivo di un equo ed uniforme trattamento economico accessorio dei dipendenti di tutto il sistema regionale delle Aree Protette;

- assunzioni di personale a tempo indeterminato nei limiti delle dotazioni organiche approvate e dello stanziamento sul capitolo;

- assunzioni di personale a tempo determinato previa apposita autorizzazione regionale e nel rispetto delle disposizioni contrattuali.

- Capitolo 15185 - Lire 500.000.000

Spese della Regione relative ad attività di sviluppo del sistema degli Ecomusei

Con le risorse disponibili sul Capitolo 15185 istituito con legge regionale 27 novembre 2000, n. 55 si intende:

\* finanziare la prosecuzione dell'attività di backoffice in materia di Ecomusei definita con D.G.R. n. 97-683 del 31 luglio 2000;

\* acquisire materiale ed attrezzature da destinare alla struttura di supporto all'attività regionale in materia di Ecomusei;

\* iniziative volte alla promozione degli Ecomusei istituiti dalla Regione Piemonte;



\* organizzare giornate di studio che permettano il confronto con altre realtà simili sia nazionali che estere;

\* acquisire volumi e riviste che affrontino tematiche ecomuseali o ad esse collegate;

\* stampare materiale in attuazione della D.G.R. n. 13-28144 del 13 settembre 1998 con la quale è stato adottato il logo e la linea grafica che identifica la politica regionale in materia di Ecomusei;

\* creare un archivio fotografico sugli Ecomusei.

- Capitolo 15190 - Lire 350.000.000

Spese per la tabellazione, la conservazione, la valorizzazione, l'acquisizione e l'affitto di aree incluse nel Piano regionale dei Parchi e delle Riserve naturali di cui all'articolo 2 della L.R. 4 giugno 1975, n. 43, nonché aree che per flora, fauna o valori ambientali e culturali presentino particolare interesse e per la redazione ed attuazione dei Piani naturalistici.

Con le risorse disponibili sul Capitolo 15190 si intendono garantire le seguenti azioni:

- copertura spese di affitto dei terreni inseriti nel Parco naturale Alta Valle Pesio e Tanaro già affittati direttamente dalla Regione stessa;

- affitto e acquisizione di aree di interesse naturalistico inserite in programmi di conservazione e valorizzazione degli Enti Parco o della Regione;

- tabellazione di nuove aree istituite o sostituite o integrazione di precedenti tabellazioni.

L'assegnazione dovrà essere effettuata con vincolo di destinazione ed obbligo di rendicontazione per quanto riguarda i primi due punti sopra descritti e l'eventuale modificazione di destinazione dovrà essere autorizzata con provvedimento dirigenziale previa specifica e motivata richiesta dell'organo dell'Ente che ha presentato richiesta di finanziamento.

- Capitolo 15220 - Lire 150.000.000

Spese dirette della Regione per la gestione delle Aree protette regionali

Con le risorse disponibili sul Capitolo 15220 si intendono garantire le seguenti azioni:

- pagamento dei compensi ai componenti del Nucleo di Valutazione per i dirigenti delle Aree Protette, istituito con D.G.R. n. 29-28224 del 27.9.99, che svolge la propria attività a supporto degli Enti di Gestione;

- attività organizzate o coordinate dalla Regione, ivi comprese attività formative specifiche, per soddisfare esigenze comuni agli Enti per consentire una migliore razionalità della gestione.

- Capitolo 15315 - Lire 11.000.000.000

Assegnazione per le spese di gestione delle Aree protette regionali.

Con le somme disponibili sul Capitolo si intendono sviluppare le seguenti attività:

a) fondi vincolati

- somme a copertura integrale delle spese correnti per il funzionamento degli Enti, con obbligo per gli Enti medesimi di ridistribuire le eventuali economie di spesa sugli stessi capitoli del bilancio di previsione 2002;

- eventuali somme per iniziative coordinate dalla Regione o attuative di programmi o convenzioni regionali;

l'eventuale modificazione dei vincoli di destinazione potrà avvenire mediante determinazione dirigenziale, a condizione che si tratti sempre di spese per la gestione degli Enti e previa richiesta motivata da parte dell'organo dell'Ente che ha presentato istanza di finanziamento;

b) fondi non vincolati

- somme a copertura delle spese di gestione "operativa", ossia non strettamente necessaria al funzionamento degli Organi e delle strutture degli Enti, ma tale da qualificare l'azione in attuazione dei loro compiti istituzionali (didattica, promozione, ricerca, progettazione, manutenzione del territorio ecc.).

La ripartizione dei fondi non vincolati dovrà perseguire un obiettivo di equilibrio in relazione a:

- capacità di spesa dimostrata dagli Enti sia in termini assoluti, sia in rapporto all'entità delle assegnazioni pregresse;

- entità del patrimonio gestito da ciascun Ente, dei servizi offerti e delle iniziative intraprese.

In relazione alle risorse disponibili rispetto alle richieste degli Enti, saranno da finanziare prioritariamente le iniziative organiche coinvolgenti più Enti di Gestione e le iniziative da realizzare congiuntamente e con la partecipazione finanziaria documentata di altri soggetti pubblici e/o privati.

L'utilizzo delle assegnazioni non vincolate dovrà essere documentato dagli Enti di Gestione in allegato alla scheda di richiesta fondi relativa all'anno successivo a quello di assegnazione.

Per tutta la durata dell'esercizio provvisorio di bilancio, le assegnazioni a ciascun Ente di Gestione non potranno superare le somme assegnate nel corso dell'esercizio finanziario 2000.

- Capitolo 15610 - Lire 200.000.000

Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo di aree di elevato interesse botanico.

Al fine di raggiungere gli obiettivi definiti dall'articolo 1 della legge regionale 17 novembre 1983, n. 22 ed in considerazione delle attività avviate nel corso degli anni precedenti, si ritiene opportuno approvare il seguente programma di interventi:

\* proseguimento degli interventi di riqualificazione scientifica, didattica e delle strutture dell'Orto Botanico dell'Università di Torino, avviate nel 1997, 1998, 1999 e 2000;

\* sostegno di altre iniziative, coerenti con gli obiettivi della legge regionale 17 novembre 1983, n. 22 previo parere del Museo Regionale di Scienze naturali e relativamente a lotti funzionali compiuti

\* interventi per la salvaguardia, il recupero e la valorizzazione delle aree inserite nell'Elenco ufficiale delle Aree di elevato interesse botanico.

- Capitolo 15650 - Lire 500.000.000

Spese per il funzionamento del centro di documentazione e ricerca sulle aree protette e per la diffusione della cultura e dell'informazione naturalistica sulle aree stesse.

La legge regionale 22 marzo 1990, n. 12, "Nuove norme in materia di aree protette", all'articolo 38 istituisce il Centro di documentazione e ricerca sulle aree protette con la finalità di realizzare attività di carattere informativo, scientifico e di supporto all'attività dei parchi.

I programmi per il 2001 del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette prevedono:

\* pubblicazione del mensile "Piemonte Parchi" e di monografie ed altre pubblicazioni scientifiche;

\* aggiornamento ed integrazione delle informazioni in rete;

\* collaborazioni con la Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve naturali;

\* partecipazione e organizzazione fiere e manifestazioni relative ai Parchi e alla loro promozione;



- \* acquisto di volumi e di riviste per la biblioteca del Centro e per la promozione della cultura naturalistica;

- \* produzione di materiale di informazione e divulgazione;

- \* gestione e aggiornamento di banche dati;

- \* archivio fotografico e video;

- \* collaborazione con le Aree protette piemontesi per le loro attività di promozione, comunicazione e ricerca, ecc.;

- \* attività di aggiornamento e promozione del personale degli Enti di gestione delle Aree protette.

- Capitolo 15730 - Lire 1.000.000.000

Risarcimento danni provocati dalla fauna selvatica

L'articolo 10 della legge regionale 8 giugno 1989, n. 36, prevede, al comma 1, che i danni arrecati alle coltivazioni agricole ed ai pascoli siano risarciti a favore degli agricoltori e degli aventi titolo dalle Province territorialmente interessate che, a tal fine ed ai sensi del comma 3, provvedono ad effettuare gli opportuni accertamenti peritali.

L'articolo 10 della citata legge regionale 36/89 prevede inoltre, al comma 5, che la Regione intervenga con finanziamenti a favore delle province per garantire la copertura dei danni accertati da queste ai sensi del comma 3 dello stesso articolo esclusivamente nelle aree istituite a Parco naturale, Riserva naturale o Area attrezzata (art. 1, comma 1 della L.R. 36/89). Con la somma stanziata sul Capitolo 15730 si intende provvedere inoltre al risarcimento alle province delle somme sostenute per gli accertamenti peritali, laddove tali accertamenti si siano resi necessari per eccezionali e motivate difficoltà organizzative.

- Capitolo 26860 - Lire 18.000.000.000

Assegnazioni per le spese di investimento nelle Aree protette regionali e per gli interventi urgenti di conservazione, valorizzazione ed acquisizione di area di interesse naturalistico

Con le somme disponibili sul Capitolo si intendono sviluppare le seguenti attività:

- ricerca di un equilibrio complessivo delle risorse assegnate a vario titolo agli Enti (fondi comunitari, regionali, nazionali);

- copertura di spese derivanti da convenzioni o programmi regionali;

- interventi di riqualificazione ambientale o paesaggistica, di manutenzione del territorio o destinati alla eliminazione di situazione di rischio o di degrado ed alla messa a norma degli impianti;

- interventi complementari rispetto ad opere già finanziate e realizzate;

- assegnazioni di fondi necessari a garantire la copertura di quota di cofinanziamento di progetti ammessi a contributo nell'ambito di programmi o iniziative comunitarie o nazionali;

- miglioramento dell'accessibilità;

- assegnazioni di fondi che consentano la realizzazione di opere o interventi di interesse per l'Ente cofinanziati da altri soggetti pubblici o privati;

- interventi che non determinino aumenti del costo di gestione o che consentano almeno una significativa copertura degli stessi in fase di esercizio;

- valutazione delle capacità di mobilitare altre risorse e di creare occupazione stabile derivante dalla realizzazione dell'intervento proposto;

- capacità di spesa dimostrata in un arco temporale triennale.

Le assegnazioni dei fondi dovranno essere finalizzate mediante vincolo di destinazione e rendicontate e l'eventuale modificazione della destinazione dovrà essere autorizzata mediante determinazione dirigenziale nel rispetto dei criteri fissati, previa specifica e motivata richiesta dell'organo dell'Ente che ha presentato richiesta di finanziamento.

Fatte salve le assegnazioni in acconto a copertura di spese correnti e di personale, i trasferimenti dei fondi iscritti sul Capitolo 26860 agli Enti dovranno avvenire a seguito di istruttoria delle istanze presentate dagli Enti secondo i tempi e le modalità definite dagli uffici competenti.

- Capitolo 26865 - Lire 5.500.000.000

Interventi ed opere per la gestione degli Ecomusei

La legge regionale 14 marzo 1995, n. 31, "Istituzione di Ecomusei del Piemonte" modificata con legge regionale 17 aprile 1998, n. 23 prevede il sostegno regionale per le attività di gestione della politica degli Ecomusei.

Si ritiene opportuno a tal fine approvare l'utilizzo delle somme disponibili per:

- garantire il finanziamento delle nuove iniziative di progetti ecomuseali selezionati dal Comitato Scientifico ed approvati dal Consiglio Regionale;

- prevedere il sostegno finanziario delle iniziative ecomuseali già avviate per le quali vengano proposte coerenti e motivate integrazioni dei programmi di attività tendenti a realizzare interventi organici di sviluppo e completamento;

- proseguire la campagna di sensibilizzazione e promozione delle realtà ecomuseali sul territorio regionale rivolta alle scuole;

- proseguire ed avviare le iniziative volte alla pubblicizzazione degli Ecomusei della Regione Piemonte anche attraverso l'organizzazione di giornate di studio che permettano il confronto con altre realtà similari, nazionali ed estere;

- costituire un gruppo di lavoro di supporto alla struttura regionale per garantire l'assistenza tecnico-scientifica agli Ecomusei, il coordinamento e lo sviluppo di attività didattiche e formative, la predisposizione di materiale informativo o pubblicitario, la raccolta e l'elaborazione di materiale documentario, l'elaborazione di progetti di collaborazione e cooperazione;

- promuovere e sostenere attività di scambio di esperienze, di collaborazione e cooperazione con altre realtà ecomuseali nazionali e dell'Unione Europea;

- proseguire la collaborazione con la Provincia di Torino al fine di sviluppare, integrare e rendere coerente il relativo Sistema Ecomuseale con quello Regionale.

- Capitolo 26935 - Lire 2.000.000.000

Contributi per la tutela dei Biotopi

Le priorità per la valutazione degli interventi di conservazione e di valorizzazione dei biotopi individuati nell'ambito del Programma Bioitaly del Ministero dell'ambiente sono definite come segue:

1) interventi tendenti alla conservazione dei siti naturali individuati dalla Regione Piemonte e proposti all'Unione Europea ai sensi della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE (Siti di Importanza Comunitaria) e della direttiva "Uccelli" 79/409/CEE (Zone di Protezione speciale), così come elencati nelle Deliberazioni della Giunta Regionale rispettivamente n. 419-14905 del 29 novembre 1996 e n. 37 - 28804 del 29 novembre 1999;



2) interventi tendenti alla conservazione dei siti naturali individuati dalla Regione Piemonte nell'ambito del Programma BioItaly promosso dal Ministero dell'Ambiente e classificati come Siti di Importanza Regionale.

3) interventi tendenti alla conservazione delle specie di flora selvatiche considerate prioritarie ai sensi delle Direttive Comunitarie sulla conservazione della natura.

Relativamente alle priorità 1), 2) e 3) i progetti saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

- mantenimento o ripristino degli habitat naturali e di conservazione delle specie di flora e fauna considerate vulnerabili, rare, endemiche;
- raccolta, organizzazione sistematica e trattamento delle informazioni sullo stato dell'ambiente;
- studi e ricerche scientifiche che abbiano l'obiettivo di conseguire le finalità di conservazione di cui sopra;
- attività di promozione, divulgazione, ricerca di consenso;
- fruizione e turismo ecosostenibile;
- acquisto di terreni (esclusivamente se rappresentano l'unico mezzo per garantire le finalità di conservazione).

Saranno privilegiate le iniziative che prevedono interventi integrati tendenti alla gestione complessiva dei biotopi e che siano inoltre coerenti con i piani ed i programmi settoriali vigenti.

- Capitolo 27020 - Lire 200.000.000

Tutela del patrimonio speleologico

L'articolo 2 della legge regionale 30 maggio 1980, n. 69, "Tutela del patrimonio speleologico" prevede di promuovere, proteggere, incentivare, studiare e qualificare il patrimonio speleologico piemontese, nonché di documentare, gestire e diffondere i dati relativi raccolti; esso stabilisce inoltre che le aree carsiche del Piemonte rivestano caratteri di pubblico interesse.

L'articolo 7 della succitata legge regionale dispone che la Regione Piemonte rediga annualmente un Piano di attività sentita la Commissione Tecnico Consultiva istituita con il successivo articolo 8 della stessa legge regionale. Il Piano di attività per l'anno 2001 è stato definito nell'ambito del Programma di attività 1999-2001 e prevede:

- attività di protezione: proseguimento delle attività di monitoraggio e di individuazione e segnalazione delle aree a rischio;
- attività di studio: acquisizione di materiali per il rilevamento dei dati;
- attività di documentazione: pubblicazione dei bollettini speleo, pubblicazioni su particolari ambiti territoriali di interesse speleologico, organizzazione di incontri; sviluppo di pagine web sul sito internet della Regione Piemonte, proseguimento dello sviluppo del Catasto speleologico informatizzato della Regione Piemonte, preparazione di uno speciale della Rivista Piemonte Parchi dedicato alla realtà speleologica piemontese;
- attività di promozione: organizzazione di corsi di speleologia e di specializzazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2001, n. 11-2314

**Costituzione Conferenza permanente ai sensi dell'art. 6 punto c) comma 3 del C.C.N.L. del Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale. (Quadriennio normativo 1998-2001)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di istituire la Conferenza permanente ai sensi dell'art. 6 punto c) comma 3 del vigente C.C.N.L. del comparto del personale del SSN vigente con l'individuazione dei sottoelencati componenti in base alle designazioni pervenute dando atto che la Conferenza provvederà ad approvare un proprio regolamento e che sarà presieduta dall'Assessore Regionale alla Sanità o suo delegato.

a) n. 6 rappresentanti delle Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere regionali ed Enti:

1) Serra Guermani Laura Dir. Gen. ASR n. 7

2) Chiado' Ada Resp. Uff. Staff OSRU-Unità Comunicazione ASR 9

3) Basso Luciano Dir. Amm.vo Presidio Osped. Gradenigo- To

4) Moirano Fulvio Dir. Gen. ASO S.Croce e Carle di Cuneo

5) Tofanini Paolo Dir. Gen. ASO S.Antonio e Biagio -Al

6) Grando Giorgio Dir. Gen. ASR n. 13 Novara

b) n. 6 rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del C.C.N.L.:

1) Sartoretti Luciano (CGIL-FP)

2) Giachetti Daniele (CISL FPS)

3) Di Capua Antonio (UIL-F.P.L.)

4) Bellini Renato F.S.I.:SNATOSS-ADASS-FAPAS-SUNAS

5) Roccati Marco CSA di CISAS Sanità

6) Passarino Patrizia FIALS-CONFSAI

c) n. 3 rappresentanti della Regione Piemonte:

Ferro Ciriaco Direttore Regionale "Controllo delle Attività Sanitarie"

Robino Luigi Direttore Regionale "Programmazione Sanitaria"

Valpreda Mario Direttore Regionale "Sanità Pubblica"

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2001, n. 14-2317

**Accantonamento fondi per l'attività istituzionale della Direzione Beni Culturali. Accantonamento di L. 34.800.000.000. Capitoli vari**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*



- di autorizzare per l'adozione dei competenti provvedimenti di accantonamento di L. 34.800.000.000 a favore della Direzione regionale ai Beni Culturali così ripartita sui seguenti capitoli del bilancio di previsione - esercizio provvisorio 2001:

11290 Contributi agli enti delegati per l'esercizio delle funzioni in materia di diritto allo studio nell'ambito universitario (D.L. 31.10.1979, n. 536, convertito, con modificazioni, nella legge 22.12.1979, n. 642, legge regionale 18.03.1992 n. 16) L.18.000.000.000 (A. 100531)

11600 Fondo per la gestione delle attività ricettive di Villa Gualino (L.R. 28.08.78 n. 58 artt 4 e 7 L. 800.000.000 (A. 100532)

11615 Spese per lo svolgimento di iniziative regionali volte a promuovere il patrimonio culturale (L.R. 28.08.1978 n. 58 artt. 4 e 7) L. 700.000.000 (A.100533)

11685 Contributi per l'avvio e la realizzazione dei sistemi bibliotecari e del sistema bibliotecario regionale (L.R. 19.12.1978 n. 78) L. 1.200.000.000 (A. 100534)

11630 Contributi ad enti, istituti, fondazioni ed associazioni culturali di rilevante interesse regionale (L.R. 3.09.1984 n. 49) L. 1.200.000.000 (A. 100535)

11750 Finanziamenti e Enti, Istituzioni, Associazioni culturali da cui costituzione è stata promosso dall'Amministrazione regionale e con cui vigono apposite convenzioni (legge regionale 28.08.1978, n. 58) L.11.500.000.000 (A. 100536)

11800 Spese per il funzionamento e lo svolgimento di attività del centro per lo studio e la documentazione delle società di mutuo soccorso (legge regionale 9.04.1990, n. 24 L. 400.000.000 (A. 100537)

11865 Contributi per la costituzione ed il funzionamento del centro studi e ricerche storiche sull'architettura militare del Piemonte, nonché spese per interventi finalizzati all'utilizzazione del Forte di Exilles (L.R. 10.11.1992

n. 48 L. 300.000.000 (A. 100538)

11867 Contributo annuo a favore dell'Associazione "Premio Grinzane Cavour" L. 700.000.000 (A. 100539)

- di disporre che, in regime di esercizio provvisorio, gli impegni saranno assunti con il limite del 25% dei rispettivi stanziamenti e sarà data priorità a tutti gli interventi e le iniziative che saranno effettuate entro il 30 giugno 2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2001, n. 15-2318

**Adesione al "Forum delle Donne del Mediterraneo - rete UNESCO" e all'Osservatorio Interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo - Accantonamento di Lire 67.000.000 cap. 10940 Bilancio 2001 - Prenotazione di Lire 68.000.000 sul bilancio pluriennale 2002 - 2003**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le ragioni illustrate in premessa:

di proseguire il rapporto di collaborazione fra Regione Piemonte e "Forum Internazionale delle Donne del Mediterraneo" per il triennio 2001-2003 con apposita convenzione;

di aderire all' "Osservatorio Interregionale per la Cooperazione allo sviluppo" per l'anno 2001;

di accantonare e di assegnare alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale la somma di L. 67.000.000 sul cap. 10940 del bilancio regionale di previsione 2001,(Acc. 100541) per le iniziative sopra citate da realizzare per il tramite del Settore Affari Internazionali, così suddivisa:

L. 34.000.000 destinate all'adesione al Forum delle Donne del Mediterraneo;

L. 33.000.000 destinate all'adesione all'Osservatorio Interregionale della Cooperazione allo Sviluppo;

di prenotare la somma di L. 68.000.000 sul bilancio pluriennale per gli anni 2002 (Lire 34.000.000) (100053/P) - 2003 (Lire 34.000.000) sul cap. 10940 (100002/P) e di assegnarla alla direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale per l'adesione al Forum delle Donne del Mediterraneo.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2001, n. 16-2319

**Assegnazione di risorse finanziarie alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro per la realizzazione di azioni finanziate con il concorso del FSE 2000-2006. POR Ob. 3 Asse B Misura B1. Spesa L. 88.209.330 (pari a 45.556,31 euro) di cui L. 42.187.071 (pari a 21.787,80 euro) mediante accantonamento su capp. vari bil. 2001 e L. 46.022.259 (pari a 23.768,51 euro) con prenotazione su capp. vari bil. 2002**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

-Di assegnare e di accantonare, ai sensi della L.R. 51/97 a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro , per l'attivazione della collaborazione di cui in premessa, la somma di L. 42.187.071 (pari a 21.787,80 EURO) così ripartita:

L. 18.984.182 (pari a 9.804,51 EURO) sul cap. 11340/2001 (acc. 100542)

L. 18.562.311 (pari a 9.586,63 EURO) sul cap. 11358/2001 (acc. 100543)

L. 4.640.578 (pari a 2.396,66 EURO) sul cap. 11357/2001 (acc. 100545)

-Di prenotare, a favore della Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro, per gli atti di competenza relativi all'esercizio finanziario 2002, la somma di L. 46.022.259 (pari a 23.768,51 EURO) così ripartita:

L. 20.710.017 (pari a 10.695,83 EURO) sul cap. 11340/2002 (p. 100054)

L. 20.249.794 (pari a 10.458,14 EURO) sul cap. 11358/2002 (p. 100055)



L. 5.062.448 (pari a 2.614,54 EURO) sul cap. 11357/2002 (p. 100056)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2001, n. 17-2320

**Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità' tra Uomo e Donna. Accantonamento e assegnazione alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro di L. 36.000.000= (cap. 10750/01)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di approvare la parte del Piano di Attività per l'anno 2001 della Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità Uomo-Donna, relativa alla compartecipazione alla VIII edizione del Festival Internazionale Cinema delle donne che si terrà a Torino dal 5 all'11 marzo 2001;

di assegnare alla Direzione Regionale Formazione Professionale-Lavoro e di accantonare la somma disponibile sul capitolo 10750 del Bilancio di previsione per l'anno 2001, di L. 36.000.000, per l'espletamento della citata attività. (A. 100540)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2001, n. 18-2321

**Reg. (CE) n. 1257/99. Piano di Sviluppo Rurale del Piemonte 2000-2006. Misura Q: gestione delle risorse idriche in agricoltura. Modifica dell'allegato alla D.G.R. n. 10-29965 del 2/05/2000**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le motivazioni espresse in premessa,

- di apportare alla D.G.R. n. 10-29965 del 2 maggio 2000 riguardante la misura Q del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, le modifiche contenute nell'allegato "A" alla presente deliberazione per farne parte integrante.

(omissis)

Allegato a

**Adeguamento dell'allegato alla D.G.R. n. 10-29965 del 2/05/2000**

Al paragrafo 9 - Procedure - il punto 6 è soppresso ed è così sostituito:

- All'inizio dei lavori può essere concesso un anticipo fino ad un massimo del 90% del contributo previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa a favore dell'AGEA pari al 120% dell'ammontare dell'anticipo richiesto.

Gli acconti vengono erogati a seguito di accertamento in loco da parte di un funzionario regionale a fronte di perizia asseverata relativa allo stato di avanzamento lavori.

L'erogazione finanziarie vengono effettuate dall'AGEA.

Agli enti pubblici non sono concessi anticipi.

Al paragrafo 9 - Procedure - il punto 8 è soppresso ed è così sostituito:

- Il saldo del contributo viene richiesto dal beneficiario a lavori ultimati presentando la contabilità finale redatta da un tecnico abilitato, la perizia asseverata e le copie autentiche delle fatture

Al paragrafo 9 - Procedure - il punto 9 è soppresso ed è così sostituito

- La Regione effettua i controlli sul posto e redige il verbale di accertamento esecuzione lavori.

L'AGEA, a fronte di tale documento, svincola la fidejussione bancaria o assicurativa relativa all'anticipo già erogato e liquida il saldo del contributo.

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2001, n. 21-2324

**Rettifica errori materiali D.G.R. n. 28-1141 del 23/10/2000 "D.P.R. n. 616/77 art. 70 - Legge 14/2/1992 n. 185 - Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità delle grandinate e dei nubifragi avvenuti nei giorni compresi tra l'8 luglio e il 5 agosto 2000 nelle provincie di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Torino."**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1. di correggere il testo della deliberazione n° 28-1141 del 23/10/2000, ove nell'elenco dei Comuni delimitati della Provincia di Alessandria, ai fini dell'applicazione delle provvidenze di cui all'art. 3 lett.c) d) f) della legge n° 185/92, deve inserirsi il seguente Comune: Sezzadio fogli di mappa 19/24/25/26/27/28/29/30/32/33/34/35/36/40

2. di autorizzare i competenti Uffici alla ricezione delle domande che dovranno essere perentoriamente presentate entro 45 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, del Decreto Ministeriale di rettifica della declaratoria di individuazione delle zone interessate (decreto 4/12/2000 pubblicato sulla G.U. n°289 del 12/12/2000).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2001, n. 22-2325

**Adesione all'Associazione A.E.M. ("Association des Elus de Montagne" - Associazione Europea della Montagna). Accantonamento di L. 13.553.890 - cap. 10940/01**

(omissis)



LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di accantonare sul capitolo 10940/01 la somma di L. 13.553.890 a favore della Direzione Economia Montana e Foreste come quota di adesione per l'anno 2001 all'Associazione Europea della Montagna avente sede presso l'Hotel du Département du Bas-Rhin, Place du Quartier Blanc, F-67964 Strasbourg Cedex 9. (100544/Acc).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2001, n. 26-2328

**Linea Ferroviaria ad alta capacità Torino-Milano - Progetto esecutivo. Approvazione "Accordo procedimentale" per sito estrattivo in Comune di Trecate**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare "L'Accordo Procedimentale", che si allega, per far parte integrante del presente dispositivo;

\* di dare mandato per la firma al Presidente della Giunta Regionale o suo delegato, consentendo al medesimo le eventuali correzioni ed integrazioni di carattere non sostanziali che si renderessero necessarie all'atto della stipula.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2001, n. 32-2334

**Adempimenti concernenti la procura speciale ex art. 13 L. n. 276/1997 nelle cause avanti al Tribunale di Torino, Sez. Stralcio, R.G. nn. 7921/93, 6524/94, 9421/94, 1486/95. Incarico al notaio Enrico Patrizio Mambretti. Spesa L. 100.000 (cap. 10560/2001)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di incaricare lo Studio Notaio Enrico Patrizio Mambretti in Torino per gli adempimenti relativi alla procura speciale, ex art. 13, L. n. 276/1997, nelle cause in premessa specificate.

La spesa presunta in L. 100.000 è impegnata sul cap. 10560 del bilancio 2001 (I. 509) e sarà liquidata con successivo provvedimento previa presentazione della relativa parcella debitamente vistata.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2001, n. 33-2335

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da un privato contro la Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona. Spesa L. 100.000 (cap. 10560/2001)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti al Tribunale di Torino - Sezione Lavoro - in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giulietta Magliona ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

Di incaricare il dott. Mambretti Enrico Patrizio notaio in Torino, C.so Vinzaglio n. 3, per gli adempimenti relativi alla procura speciale a norma dell'art. 420 c.p.c.

La spesa presunta in L. 100.000 è impegnata sul cap. 10560 del bilancio 2001 (I. 510) e sarà liquidata con successivo provvedimento previa presentazione della relativa parcella debitamente vistata dal competente Collegio Notarile.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2001, n. 34-2336

**Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Novara proposto da un privato contro la Regione Piemonte ritenuta legittimata passiva per i debiti delle sopresse U.S.S.L. per risarcimento danni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. G. Cesare Allegra legale della ASSITALIA come da polizza assicurativa R.C.D.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare la Regione Piemonte in persone del Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Novara in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio, e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio, anche a titolo di manleva in garanzia, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. G. Cesare Allegra, legale indicato dell'ASSITALIA ASSICURAZIONI D'ITALIA con sede legale in Roma, che ne assume i relativi oneri economici, ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Novara, Via Baluardo Lamarmora n. 15.

(omissis)



Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2001, n. 35-2337

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. per il Piemonte proposto da un Movimento + altri. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giulietta Magliona ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2001, n. 36-2338

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da un privato per l'annullamento del provv. n. 2032 assunto dal Comitato Regionale di Controllo sugli atti degli Enti Locali nella seduta del 13.2.95 con il quale è stata annullata la deliberazione n. 42 del 26.1.95 della Giunta Comunale di Grugliasco. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

la costituzione della Regione Piemonte in persona del Presidente della Giunta Regionale pro-tempore nel giudizio avanti il T.A.R. per il Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale e successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Eugenia Salsotto ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2001, n. 37-2339

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Consiglio di Stato proposto per l'annullamento della sentenza T.A.R. Piemonte n. 1235/2000 relativa a sede farmaceutica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv. ti Enrico Romanelli e Giovanna Scollo**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Consiglio di Stato in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa tanto unitamente quanto disgiuntamente, degli avv. Enrico Romanelli e Giovanna Scollo presso il primo dei quali elegge domicilio in Roma, Via Cosseria n. 5.

La spesa relativa verrà impegnata e liquidata con successivo provvedimento previa presentazione della relativa parcella debitamente vistata dal competente Ordine professionale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2001, n. 38-2340

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Racconigi proposto da un privato per il risarcimento danni causati da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Racconigi in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Maina Pier Carlo ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2001, n. 39-2341

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Giudice di Pace di Susa proposto da un privato avverso determinazione prog. n. 1310 del 20.11.2000 di applicazione sanzione amministrativa. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Susa in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva



esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Maina Pier Carlo ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2001, n. 41-2343

**Art. 12, comma 7, l.r. n. 10/1995. Nomina di Commissario per l'ASL 2 di Torino**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di accettare le dimissioni del dott. Ugo Podner Komaromy, presentate in data 11.1.2001 a decorrere dall'1.2.2001, dall'incarico di direttore generale dell'ASL 2 di Torino;

- di disporre, per le motivazioni in premessa indicate, il commissariamento dell'ASL 2 di Torino nella persona del dott. Claudio Brambati, (omissis), fino alla definizione del nuovo assetto istituzionale e alla nomina del direttore generale, comunque non oltre il 31.12.2001;

- che al commissario sono attribuiti tutti i poteri spettanti per legge al direttore generale dell'Azienda, con la precisazione che i contratti conseguenti alla nomina dei direttori amministrativo e sanitario avranno durata pari a quella dell'incarico commissariale e comunque non superiore a tre mesi dalla nomina del nuovo direttore generale;

- di fare obbligo al commissario di perseguire gli obiettivi di cui alla premessa;

- di stabilire che il compenso spettante per l'incarico commissariale sia pari a quello stabilito per il direttore generale della stessa Azienda con d.g.r. n. 253-7207 del 18.3.1996 e, pertanto, pari a L. 188.000.000 (centottantottomilioni) annui onnicomprensivi, con possibilità di erogazione della quota incentivante se dovuta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2001, n. 42-2344

**Approvazione degli obiettivi e dei programmi da attuare dalla Direzione Controllo delle Attività Sanitarie dell'Assessorato alla Sanità' relative all'anno 2001 in materia di formazione professionale destinata al personale del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del PSR. Accantonamento delle somme necessarie per complessive L. 6.600.000.000= su capitoli diversi**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di approvare gli ulteriori obiettivi e programmi da attuare dalla Direzione Controllo delle Attività

Sanitarie dell'Assessorato alla Sanità entro l'anno 2001 così come in premessa specificato ;

- di accantonare le somme da destinarsi alle diverse finalità così come sotto specificato:

OBIETTIVO A), CAPITOLO 12177 L. 350.000.000= (100547/A)

OBIETTIVO B) CAPITOLO 12174 L. 250.000.000= (100548/A)

OBIETTIVO B) CAPITOLO 12289 L. 500.000.000= (100549/A)

OBIETTIVO C) CAPITOLO 12550 L. 1.000.000.000= (100550/A)

OBIETTIVO C) CAPITOLO 12246 L. 500.000.000= (100551/A)

OBIETTIVO D) CAPITOLO 12510 L. 4.000.000.000= (100552/A)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2001, n. 43-2345

**Approvazione programma annuale di attività dell'Osservatorio Regionale dell'Artigianato per l'anno 2001 - Art. 41, L.R. 21/97**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di approvare, ai sensi dell'art. 41 della l.r. 21/97, come modificato dall'art. 24 della l.r. 24/99, il programma di attività per l'anno 2001 dell'Osservatorio Regionale dell'Artigianato allegato alla presente deliberazione, che successivamente sarà trasmesso alla Commissione consiliare competente;

- di prendere atto che il programma di attività è finanziato con le disponibilità esistenti sul capitolo 14485 del bilancio assegnate alla Direzione competente con D.G.R. n. 25-2155 del 5/2/2001 a cui faranno riferimento i provvedimenti attuativi con l'assunzione degli impegni di spesa relativi ai singoli interventi.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2001, n. 46-2348

**Assegnazione alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro di risorse per la realizzazione di attività di Assistenza Tecnica finanziate dal F.S.E. 2000/2006 Ob. 3 Misura F2. Spesa di Lire 200.000.000 Capp. vari Bilancio 2001**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di assegnare alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro la somma di L. 200.000.000 per la



realizzazione delle azioni di assistenza tecnica relative all'Asse F, Misura F2, F.S.E. Ob. 3, di cui in premessa.

Alla spesa complessiva di L. 200.000.000 si fa fronte con accantonamenti sui sottoelencati capitoli del bilancio 2001:

L. 90.000.000 (E. 46.481,12) con accantonamento sul cap. 11340 (acc.100565)

L. 88.000.000 (E. 45.448,21) con accantonamento sul cap. 11358 (acc. 100566))

L. 22.000.000 (E. 11.362,05) con accantonamento sul cap. 11357 (acc. 100567)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2001, n. 47-2349

**Affidamento di incarico allo Studio legale Tosetto per la formulazione di un parere in tema di estensione dei flussi informativi che possono intercorrere tra la Giunta regionale e società partecipate. Impegno di lire 10.000.000 (cap. 10870/2001)**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di affidare per le considerazioni in premessa illustrate, in applicazione dell'art. 5 della L.r. 25-1-1988 (modificata con L.r. n° 36/91) allo Studio Legale Tosetto con sede in Torino C.so Duca degli Abruzzi 15 (omissis), nelle persone degli avvocati Andrea Lanciani (omissis) e Andrea Bernardi (omissis), l'incarico di predisporre uno studio che partendo dalla disciplina civilistica in tema di flussi informativi tra società per azioni e singoli azionisti nonché dalla normativa presente nell'ordinamento regionale, indagherà nel dettaglio i poteri, le facoltà e le attribuzioni spettanti, sullo stesso tema, all'azionista Regione nei confronti delle proprie società, direttamente o indirettamente, partecipate, anche alla luce dei doveri informativi che, ex art. 12 dello Statuto, gravano sull'Amministrazione in favore dei consiglieri regionali;

- di approvare, pertanto lo schema di convenzione allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di affidare all'Assessore alle Società a partecipazione regionale la verifica del lavoro e quindi della rispondenza del parere reso, al fine della liquidazione della parcella;

- di impegnare la spesa di lire 10 milioni sul capitolo 10870 del bilancio 2001 che ne registra la disponibilità. (550/I)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2001, n. 48-2350

**Regolamento CE 1493/99 del Consiglio del 17 maggio 1999 relativo all'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo. Adozione Piano di Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1. di adottare il Piano di Ristrutturazione e riconversione dei vigneti del Piemonte allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.

2. di sottoporre il Piano al parere di conformità del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

3. di riservarsi di procedere all'approvazione definitiva, dopo il parere del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

4. di disporre l'apertura delle domande riguardanti il primo anno di applicazione a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente deliberazione e fino alla data del 15 aprile 2001, nell'intesa che le richieste vengono avanzate nonché gli interventi vengono effettuati a rischio e pericolo degli interessati, non avendo nulla da rivendicare nei confronti della Comunità Europea, del Ministero delle Risorse Agricole, né della Regione né degli Enti delegati, nel caso in cui le agevolazioni non possano essere concesse.

Per la presente apertura di domande è prevista la somma di lire 15.615.075.759.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2001, n. 50-2352

**Richiesta convocazione dell'Assemblea del Consorzio dell'Agenzia di promozione turistica del Piemonte e partecipazione da parte di un rappresentante della Regione Piemonte**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di chiedere, in qualità di socio consorziato e per le motivazioni di cui in premessa, la convocazione dell'Assemblea del Consorzio, per l'esame del seguente argomento, di cui viene richiesto l'inserimento nell'ordine del giorno:

- modifica dello Statuto dell'Agenzia Regionale per la promozione turistica del Piemonte;

di autorizzare l'Assessore al Turismo, Sport e Parchi o, in caso di sua assenza od impedimento, il funzionario da lui delegato, ad intervenire all'Assemblea dei Consorziati dell'Agenzia regionale per la promozione turistica del Piemonte, dando mandato al rappresentante regionale, come sopra designato, di partecipare alle deliberazioni concernenti i punti iscritti all'ordine del giorno, secondo le indicazioni riportate in premessa.

(omissis)



Deliberazione della Giunta Regionale 12 marzo 2001, n. 4-2406

**Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Diano d'Alba (CN). Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Diano d'Alba, in provincia di Cuneo, adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 46 in data 30.11.1994 e n. 19 in data 11.5.2000, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante al Piano, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 14.2.2001, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART.2

La documentazione costituente la Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale vigente, adottata e modificata dal Comune di Diano d'Alba, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 46 in data 30.11.1994, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
  - Elab. - Relazione tecnica
  - Elab. - Norme di attuazione - Modifiche
  - Tav. A - Schema sintetico di Piano, in scala 1:25000
  - Tav. 1 - Progetto di Piano, in scala 1:5000
  - Tav. 2 - Progetto di Piano, in scala 1:2000
- Elab. - Relazione geologico - tecnica integrativa
- Deliberazione consiliare n. 19 in data 11.5.2000, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
  - Elab. - Relazione geologica integrativa
  - Elab. - Relazione integrativa
  - Elab. - Norme di attuazione - Modifiche
  - Tav. 1 - Progetto di Piano, in scala 1:5000
  - Tav. 2 - Progetto di Piano, in scala 1:2000.

(omissis)

Allegato

*Elenco delle modifiche introdotte "ex officio"*

Modifiche normative

Art. 10.3 - Interventi su impianti artigianali-industriali \_\_\_\_ loro ubicazione

- Dopo il terzo comma il testo si intende integrato con l'inserimento della seguente frase: "Sono anche ammesse attività di commercializzazione esclusivamente legate ai prodotti derivati e/o connessi alla produzione in atto, escludendo in ogni caso supermercati, ipermercati, grandi magazzini, discount, centri commerciali e simili come definiti dalla vigente normativa di settore".

- Al punto "Norme particolari di carattere geologico", a fine periodo, il testo si intende integrato con l'aggiunta del seguente: "Valgono comunque

tutte le prescrizioni contenute nella Relazione Geologica integrativa allegata alla Variante. Inoltre il settore inferiore dell'area produttiva compresa nella fascia di mt. 100 dal Torrente Talloria è comunque da intendersi inedificabile".

Deliberazione della Giunta Regionale 12 marzo 2001, n. 5-2407

**Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Castellar Guidobono (AL). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Castellar Guidobono, in Provincia di Alessandria, adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 8 in data 25.3.1999, n. 8 in data 12.4.2000 e n. 20 in data 7.11.2000, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante al Piano, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 1.2.2001, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Castellar Guidobono, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 8 in data 25.3.1999 e n. 8 in data 12.4.2000, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione illustrativa
- Elab. - Norme di Attuazione
- Elab. - Indagine geologico-tecnica per il progetto di Variante al P.R.G.C., inquadramento generale e schede di dettaglio delle aree di nuovo utilizzo, comprensivo delle seguenti 6 tavole in scala 1:10.000: Carta geologico-strutturale, Carta geomorfologica dei dissesti, della dinamica fluviale, del reticolo idrografico e delle opere di difesa censite, Carta geoidrologica, Carta dell'acclività, Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni e Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica edell'idoneità all'utilizzazione urbanistica.

- Elab. - Valutazione del rischio geomorfologico-idraulico indotto dalla "Roggia Viguzzolo" nel territorio comunale

- Tav. All.1 - Planimetria Territorio Comunale - Stato di fatto, in scala 1:2.000

- Tav. All.2 - Planimetria Territorio Comunale - PRGC, in scala 1:10.000

- Tav. All.3 - Planimetria Territorio Comunale - Azzonamento, in scala 1:2.000

- Tav. All.4 - Planimetria Territorio Comunale - Nucleo Storico art.13 N.A., in scala 1:500



- Tav. All.5 - Calcolo degli abitanti teorici di Castellar Guidobono secondo il criterio sintetico della L.R. 56/77 e s.m.i., in scala 1:2.000

- Tav. All.6 - Planimetria Territorio Comunale - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5.000

- Tav. All.7 - Planimetria sintetica di Piano con le previsioni urbanistiche dei Comuni contermini, in scala 1:25.000

- Elab. - Scheda quantitativa dei dati urbani

- Deliberazione consiliare n. 20 in data 7.11.2000, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Norme Tecniche di Attuazione

- Elab. - Indagine Geologico - Tecnica per il progetto di variante al P.R.G.C.

- Elab. - Scheda quantitativa dei dati urbani ed allegato 1 alla scheda C)

- Elab. - Relazione di accompagnamento alla variante al P.R.G.C.

- Tav.All.2 - Planimetria Territorio Comunale P.R.G.C., in scala 1:10.000

- Tav.All.3 - Planimetria Territorio Comunale - Azzonamento, in scala 1:2.000

- Tav.All.6 - Planimetria Territorio Comunale - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5.000.

(omissis)

Allegato

*Modifiche da introdurre "ex officio" ai sensi dell'11° comma, art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i.:*

A) Alle Norme di Attuazione

art. 2 - Attuazione del P.R.G.

Aggiungere al presente articolo il punto che recita: "2.3 - Le modalità di attuazione del P.R.G.C. dovranno rispettare tutte le prescrizioni di carattere sia urbanistico che geologico, definite normativamente dalle presenti Norme di Attuazione, topograficamente dalle tavole di Piano, dall'Allegato 6 "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica", nonché dalle Schede sintetiche di riferimento per le aree di nuovo utilizzo contenute nell'indagine Geologico-Tecnica. Nei casi di interventi subordinati a strumento urbanistico esecutivo dovranno essere osservate, ovviamente, anche le disposizioni previste dallo stesso s.u.e.. A seguito della verifica di compatibilità con il P.R.G.C. ed alla acquisizione dei pareri vincolanti nei casi dovuti, tali interventi potranno essere assentiti in osservanza della legislazione statale e regionale vigente anche qualora non citata nel presente fascicolo. Si rammentano in particolare le disposizioni in materia di barriere architettoniche, D.M. 3 marzo 1988 nonché la l.r. 26 marzo 1990 n. 13".

Aggiungere al termine di ognuno degli articoli seguenti: art. 13 - Nucleo di interesse storico ambientale, art. 14 - Aree di recupero di tipo misto (RM), art. 15 - Aree di completamento di tipo misto (CM), art. 16 - Aree residenziali edificate con S.U.E., art. 17 - Aree di sviluppo residenziali (SR), art. 18 - Aree produttive artigianale, commerciale esistente (PE), art. 19 - Aree produttive artigianale, commerciale di completamento (PEN), art. 20 - Aree industriali esistenti soggette a P.E.C. (IE), art. 23 - Aree agricole (IE), il comma che recita: "Si richiama il rispetto delle prescrizioni di carattere

geologico definite nella tavola allegato 6 "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica" e nella relativa legenda della pericolosità geomorfologica".

art. 17 - Aree di sviluppo residenziali (SR)

Aggiungere al termine dell'articolo un comma che recita: "La porzione di area di sviluppo residenziale a P.E.C. in fregio alla roggia di Viguzzolo ricadente in classe di pericolosità geomorfologica IIIa presenta caratteri di rischio tali da renderla inidonea a nuovi insediamenti: potrà essere utilizzata esclusivamente per gli interventi di area a verde attrezzato, area a parcheggio, concorrendo comunque al conteggio della cubatura ammissibile.

art. 25 - Fasce di rispetto stradale, fluviale, cimiteriale per impianti tecnologici ed industriali

Aggiungere il paragrafo al termine dell'articolo che recita: "La copertura dei corsi d'acqua, principali e del reticolato minore, mediante tubi o scato-lari anche di ampia sezione non è ammessa in nessun caso. Le opere di attraversamento stradale dei corsi d'acqua dovranno essere realizzate mediante pinti, in maniera tale che la larghezza della sezione di deflusso non vada in modo alcuno a ridurre la larghezza dell'alveo "a rive piene" misurata a monte dell'opera; indipendentemente dalle risultanze della verifica delle portate. Non sono ammesse occlusioni, anche parziali, dei corsi d'acqua incluse le zone di testata tramite riporti vari. Nel caso di corsi d'acqua arginati e di opere idrauliche deve essere garantita la percorribilità, possibilmente veicolare delle sponde a fini ispettivi e manutentivi.

Deliberazione della Giunta Regionale 12 marzo 2001, n. 6-2408

**L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Coazze (TO). Approvazione della Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Coazze (TO) adottata e successivamente modificata con deliberazioni consiliari n. 3 in data 5.2.1999, n. 19 in data 4.5.1999 e n. 34 in data 30.6.2000, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 26.1.2001, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Coazze, debitamente vistata, si compone di:



- deliberazioni consiliari n. 3 in data 5.2.1999 e n. 19 in data 4.5.1999, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione illustrativa
- Elab. - Norme di Attuazione-stesura coordinata
- Tav.1 - Planimetria sintetica della variante n.2 al PRGC in scala 1:25000
- Tav.2a - Sviluppi della variante n.2 al PRGC relativi all'intero territorio comunale in scala 1:5000
- Tav.2b - Sviluppi della variante n.2 al PRGC relativi all'intero territorio comunale in scala 1:5000
- Tav.2c - Sviluppi della variante n.2 al PRGC relativi all'intero territorio comunale in scala 1:5000
- Tav.3a - Sviluppi della variante n.2 al PRGC relativi al capoluogo in scala 1:2000
- Tav.3b - Sviluppi della variante n.2 al PRGC borgate in scala 1:2000
- Tav.3c - Sviluppi della variante n.2 al PRGC borgate in scala 1:2000
- Tav.4a - Sviluppi della variante n.2 al PRGC relativi ai centri storici capoluogo in scala 1:500
- Tav.4b - Sviluppi della variante n.2 al PRGC relativi ai centri storici borgate in scala 1:500
- Tav.4c - Sviluppi della variante n.2 al PRGC relativi ai centri storici borgate in scala 1:500
- Tav.2a - Sviluppi del PRGC estesi all'intero territorio comunale in scala 1:5000
- Tav.3a - Sviluppi del PRGC relativi al capoluogo in scala 1:2000
- Elab. - Relazione geologica
- Elab. - Relazione geologico-tecnica
- Tav. - Carta delle acclività in scala 1:10000
- Tav. - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, sviluppi estesi al capoluogo e alle aree di nuovo impianto in scala 1:2000
- Tav. - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000
- deliberazione consiliare n. 34 in data 30.6.2000, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
- Elab. - Relazione illustrativa
- Elab. - Controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte allegata alla nota Ass. Prot.4917 del 6.4.2000
- Elab. - Norme di Attuazione- Stesura coordinata
- Tav.2a - Sviluppi della variante n.2 al PRGC relativi all'intero territorio comunale in scala 1:5000
- Tav.2b - Sviluppi della variante n.2 al PRGC relativi all'intero territorio comunale in scala 1:5000
- Tav.2c - Sviluppi della variante n.2 al PRGC relativi all'intero territorio comunale in scala 1:5000
- Tav.3a - Sviluppi della variante n.2 al PRGC relativi al Capoluogo in scala 1:2000
- Elab. - Relazione Geologico-Tecnica.

(omissis)

Allegato

*Modificazioni "ex-officio" introdotte ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i., per le motivazioni espresse nella relazione d'esame prot. n. 10015/9 in data 18.1.2001.*

Azzonamento

Tavole n. 2.a (in scala 1:5000) e n. 3.a (in scala 1:2000)

- eliminare i lotti n. 19, 32, 39, che vengono rispettivamente riclassificati come "Sap28", "Ara" e "area agricola - Aa".

Tavole n. 2.a (in scala 1:5000) e n. 3.a (in scala 1:2000)

- riclassificare le aree a verde privato introdotte in sede controdeduttiva, quali "aree agricole di rispetto ambientale - Ara".

Tavola n. 3.a (in scala 1:2000)

- eliminare in legenda la voce "aree a verde privato" ed il relativo cartiglio.

Norme di attuazione

Scheda n. 3, punto 3.6 - Sottotetti

- sostituire al primo comma, seconda riga, dopo le parole: "\_\_\_alla data del 12.8." il riferimento "1999" con "1998";

- sostituire al primo comma, terza riga, l'espressione "\_\_\_dalla L.R. 6.8.1999 n. 21" con "\_\_\_dalla L.R. 6.8.1998 n. 21";

- sostituire al secondo comma, terza riga, dopo le parole: "\_\_\_posteriormente al 12.8" il riferimento "1999" con "1998";

- sostituire al secondo comma, ottava riga, la dizione "L.R. 6.8.1999 n. 21" con "L.R. 6.8.1998 n. 21".

Scheda n. 6, punto 6.3 - Norme per gli interventi

- inserire al termine del secondo comma la seguente espressione: "\_\_\_il P.d.R. qualora attivato dovrà estendersi a contesti urbanisticamente significativi, comprendenti gli edifici principali, quelli accessori e le relative aree di pertinenza, evitandone l'applicazione a singole unità immobiliari di limitate dimensioni."

Scheda n. 8, punto 8.2 - Norme per gli interventi

- introdurre al termine del primo comma la seguente espressione: "\_\_\_il P.d.R. qualora attivato dovrà estendersi a contesti urbanisticamente significativi, comprendenti gli edifici principali, quelli accessori e le relative aree di pertinenza, evitandone l'applicazione a singole unità immobiliari di limitate dimensioni."

Scheda n. 8 - Centri storici borgate di valore documentario.

- inserire al termine dell'ultimo comma la seguente norma di carattere cautelare "Gli interventi all'interno delle borgate dovranno essere eseguiti con forme aggregative e tipologie coerenti con i contesti edificati circostanti e tali da non contrastare con il prevalente uso residenziale e turistico delle stesse".

Scheda n. 9, punto 9.1 - Destinazione d'uso proprie

- inserire dopo la sigla "5.3" la seguente prescrizione: "\_\_\_ con esclusione del commercio all'ingrosso".

Scheda n. 12, punto 12.3 - Norme per gli interventi

- eliminare, in relazione al disposto stralcio del lotto n. 19, il testo del decimo comma;

- integrare il testo dell'undicesimo comma con la frase "\_\_\_e alla individuazione di un'adeguata porzione di terreno lungo la viabilità comunale ed esterna alla recinzione, da individuare a servizi pubblici o di uso pubblico e destinati a parcheggi correlati al sedime viario.";

- inserire al dodicesimo comma dopo la parola "unitario" la seguente disposizione: "\_\_\_che preveda uno specifico raccordo con il collettore fognario principale di via Giaccone; inoltre il PEC dovrà prevedere, all'esterno delle recinzioni un'adeguata porzione di terreno lungo la viabilità comunale da destinare a servizi pubblici o di uso pubblico";

- introdurre dopo il quattordicesimo comma, riferito ai lotti n. 27 e n. 31, gli ulteriori seguenti commi: "Gli interventi ammessi sui lotti n. 31 e n.



33 sono soggetti a concessione convenzionata che garantisca i corretti allacciamenti infrastrutturali con particolare riferimento al collettore fognario; inoltre per il lotto n. 31 la convenzione dovrà prevedere un'adeguata porzione di terreno all'esterno della recinzione e lungo la viabilità comunale da individuare a servizi pubblici o di uso pubblico e destinati a parcheggi correlati al sedime viario.

Tutti gli interventi edilizi previsti sui lotti 41, 43, 44, 45 e 46 dovranno prevedere sagome edilizie, forme aggregative, coperture, e materiali coerenti fra loro in modo da configurare uno sviluppo residenziale inserito in un progetto tipologicamente unitario."

Scheda n. 13bis, punto 13 bis.2 - Norme per gli interventi.

- inserire al 5° comma dopo l'espressione "\_\_\_non può essere destinata all'edificazione" la seguente prescrizione: "\_\_\_in fase progettuale esecutiva dovrà pertanto essere garantito l'arretramento degli edifici dall'orlo della scarpata rispettando il limite di sicurezza individuato in cartografia; in sede di progetto esecutivo dovrà anche essere previsto uno studio geologico di dettaglio per garantire la sicurezza degli interventi previsti in rapporto alle condizioni morfologiche del sito.

L'area in questione dovrà essere edificata con forme, tipologie e materiali coerenti con le tipologie dei contesti edificati circostanti e tali da non contrastare con le caratteristiche ambientali del sito. Gli interventi sono soggetti alla preventiva autorizzazione a norma della Legge 431 del 8.8.1985".

Scheda n. 16, paragrafo 16.1 (area Iac.1)

- inserire al termine del punto 16.1.2 le seguenti ulteriori disposizioni: "In sede di progetto esecutivo dovranno essere previsti opportuni sistemi di svincolo e di allacciamento viario, adeguato alla destinazione d'uso attivata ed al conseguente traffico veicolare dell'utenza. In materia di attività commerciali valgono i disposti del D.L. 114/98 e della L.R. 28\*99".

Scheda n. 23

- sostituire al primo comma il riferimento "\_\_\_delle LL.NN. 1089/39 e 1497/39\_\_\_" con "\_\_\_del Testo Unico 8.10.1997 n. 352\_\_\_";

- aggiungere al termine del primo comma la seguente disposizione: "Tutti gli interventi su edifici vincolati a norma dell'articolo 1 della Legge 8 Ottobre 1997, n. 352, anche se non puntualmente indicati nelle cartografie del P.R.G., sono sottoposti al preventivo nulla osta della sovrintendenza ai beni culturali e architettonici o al parere vincolante dei preposti uffici regionali, secondo la natura del vincolo imposto."

Scheda n. 24 bis

- eliminare integralmente il testo normativo, in relazione alla disposta riclassificazione delle aree a verde privato.

Scheda n. 35, punto 35.3 - Cautele per garantire il libero deflusso corsi d'acqua esistenti.

- inserire quali ultimi commi le seguenti disposizioni (testualmente dedotte dal parere n. 1652/20.1 in data 16.12.98 del Settore Geologico-Sismico di Pinerolo): "Per quanto riguarda i corsi che interferiscono con il concentrico si richiama la necessità di tenere sotto controllo il rio Brandolera a monte dei tratti inopportunoamente intubati, provvedendo al mantenimento della pulizia dell'alveo e, in caso di eventi meteorologici di rilievo, alla più stretta sorveglianza degli imbocchi dal lato a monte in modo da evitare possibili ostruzioni.

Per quanto concerne il rio Gerench si sottolinea l'opportunità di provvedere alla sistemazione del tratto

terminale del corso d'acqua a valle della strada provinciale, verificando la fattibilità di una modifica del tracciato che preveda un tratto di canale di confluenza ad andamento rettilineo, come già ipotizzato nella relazione geologico-tecnica, datata Marzo 1990, allegata al Progetto Definitivo di P.R.G.C."

Scheda n. 35, punto 35.4

- sostituire all'ultimo comma l'espressione "\_\_\_D.M. 24.1.1986\_\_\_" riportata dopo le parole "\_\_\_ai sensi del" con la seguente: "\_\_\_DM 16.1.1996\_\_\_";

- aggiungere al termine del testo la disposizione: "Tutti gli elaborati di natura geologica che corredano il P.R.G.C. ed in particolare la Carta di Sintesi e le relative classi di idoneità all'utilizzo urbanistico, costituiscono specifico riferimento per ogni nuova eventuale localizzazione di interventi strutturali ed infrastrutturali, anche se effettuati nell'ambito di varianti di livello comunale".

Scheda n. 36, punto 36.2

- inserire al secondo comma dopo le parole "\_\_\_realizzazione strutture" la seguente prescrizione: "\_\_\_in conformità a quanto previsto dalle norme vigenti in materia\_\_\_".

Deliberazione della Giunta Regionale 12 marzo 2001, n. 23 - 2425

**Modalità operative concernenti la predisposizione e la trasmissione dei progetti ex art. 12 d.lgs. 502/1992 e s.m.i. per la ricerca sanitaria anno 2001**

A relazione dell' Assessore D'Ambrosio :

Nell'ambito della Politica di Ricerca e Sviluppo del Ministero della Sanità, finanziata ai sensi della vigente normativa (art. 12 del d.lgs 502/1992, integrato dall'art. 12 bis del d.lgs. 229/1999), il Programma per la Ricerca Sanitaria Finalizzata 2001 intende promuovere una ricerca strumentale agli obiettivi esplicitati nel Piano Sanitario Nazionale 2001-2003 sulle tematiche specifiche.

Il programma di ricerca deve:

1) rispondere al fabbisogno conoscitivo e operativo del Servizio Sanitario Nazionale e ai suoi obiettivi di salute;

2) prevedere il concretizzarsi in prodotti che possano essere trasferiti al SSN, al fine di migliorare l'efficacia, la qualità e l'appropriatezza del servizio.

Il Ministero della Sanità in data 28 febbraio 2001 ha presentato il bando di ricerca finalizzata per l'anno 2001. Il programma di ricerca individua progetti di intervento che attuano gli obiettivi prioritari biomedici e sanitari del PSN, suddivisi in due aree di ricerca:

1) area di ricerca per obiettivi a indirizzo biomedico;

2) area di ricerca per obiettivi sui servizi sanitari.

Il programma di ricerca, inoltre, prevede i seguenti progetti strategici:

- salute mentale  
- encefalopatie spongiformi trasmissibili dell'uomo e degli animali

- malattie infettive: nuovi approcci e strategie innovative per la terapia anti-microbica

- diagnostica per immagini

- studio delle Cellule staminali per finalità terapeutiche



- analisi sullo stato di organizzazione dei servizi di assistenza socio-sanitaria per gli anziani;

considerato che il bando ministeriale prevede che la Regione Piemonte possa presentare un massimo di dieci progetti, si ritiene di individuare per ciascuna area il numero di proposte progettuali da presentare al Ministero:

- n. 2 proposte per l'area di ricerca per obiettivi a indirizzo biomedico e area di ricerca per obiettivi sui servizi sanitari;

- n. 4 proposte per la salute mentale;

- n. 1 proposta per malattie infettive nuovi approcci e strategie innovative per la terapia anti-microbica;

- n. 1 proposta per diagnostica per immagini;

- n. 1 proposta per lo studio delle cellule staminali per finalità terapeutiche;

- n. 1 proposta per l'Analisi sullo stato di organizzazione dei servizi di assistenza socio-sanitaria per gli anziani.

Data la specifica competenza dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino, le proposte progettuali per l'area "encefalopatie spongiformi trasmissibili dell'uomo e degli animali" saranno direttamente presentate dal medesimo.

Al fine di garantire che il procedimento relativo all'inoltrare dei progetti venga concluso entro i termini perentori stabiliti dal Ministero si ritiene necessario ribadire quanto previsto dalla d.g.r. n. 7-1107 del 17.10.2000 "Modalità operative concernenti la predisposizione e la trasmissione dei progetti ex art. 12 d.lgs. 502/1992 e s.m.i."

Per quanto concerne il bando ministeriale anno 2001 (pubblicato sul sito web del Ministero della Sanità [www.sanita.it](http://www.sanita.it)) occorre precisare che le proposte progettuali dovranno essere inoltrate all'Assessorato alla Sanità - Direzione Programmazione Sanitaria - Settore Programmazione Sanitaria - C.so Regina Margherita n. 153/bis - Torino con le seguenti modalità:

a) in quattro copie cartacee entro le ore 16,00 del giorno 9 aprile 2001;

b) le proposte di progetto devono essere redatte sulla base della modulistica ministeriale e devono contenere l'indicazione delle risorse finanziarie messe a disposizione dai soggetti proponenti;

c) le proposte di progetto devono essere trasmesse anche su supporto magnetico (floppy disk) in formato XML (Extensible Markup Language);

Il mancato rispetto di uno dei sopra citati criteri comporta l'esclusione del progetto dalla valutazione del gruppo di lavoro istituito con la citata d.g.r. n. 7-1107 del 17.10.2000.

Ai fini della definizione dei 10 progetti da presentare al Ministero, il gruppo di lavoro terrà conto nell'ambito della valutazione, anche dell'ordine di arrivo dei progetti.

Sentite le argomentazioni del relatore, la Giunta Regionale unanime,

*delibera*

di stabilire quanto segue:

- le proposte progettuali per la ricerca sanitaria 2001 (art. 12 d.lgs. 502/1992 e art. 12 bis d.lgs. 229/1999) dovranno essere predisposte e inoltrate all'Assessorato alla Sanità - Direzione Programmazione Sanitaria - Settore Programmazione Sanitaria - C.so Regina Margherita n. 153/bis - Torino in

quattro copie cartacee entro le ore 16,00 del giorno 9 aprile 2001;

- le proposte di progetto devono essere redatte sulla base della modulistica ministeriale e devono contenere l'indicazione delle risorse finanziarie messe a disposizione dai soggetti proponenti;

- le proposte di progetto devono essere trasmesse anche su supporto magnetico (floppy disk) in formato XML (Extensible Markup Language);

- il mancato rispetto di uno dei sopra citati criteri comporta l'esclusione del progetto dalla valutazione del gruppo di lavoro istituito con la citata d.g.r. n. 7-1107 del 17.10.2000;

- ai fini della definizione dei 10 progetti da presentare al Ministero, il gruppo di lavoro terrà conto, nell'ambito della valutazione, anche dell'ordine di arrivo dei progetti.

(omissis)

## DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 2 marzo 2001, n. 153-7979

**"Ordine Maurizioano - (art. 5 L. 1596/1962) - Consiglio di Amministrazione - designazione di 3 membri" (Proposta di deliberazione n. 214)**

(omissis)

Il Presidente Cota procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 45

Votanti: n. 45

Hanno riportato voti:

Micheletti Ugo Lino, n. 28

Manfredi Antonio, n. 27

Franchi Daniele, n. 19

Schede bianche: n. 0

Schede nulle: n. 0

Il Presidente Cota proclama eletti quali componenti designati del Consiglio di Amministrazione dell'Ordine Maurizioano i Signori: Micheletti Ugo Lino, Manfredi Antonio e Franchi Daniele, quest'ultimo in rappresentanza delle minoranze, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 9, comma 7, della l.r. 39/1995 e dell'articolo 72, comma 3, del Regolamento interno.

(omissis)



## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 90 del presente Bollettino (Ndr)*

### Consiglio regionale

Codice D3S4

D.D. 10 gennaio 2001, n. 2

**Autorizzazione a rinnovo del comando presso l'Agenzia regionale per l'impiego della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 56/87 e della Legge 36/90 della Regione Siciliana, del dipendente regionale Mancuso Marco, Categoria D3 (ex 8° qualifica funzionale)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 28 febbraio 87; 56 e della Legge 36/90 della Regione Siciliana il rinnovo del comando presso l'agenzia regionale per l'impiego della Regione Siciliana del dipendente regionale Mancuso Marco categoria D3 (ex 8a qualifica funzionale), per il periodo di mesi sei a decorrere dal 19.1.2001;

- Di dare atto che entro la scadenza dell'istituendo comando (18.7.2001) dovrà essere definita la posizione del dipendente mediante trasferimento alla Regione Siciliana o nelle more di tale adempimento tramite il rientro in servizio presso la Regione Piemonte;

- Di dare atto che ai sensi della Legge 28 febbraio 1987, n. 56 gli importi dovuti per il trattamento economico del dipendente restano a carico di questa Amministrazione regionale, precisando che non verranno corrisposti compensi per prestazioni di lavoro straordinario.

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 10 gennaio 2001, n. 3

**Rendiconto delle spese effettuate dalla cassa economica del Consiglio Regionale del Piemonte sul fondo economale nel periodo dall'01.12.2000 al 31.12.2000 pari a L. 65.590.566. Approvazione e reintegro**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. Di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - i pagamenti effettuati dal Responsabile

della Cassa Economale del Consiglio Regionale del Piemonte sul Fondo Economale nel periodo dal 1° dicembre al 31 dicembre 2000 pari a L. 65.590.566, così come evidenziato nel prospetto riassuntivo, parte integrante del rendiconto, con riferimento agli impegni assunti con appositi provvedimenti;

2. Di approvare il rendiconto tenuto dal Responsabile della Cassa Economale del Consiglio Regionale del Piemonte, in cui sono analiticamente elencati in ordine cronologico i vari pagamenti effettuati sul Fondo Economale nel succitato periodo, agli atti del competente Ufficio;

3. Di autorizzare l'emissione dei mandati di reintegro del Fondo Economale, relativamente al periodo dal 1° dicembre al 31 dicembre 2000.

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 11 gennaio 2001, n. 4

**Riscatto del sistema telefonico in uso al Consiglio Regionale del Piemonte e servizio di assistenza e manutenzione denominato "Business One". - Spesa di L. 120.998.850 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 15 - esercizio finanziario 2000**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di provvedere - per le motivazioni illustrate in premessa - all'affidamento alla Società Telecom Italia S.p.A. del servizio di assistenza e manutenzione del sistema telefonico del Consiglio Regionale, mediante il servizio denominato "Business One opzione Medium", con durata annuale, dal 01.01.2001 al 31.12.2001, al prezzo di L. 49.500.000 o.f.e.;

di procedere all'acquisizione degli impianti di telecomunicazioni e relative centrali telefoniche Ericsson MD 110, a suo tempo acquisite a titolo di noleggio, esercitando l'opzione del riscatto in proprietà alle condizioni previste dal contratto a suo tempo stipulato, per l'importo complessivo di L. 52.350.884 o.f.e.;

di dare atto che la Società Telecom Italia S.p.A. si è dichiarata disponibile ad applicare uno sconto del 1% sui prezzi sopra citati, ai fini dell'esonero dal versamento della cauzione, così come previsto dall'art. 37 L.R. 23.01.1984 n° 8, oltre I.V.A.;

di aderire al contratto stipulato dalla Regione Piemonte Business Voice - Magnum di cui alla nuova offerta presentata da Telecom Italia in data 30.05.2000 riferita alle tariffe relative al traffico di fonia interurbano, intersettoriale e verso apparati pubblici generato da Regione Piemonte e Consiglio Regionale;

di dare atto che alla spesa complessiva di L. 120.998.850 o.f.c. si farà fronte con i fondi già impegnati con Determinazione n° 129/D3S3 del 13/03/2000, a carico del Cap. 3030 - Art. 15 del Bilancio del Consiglio Regionale, Esercizio Finanziario 2000, fondi che presentano la necessaria disponibilità.

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin



Codice D3S3

D.D. 22 gennaio 2001, n. 6

**Servizio di manutenzione ordinaria straordinaria e conduzione degli impianti elettrici. Impegno di spesa di L. 25.000.000 (Euro 12.911,42) o.f.c. a favore della Ditta Imp. Electric S.N.C. sul cap. 3030 art. 13 esercizio finanziario 2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. Di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, l'impegno a favore della Ditta Imp Electric S.n.c. (corrente in Rivoli - TO - Corso Torino, 6) per il pagamento degli oneri derivanti dal Contratto per il servizio di manutenzione ordinaria con canone mensile, straordinaria con eventuale fornitura di materiali e conduzione degli impianti elettrici, di traduzione simultanea, registrazione, amplificazione, video tvcc, impianto di sorveglianza ed impianto antifurto, delle sedi del Consiglio Regionale e dei Gruppi Consiliari per un ammontare di L. 25.000.000 (Euro 12.911,42) o.f.c.;

2. Di dare atto che si provvederà al pagamento degli oneri derivanti dalle predette prestazioni, che saranno esposti su fatture periodiche, si provvederà previo rilascio d'attestazione di regolare effettuazione dei servizi da parte degli uffici competenti;

3. Di impegnare la somma di L. 25.000.000 al Cap. 3030 Art. 13 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio 2001, in conformità all'Art. 37 della Legge Regionale 55/81 "norme di contabilità".

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 22 gennaio 2001, n. 7

**Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti igienico-sanitari, termici e di condizionamento delle sedi del Consiglio Regionale e dei gruppi consiliari. Impegno di spesa di L. 25.000.000 (Euro 12.911,42) o.f.c. a favore della Ditta Ciriè Termica S.N.C. - Cap. 3030 art. 13 - esercizio finanziario 2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 22 gennaio 2001, n. 8

**Spese di manutenzione e gestione del parco autoveicoli di servizio del Consiglio Regionale. Autorizzazione ed impegno di spesa di L. 12.000.000 o.f.c. Cap. 3030 - Art. 8 - Esercizio finanziario 2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 22 gennaio 2001, n. 9

**Servizio di vigilanza e sicurezza delle sedi istituzionali del Consiglio Regionale del Piemonte di Via Alfieri n. 15, Piazza Solferino n. 25 e Via Arsenale n. 14. Impegno di spesa a favore dell'Istituto di Vigilanza Argus S.p.A. di L. 10.429.440 (Euro 5.386,36) o.f.c. sul cap. 3030 (10210) art. 9 - Esercizio finanziario 2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 22 gennaio 2001, n. 10

**Restituzione del fondo economale a disposizione dell'economista del Consiglio Regionale del Piemonte per l'esercizio finanziario 2000 e degli interessi maturati. Autorizzazione ed accertamento dell'importo complessivo di L. 203.634.586, di cui: L. 200.000.000 sul cap. 80 e L. 3.634.586 sul cap. 70 del bilancio del Consiglio Regionale esercizio finanziario 2000**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. Di prendere atto che la gestione del Fondo Economale, esercizio finanziario 2000, si è regolarmente conclusa con in pareggio di cassa pari all'importo assegnato all'Economista del Consiglio regionale di L. 200.000.000;

2. Di dare atto che la somma di L. 200.000.000, assegnata quale Fondo Economale per l'anno 2000 sarà accreditata sul conto corrente bancario di Tesoreria del Consiglio Regionale del Piemonte;

3. Di prendere atto che gli interessi bancari maturati sul conto corrente bancario a disposizione dell'Economista del Consiglio regionale nell'anno 2000 ammontano a L. 3.634.586, al netto delle ritenute erariali, e che gli stessi saranno accreditati sul conto corrente bancario di Tesoreria del Consiglio Regionale del Piemonte.

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 22 gennaio 2001, n. 11

**Anticipo indennità di fine mandato al Consigliere Regionale Riggio Angelino. Autorizzazione della spesa (omissis), cap. 1030 art. 4 del Bilancio Consiglio Regionale 2000 (impegno n° 530)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin



Codice D4S3

D.D. 22 gennaio 2001, n. 12

**Fornitura piante ornamentali, incarico di periodica manutenzione ed allestimento a noleggio. Liquidazione fatture relative**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di autorizzare la liquidazione delle fatture nn. 95/2000 dell'11/12/2000 e 99/2000 del 20/12/2000 della Ditta Floricoltura Panetto di Torino pari a L. 1.001.000 o.f.c.;

2) di prendere atto che la predetta somma trova copertura finanziaria:

per L. 465.100 nell'ambito dell'impegno di spesa n. 352 del 17/10/2000, disposto con determinazione n. 525/D4S3 del 18/10/2000

per L. 535.900 nell'ambito dell'impegno di spesa n. 191 del 17/5/2000, disposto con determinazione n. 281/D4S3 del 19/5/2000

sui fondi del Cap. 3040, Art. 2 del Bilancio 2000.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D4S2

D.D. 22 gennaio 2001, n. 13

**Esperimento di trattativa privata per l'affidamento di stampa, cellofanatura e spedizione dell'agenzia settimanale "Informazioni Regione Piemonte"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di indire, per le motivazioni espresse in premessa - ai sensi dell'art. 31, lettera g) della l.r. 23.1.84, n. 8, così come modificato dalla l.r. n. 18/92 - una trattativa privata per l'affidamento della stampa, cellofanatura e spedizione dell'agenzia settimanale "Informazioni Regione Piemonte";

2) di stabilire che il servizio in questione dovrà essere svolto nel periodo 9 febbraio 2001/30 giugno 2002;

3) di approvare la lettera d'invito e le specifiche tecniche per l'espletamento della trattativa privata allegate alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4) di invitare alla trattativa le copisterie individuate tra quelle iscritte all'elenco fornitori del Consiglio regionale, integrato con altre aziende serie ed affidabili scelte tra le più specializzate nel settore operanti nell'area torinese di cui all'allegato elenco agli atti dell'Amministrazione;

5) di stabilire che le offerte delle ditte invitate alla gara dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 5 febbraio 2001 e che l'apertura delle suddette buste avverrà - in relazione a quanto enunciato in narrativa - alle ore 15 del giorno stesso;

6) di stabilire che l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà presentato l'offerta-prezzo economica più conveniente e che si potrà procedere all'aggiudicazione dell'appalto quand'anche pervenga una sola offerta, purchè valida, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione del Consiglio regionale di riservare di non procedere ad alcuna aggiudicazione anche per soli motivi di opportunità ed a prescindere dal regolare espletamento della gara;

7) di stabilire che al formale impegno di spesa relativo al servizio si provvederà, subordinatamente all'esito positivo della gara, con apposita determinazione.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D3S4

D.D. 22 gennaio 2001, n. 14

**Accoglimento della richiesta di trasferimento nei ruoli del personale del Consiglio Regionale della sig.ra Stefania Castellano, cat. C, dipendente dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di trasferire nei ruoli del Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 19, della L.R. 34/89, con decorrenza che sarà successivamente concordata tra gli Enti e che sarà altresì determinata nel contratto individuale di lavori, la sig.ra Stefania Castellano, dipendente dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, inquadrata nella cat. C, posizione economica C.1;

- Di inquadrare, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 34/89, comma 19, la sig.ra Stefania Castellano nella categoria C, attribuendo ed applicando alla predetta, in attuazione dell'accordo relativo al CCNL sul nuovo ordinamento professionale e al Contratto nazionale di lavoro 1998-2001, il trattamento economico annuo lordo in premessa indicato;

- Di assegnare la sig.ra Stefania Castellano alla Direzione Processo Legislativo;

- Di dare atto che alla spesa relativa, valutata in circa L. 40.665.000 (Euro 21.001,72), si farà fronte tramite imputazione al capitolo 4030/1 del Bilancio del Consiglio Regionale 2001 sufficientemente disponibile per lo scopo.

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin



Codice D3S4

D.D. 22 gennaio 2001, n. 15

**Accoglimento della richiesta di trasferimento nei ruoli del personale del Consiglio Regionale del sig. Roberto Ozella, cat. C, dipendente della Città di Collegno**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di trasferire nei ruoli del Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 19, della L.R. 34/89, con decorrenza 1.3.2001, che sarà altresì determinata nel contratto individuale di lavoro, il sig. Roberto Ozella, dipendente della Città di Collegno, inquadrato nella cat. C, posizione economica C.1;

- Di inquadrare, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 34/89, comma 19, il sig. Roberto Ozella nella categoria C, attribuendo ed applicando al predetto, in attuazione dell'accordo relativo al CCNL sul nuovo ordinamento professionale e al Contratto nazionale di lavoro 1998-2001, il trattamento economico annuo lordo in premessa indicato;

- Di assegnare il sig. Roberto Ozella alla Direzione Processo Legislativo;

- Di dare atto che alla spesa relativa, valutata in circa L. 35.500.000 (Euro 18.342,22), si farà fronte tramite imputazione al capitolo 4030/1 del Bilancio del Consiglio Regionale 2001 sufficientemente disponibile per lo scopo.

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 23 gennaio 2001, n. 16

**Personale assegnato al ruolo del Consiglio regionale: impegno di spesa relativo al mese di gennaio 2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare i seguenti articoli del Bilancio 2001 del Consiglio Regionale nella misura di un dodicesimo della spesa prevista nel Piano di Gestione, al fine di consentire la gestione del personale del ruolo del Consiglio Regionale.

Cap.	Art.	Descrizione	Tot. Impegni Lire
4030	1	Spese per il personale non dirigente del Cons. regionale	1.041.666.000
	2	Spese per il trattamento economico del direttori del Cons. regionale	101.000.000
	3	Spese per il trattamento economico dei dirigenti del C.r.	258.333.000
	4	Stipendi per il personale degli Uffici di Comunicazione (l.r. 39/98 e l.r. 50/00)	85.833.000
	5	Spese per il personale assunto a tempo determinato	87.500.000
	6	Fondo per il trattamento accessorio per il personale non dirigente del Cons. Reg.le	236.666.000
	7	Rimborso agli Enti di provenienza delle spese per il personale comandato	10.000.000
	8	Spese connesse ai servizi mensa per il personale del Cons. reg.le	70.883.000
	9	Spese inerenti le procedure concorsuali	4.166.000
	10	Spese per la formazione e l'aggiornamento del personale	8.333.000
	11	Spese per la fornitura di divise e corredo	16.666.000
	12	Spese per accertamento sanitario e visite di controllo	416.000
	13	Fondo per il trattamento accessorio per il personale dirigente del C.r.	16.666.000
5030	3	Spese per il personale spettante ai gruppi consiliari (l.r. 33/98, l.r. 26/99 e art. 4 l.r. 50/2000)	709.062.000

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin



Codice D3S3

D.D. 23 gennaio 2001, n. 17

**Spese urgenti relative agli interventi di limitata entità per la riparazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi del Consiglio Regionale del Piemonte. Impegno di spesa di L. 60.000.000 (Euro 30.987,41) o.f.c., sul cap. 3030 (10210) - Articoli diversi - del bilancio del Consiglio Regionale 2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 24 gennaio 2001, n. 18

**Servizio di pulizia ordinaria delle sedi del Consiglio Regionale e gruppi consiliari per il periodo - gennaio 2001 - impegno di spesa a favore del Consorzio Miles di L. 42.708.288 (Euro 22.056,99) o.f.c. sul cap. 3030 (10210) art. 10 - bilancio 2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 24 gennaio 2001, n. 19

**Contratto di locazione relativo ai locali siti in Torino - Via Alfieri n. 19 (4° piano) di proprietà della comproprietà di via Alfieri n. 19, adibiti a sede un gruppo consiliare. Impegno di spesa - per il periodo 1.1.2001/31.3.2001 - di L. 8.229.120 (Euro 4.249,99) o.f.c. sul cap. 3030 - art. 2 - esercizio finanziario 2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, l'impegno di spesa di L. 8.229.120 (Euro 4.249,99) o.f.c. per il 1° trimestre 2001, a favore della Comproprietà di Via Alfieri n. 19 (proprietaria dei locali ubicati al quarto piano di Via Alfieri n. 19 adibiti a sede di un Gruppo Consiliare) relativo al pagamento del canone di locazione e dell'acconto delle spese condominiali;

2) di imputare la suddetta spesa sul Cap. 3030 - Art. 2 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'anno 2001;

3) di provvedere - a fine esercizio - a dare specifica comunicazione dei costi realmente sostenuti per detta locazione;

4) di dare atto che il presente impegno di spesa viene assunto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 55/1981 "Norme di contabilità".

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S1

D.D. 24 gennaio 2001, n. 20

**Liquidazione assegni vitalizi a favore degli ex Consiglieri regionali, delle vedove e degli aventi diritto per il mese di gennaio 2000. Impegno di spesa di L. 605.119.253 sul cap. 1030 - art. 5 del bilancio C.R. 2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S1

D.D. 24 gennaio 2001, n. 21

**Corresponsione delle indennità di carica ai consiglieri regionali. Primo impegno di spesa per l'anno in corso: L. 839.268.352 sul cap. 1030, art. 1, del bilancio del Consiglio regionale anno 2001, ai sensi dell'art. 37 L.R. 55/81**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S1

D.D. 24 gennaio 2001, n. 22

**Adempimenti ex art. 38 Legge 23.12.1999, N. 488, nei confronti dei consiglieri regionali della VII legislatura interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S1

D.D. 24 gennaio 2001, n. 23

**Presenza d'atto del rimborso spese, di cui all'art. 3 L.R. N. 14/1994, come modificato dall'art. 2 L.R. N. 50/2000, corrispettivo delle presenze dei Consiglieri Regionali rilevate e autocertificate nel mese di novembre 2000, e autorizzazione alla corresponsione nel mese di gennaio 2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin



Codice D3S1

D.D. 24 gennaio 2001, n. 24

**Erogazione delle indennità assessorili ai componenti della giunta regionale, ai sensi delle leggi regionali 10/1972, s.m.i. e 22/2000 per l'anno 2001 - Autorizzazione impegni di spesa ed accertamenti importi iscritti sui capitoli in partita di giro n. 90 e 91 del bilancio di previsione del Consiglio Regionale per l'anno 2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. Di impegnare, in considerazione e per le finalità di cui in premessa, sui capitoli in partita di giro del Bilancio del Consiglio regionale 2001, la somma di lire 1.000.000.000 sul cap. 90 e la somma di lire 400.000.000 sul cap. 91, provvedendo altresì ad accertare gli importi mensilmente erogati sui corrispondenti capitoli dell'entrata;

2. di stabilire che, in fase di pre-consuntivo, si provvederà al pareggio dell'impegnato e dell'accertato di cui al punto 1) in relazione all'ammontare effettivo delle somme pagate.

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S1

D.D. 24 gennaio 2001, n. 25

**I.R.A.P. su emolumenti a favore dei Consiglieri (L.R. 10/1972, s.m.i.) e degli ex Consiglieri (L.R. 9/1984, s.m.i.) - primo impegno di spesa di Lire 129.000.000 cap. 1030 art. 6 bilancio del Consiglio Regionale per l'anno 2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 24 gennaio 2001, n. 26

**Pubblico incanto per la fornitura a titolo di noleggio del sistema di duplicazione, stampa e copiatura ad alta produttività per il centro stampa del Consiglio Regionale. Revoca del procedimento disposto con determinazione n. 694 del 4/12/2000**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. Di procedere - per le motivazioni espresse in premessa - alla revoca del procedimento di gara mediante pubblico incanto a norma degli artt. 1 e 9 comma 1, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i. per la fornitura a noleggio del sistema di duplicazione, stampa e copiatura ad alta produttività per il Centro Stampa del Consiglio Regionale,

il cui espletamento è stato disposto con determinazione n. 694 del 4/12/2000;

2. di approvare l'avviso di revoca (allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale) per la pubblicazione nei modi previsti dalla legge.

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 24 gennaio 2001, n. 27

**Fornitura ed installazione di parete attrezzata per la sede del Consiglio regionale di Piazza Solferino, 22 - Ufficio segreteria del Difensore Civico - Torino. Affidamento alla Ditta MC Commerciale S.A.S. ed impegno di spesa di L. 16.186.500 (Euro 8.359,62) o.f.c. sul cap. 3030 art. 4 esercizio finanziario 2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D4S2

D.D. 25 gennaio 2001, n. 29

**Autorizzazione all'espletamento della gara per l'affidamento del servizio d'importazione testi da floppy disk (e/o posta elettronica), impaginazione, assistenza e consulenza grafica, stampa, cellofanatura e spedizione della rivista "Notizie della Regione Piemonte"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. Di autorizzare - per le motivazioni espresse in premessa - il procedimento di gara ai sensi dell'art. 31 lett. g) della l.r. n. 8/84, così come modificato dalla l.r. n. 18/92, per l'affidamento del servizio d'importazione testi da floppy disk (e/o posta elettronica), impaginazione, assistenza e consulenza grafica, stampa, cellofanatura e spedizione della rivista "Notizie della Regione Piemonte";

2. Di stabilire che il servizio in questione - comprendente l'edizione di 6 numeri - dovrà essere effettuato presumibilmente entro il 31 gennaio 2002;

3. Di invitare alla gara tutte le ditte tipografiche e/o editoriali di cui all'allegato elenco parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

4. Di approvare la lettera d'invito ed il relativo capitolato allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

5. Di stabilire che le offerte delle ditte invitate alla gara dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 22 febbraio 2001 e che l'apertura delle buste suddette avverrà - in relazione a quanto enunciato in narrativa - alle ore 15.00 del medesimo giorno;

6. Di stabilire che l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economica complessiva più conveniente e che si potrà procedere all'aggiudicazione dell'appalto quand'anche pervenga una sola offerta, purchè valida, fatta salva



la facoltà che l'Amministrazione del Consiglio regionale si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione anche per soli motivi di opportunità a prescindere dal regolare espletamento della gara;

7. Di stabilire che al formale impegno di spesa relativo alla suddetta fornitura si provvederà, subordinatamente all'esito positivo della gara, con specifica determinazione.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D3S2

D.D. 25 gennaio 2001, n. 30

**Locazione di un box auto - di proprietà della Sig.ra Anna Maria Delperio - sito in Bra (CN) Via Piumatti n. 3 ed adibito a parcheggio di una autovettura di servizio del Consiglio Regionale del Piemonte. Impegno di spesa - per il periodo 1.1.2001/30.9.2001 - di L. 1.080.000 (Euro 557,77) sul cap. 3030 - art. 2 - esercizio finanziario 2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S1

D.D. 29 gennaio 2001, n. 31

**Corresponsione del rimborso spese ai consiglieri regionali. Primo impegno di spesa per l'anno in corso: L. 540.000.000 sul cap. 1030, art. 2, del bilancio del Consiglio Regionale anno 2000, ai sensi art. 37 L.R. 55/81**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 29 gennaio 2001, n. 32

**Contratto di locazione relativo ai locali siti in Torino - Via Dellala n. 8 (4° piano) di proprietà della I.S.I.M. S.p.A., adibiti a sede di alcuni gruppi consiliari. Impegno di spesa - per il periodo 1.1.2001/31.3.2001 - di L. 31.163.800 (Euro 16.094,76) o.f.c. sul cap. 3030 - art. 2 - esercizio finanziario 2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, l'impegno di spesa di L. 31.163.800 (Euro 16.094,76) o.f.c. per il 1° trimestre 2001, a favore della I.S.I.M. S.p.A. (proprietaria dei locali ubicati al quarto piano di Via Dellala n. 8) per il pagamento del canone di locazione e degli oneri accessori relativi a detti locali, adibiti a sede di alcuni Gruppi Consiliari;

2) di imputare la suddetta spesa sul Cap. 3030 - Art. 2 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'anno 2001;

3) di provvedere - a fine esercizio - a dare specifica comunicazione dei costi realmente sostenuti per detta locazione;

4) di dare atto che il presente impegno di spesa viene assunto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 55/1981 "Norme di contabilità".

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 30 gennaio 2001, n. 33

**Fornitura e posa di n. 1 metal detector presso la portineria della sede del Consiglio Regionale di Via Alfieri, 15 - Torino Palazzo Lascaris. Affidamento alla Ditta Ceia S.p.A.. Impegno di spesa di L. 11.188.980 oneri fiscali compresi (pari a Euro 5.778,62) sul cap. 3030 art. 12 del bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio 2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 30 gennaio 2001, n. 34

**Contratto rep. n° 1891 e relativi atti aggiuntivi - noleggio di due copiatrici per il centro stampa del Consiglio Regionale. Impegno di spesa a favore della Ditta Danka Italia S.p.A. di L. 14.400.000 o.f.c. (Euro 7.436,98) sul cap. 3030 (10210) art. 18 esercizio finanziario 2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 30 gennaio 2001, n. 35

**Contratto rep. n° 2895 e relativi atti aggiuntivi - noleggio di due copiatrici per il centro stampa del Consiglio Regionale. Impegno di spesa a favore della Ditta Danka Italia S.p.A. di L. 22.924.800 (Euro 11.839,67) o.f.c. sul cap. 3030 (10210) - art. 18 - esercizio finanziario 2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin



Codice D1

D.D. 30 gennaio 2001, n. 36

**Stampa della "Relazione del difensore civico al Consiglio Regionale - anno 2000" - Affidamento di incarico copisteria Cornia. Impegno di spesa di Lire 2.995.000 (MR/LP)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. Di affidare la stampa di 400 copie della pubblicazione "Relazione del Difensore Civico al Consiglio regionale. Anno 2000" alla Copisteria Cornia, C.so Vinzaglio 17 - Torino per un costo complessivo di Lire 2.955.000 (O.F.C.);

2. di procedere all'ordine per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) L.R. n. 4 del 23 gennaio 1984.

3. di impegnare la somma di lire 2.955.000 sul capitolo 3010, art. 1 Bilancio 2001;

4. di prendere atto che suddetto impegno è assunto ai sensi dell'articolo 37 della l.r. 55/81 "Norme di contabilità";

5. di liquidare la somma indicata previa presentazione di regolare fattura debitamente vistata.

Il Direttore regionale  
Maria Rovero

Codice D3S3

D.D. 30 gennaio 2001, n. 37

**Servizio di vigilanza e sicurezza in occasione delle riunioni dell'assemblea regionale. Affidamento all'Istituto di Vigilanza Argus S.p.A.. Impegno di spesa di L. 17.698.500 (Euro 9.140,51) o.f.c. sul cap. 3030 (10210) art. 9 - esercizio finanziario 2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 31 gennaio 2001, n. 38

**Contratto rep. n. 1005 del 12/02/'99 - servizio di facchinaggio, traslochi, trasporto mobili, arredi e materiale vario presso i locali di Palazzo Lascaris, le sedi dei gruppi consiliari e gli uffici distaccati del Consiglio Regionale. Impegno di spesa a favore della Soc. Coop. RI.MA.R. A.R.L. di L. 36.816.000 (Euro 19.013,88) o.f.c. sul cap. 3030 (10210) - art. 17 - esercizio finanziario 2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 31 gennaio 2001, n. 39

**Servizio di pulizia ordinaria dei locali del Consiglio Regionale sede di Piazza Solferino n. 22. Impegno di spesa a favore della Ditta La Lucente S.r.l. per l'anno 2001 e di L. 49.092.350 (Euro 25.354,08) o.f.c. sul cap. 3030 art. 10 - Esercizio finanziario 2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 31 gennaio 2001, n. 40

**Servizio di noleggio di distributori automatici di asciugamani a rotolo e tappeti antipolvere per le sedi del Consiglio Regionale, e dei gruppi consiliari. Impegno di spesa a favore della Ditta Eurosei S.p.A. per il periodo 01/01/2001 - 30/06/2001 di L. 14.020.495 (Euro 7240,98) o.f.c., sul cap. 3030 (10210) art. 10 - Esercizio finanziario 2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D1

D.D. 31 gennaio 2001, n. 41

**Revoca della posizione organizzativa di tipo B "Esperto giuridico-amministrativo a supporto della direzione e dell'area di coordinamento" assegnata in posizione staff alla Direzione 1 per l'Area di Coordinamento**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. Di prendere atto che, a far data dal 1 febbraio 2001, la dipendente dott.ssa Aurelia Jannelli è trasferita dalla Direzione Segreteria dell'Assemblea regionale al Gabinetto della Presidenza del Consiglio regionale;

2. di revocare, conseguentemente, a far data dal 1 febbraio 2001 (ultimo giorno 31 gennaio 2001), la posizione organizzativa la posizione di tipo B "Esperto giuridico-amministrativo a supporto della direzione e dell'area di coordinamento" assegnata in posizione staff alla Direzione 1 per l'Area di Coordinamento assegnata alla Dott.ssa Aurelia Jannelli con la determinazione n. 364/D1 prot. 8310/D1 del 30 giugno 1999.

Il Direttore regionale  
Maria Rovero



Codice D6

D.D. 1 febbraio 2001, n. 42

**Conferimento della posizione organizzativa di tipo A denominata "Attività di supporto giuridico legislativo" (allegato n. 78 alla U.d.P. n. 105 del 21 giugno 1999) alla dipendente dott.ssa Aurelia Jannelli**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di conferire, ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31/3/99 e per le motivazioni analiticamente riportate in premessa, la posizione organizzativa di tipo A denominata "Attività di supporto giuridico-legislativa" (all. n. 78 alla D.U.d.P. n. 105/1999) alla dipendente dott.ssa Aurelia Jannelli, inquadrata nella categoria D3 (ex VIII qualifica funzionale);

2) di dare atto che il presente incarico decorre dal 2/2/2001 e termina al 31/12/2001 ed è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dal protocollo d'intesa sindacale richiamato in premessa e può essere revocato prima della scadenza per valutazione negativa della presentazione o per sopravvenute esigenze organizzative;

3) di confermare che il trattamento economico per tale incarico, nonché l'eventuale retribuzione di risultato vengono attribuiti nelle misure previste dal protocollo d'intesa;

4) di precisare che per quanto concerne gli altri istituti di riferimento relativi alla posizione organizzativa conferita si rinvia al contratto di categoria ed alla normativa vigente in materia;

5) di trasmettere la presente determinazione ai competenti Uffici del Consiglio regionale per gli adempimenti amministrativi e contabili conseguenti;

6) di precisare che la posizione organizzativa è assegnata alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza del Consiglio Regionale.

Il Direttore regionale  
Emerenziana Felice

Codice D3S1

D.D. 1 febbraio 2001, n. 43

**L.R. 29.08.20 N. 50 art. 3 - Contributo nelle spese di funzionamento dei gruppi consiliari - Mese di febbraio e marzo 2001. Secondo impegno di spesa di L. 674.791.664 (Euro 345.800.81) sul cap. 5030 art. 1 bilancio C.R. 2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 1 febbraio 2001, n. 44

**Rinnovo abbonamento speciale RAI per l'anno 2001 per gli apparecchi televisivi installati in Consiglio Regionale del Piemonte. Autorizzazione ed impegno di spesa di L. 636.480 (Euro 328,71) sul cap. 3030 - art. 7 - esercizio finanziario 2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 2 febbraio 2001, n. 45

**Personale assegnato al ruolo del Consiglio regionale: impegno di spesa relativo al 1° trimestre 2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 2 febbraio 2001, n. 46

**Servizio di ristoro di Palazzo Lascaris. Affidamento alla Ditta Onama S.p.A.. Impegno di spesa di L. 29.530.911 (Euro 15.251,44) o.f.c. sul cap. 3030 art. 19 esercizio finanziario 2001 per il periodo dal 01/01/2001 al 31/05/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. Di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, il servizio di ristoro di Palazzo Lascaris per il periodo dal 01/01/2001 al 31/05/2001, alla Ditta Onama S.p.A. (corrente in Milano - Via Degli Olivetani, n. 4);

2. di procedere stipulazione del Contratto per mezzo di scrittura privata ai sensi dell'Art. 33 lett. b) della Legge Regionale 23.01.84 n. 8;

3. di dare atto che la Ditta Onama S.p.A. costituirà idonea cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, con le garanzie sostitutive previste dalla Legge 10 giugno 1982 n. 348 (fidejussione bancaria o assicurativa);

4. di impegnare a favore della Ditta Onama la somma di L. 29.530.911 (Euro 15.251,44) oneri fiscali compresi per il pagamento dei canoni mensili relativi al periodo gennaio - marzo, a carico del Cap. 3030 Art. 19 del Bilancio del Consiglio Regionale per il 2001 in conformità dell'Art. 36 della Legge Regionale 55/81;

5. di rimandare a successivo provvedimento l'ulteriore impegno di spesa per la copertura degli oneri residui per il periodo fino al 31/05/2001 a carico del competente capitolo e articolo del Bilancio Regionale;

6. di dare atto che si provvederà al pagamento degli oneri derivanti dal predetto contratto, che saranno esposti su fatture periodiche emesse dalla



predetta Ditta, previo rilascio dell'attestazione di regolarità d'effettuazione del servizio da parte degli Uffici competenti.

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 5 febbraio 2001, n. 47

**Immobile di Via Arsenale 14 - Interventi di manutenzione straordinaria. Nomina direttore lavori e individuazione responsabili operativi**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di individuare il geom. Claudio Minnicelli quale Direttore dei Lavori dei cantieri relativi ai lavori di adeguamento ed allestimento dei locali di Via Arsenale 14 recentemente assunti in locazione, con compiti di raccordo dei responsabili operativi per gli interventi tecnici di competenza del Settore Tecnico e Sicurezza di seguito citati;

Di individuare inoltre i seguenti funzionari assegnati al Settore Tecnico e Sicurezza quali responsabili operativi per le rispettive materie di competenza:

- geom. Pierdomenico Albanese - manutenzione edile (lavori da muratore, decoratore, fabbro, vetraio, ecc., interventi su pavimenti e pareti) e gestione impianti idro - termo - sanitari e di condizionamento;

- geom. Gualtiero Dolce - interventi di pulizia, disinfezione, logistica e traslochi;

- geom. Mauro Rolando - gestione utenze ed impianti telefonici e di telecomunicazioni, manutenzione apparecchiature tecnologiche (fotocopiatrici, fax, ecc.);

Di individuare quale responsabile mandatario dei lavori il geom. Claudio Minnicelli con i mandati sotto elencati:

- mandato di rappresentare il Direttore/Datore di lavoro/Committente in tutte le funzioni di coordinamento, informazione, cooperazione tra i Datori di lavoro del Consiglio e i Datori di lavoro delle Imprese esecutrici (ex art. 7 D.lg. 626/94);

- mandato di svolgere le funzioni di responsabile dei lavori in sostituzione dell'Ing. Eriberto Naddeo;

- su imposizione del Responsabile di procedimento, Ing. Naddeo, mandato di direttore operativo in ciascuno degli uffici di Direzione lavori.

Pertanto i Direttori lavori dovranno riconoscere il geom. Claudio Minnicelli quale:

- a) rappresentante del Responsabile di Procedimento per gli Elementi della Conduzione dei Contratti e rappresentante del Datore di Lavoro - Committente per la gestione e risoluzione di tutte le interferenze tra le diverse imprese e cantieri;

- b) responsabile dei Lavori ex dlgs 494/1996 per tutte le attività di cui sopra e di controllo dell'operato dei Coordinatori e delle Imprese esecutrici;

- c) rappresentante dei datori di lavoro per quanto attiene a tutte le interferenze determinate dalle co - presenze dei dipendenti e dei Consiglieri Regionali con gli operatori delle Imprese esecutrici;

d) lo stesso geom. Minnicelli sarà invitato in tutte le riunioni di cantiere di Direzione Lavori e di Coordinamento in esecuzione e costituirà in modo permanente e costante l'interfaccia con la Commitenza.

Quanto sopra, ferme restando le responsabilità attribuite dalla normativa vigente in capo ai rispettivi mandanti (Datore di Lavoro/Committente: Wally Montagnin e Responsabile dei lavori: Eriberto Naddeo).

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S1

D.D. 5 febbraio 2001, n. 48

**Decreto legislativo 2 settembre 1997, n. 314. Conguaglio fiscale per l'anno 2000. Previsione per il 2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. Di prendere atto che l'U.d.P. con la deliberazione citata in premessa ha definitivamente stabilito per il periodo d'Imposta 2000 la quota parte da assoggettare a tassazione degli assegni vitalizi da corrispondere agli ex Consiglieri regionali ed aventi diritto quantificando nel 76,86% la quota da assoggettare a ritenuta d'acconto IRPEF e nel 23,14% la quota esente;

2. di dare esecuzione alla suddetta deliberazione dell'U.d.P. procedendo al dovuto conguaglio fiscale del 5,86% a carico degli ex Consiglieri regionali ed aventi diritto relativamente al predetto anno 2000, e di stabilire provvisoriamente, come in premessa indicato, per il periodo d'imposta 2001, salvo conguagli attivi o passivi, che si rendessero necessari nel 73% la quota tassabile IRPEF e nel 27% la quota esente.

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S1

D.D. 5 febbraio 2001, n. 49

**Adeguamento a decorrere dall'1.1.2001 della misura degli assegni vitalizi a favore degli ex Consiglieri regionali, vedove ed aventi diritto secondo la variazione rilevata dall'ISTAT. Impegno di spesa L. 633.340.400 capitolo n. 1030 - art. 5 bilancio 2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin



Codice D3S4

D.D. 5 febbraio 2001, n. 50

**Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - Consuntivo gestione anno 2000 e liquidazione 1<sup>a</sup> acconto gennaio 2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 5 febbraio 2001, n. 51

**Fornitura e posa di pareti aggiuntive nei locali ed uffici del Consiglio Regionale siti in Via Arsenale 14. Affidamento alla Ditta M.C. Commerciale S.A.S. di Claudio Mariani e C. ed impegno di spesa aggiuntivo di L. 10.601.236 (Euro 5.475,08) o.f.c. sul cap. 3030 art. 4 esercizio finanziario 2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 5 febbraio 2001, n. 52

**Affidamento alla Ditta Francesconi Francar S.r.l. dei lavori di riparazione di un'autovettura del Consiglio Regionale impegno di spesa di L. 8.310.060 (Euro 4291,79) o.f.c. sul cap. 3030 (10210) art. 8 - Esercizio finanziario 2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 5 febbraio 2001, n. 53

**Servizio annuale di assistenza, tecnica e manutenzione del sistema congressuale installato presso la sede del Consiglio Regionale di Via Alfieri, 15 - Torino - Palazzo Lascaris. Impegno di spesa a favore della Società Wormald Italiana S.p.A. Divisione Tyco Integrated di L. 7.267.500 (Euro 3.753,35) o.f.c. sul cap. 3030 art. 14 esercizio finanziario 2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 5 febbraio 2001, n. 54

**Pagamento delle bollette-fatture telefoniche. Impegno di spesa di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) o.f.c., sul cap. 3030 (10210) - Art. 15 - Esercizio finanziario 2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

## COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca  
**Quote latte - Comunicazione quote per il periodo 2001/02**

In applicazione della vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di quote latte, le regioni e province autonome provvedono ad aggiornare e comunicare a ciascun produttore i quantitativi individuali di riferimento (q.r.i.) per il periodo di commercializzazione 1° aprile 2001 - 31 marzo 2002.

Su richiesta della Regione Puglia, capofila per materia, l'AGEA ha confermato la propria disponibilità all'effettuazione delle operazioni di stampa ed invio delle comunicazioni in oggetto, analogamente a quanto svolto per il precedente periodo. La postallizzazione delle comunicazioni è stata garantita entro il 31 marzo 2001.

La Regione Piemonte, come numerose altre Amministrazioni regionali, ha espresso formale intenzione di procedere come sopra descritto, dopo aver raccolto l'esplicito assenso delle Amministrazioni provinciali. Come noto, ai sensi della L.R. 17/99, le competenze in materia di gestione delle quote latte sono state conferite alle province, a partire dal 1° gennaio 2000.

Pertanto, la comunicazione ai produttori verrà inviata a cura dell'A.G.E.A. a nome e per conto delle competenti Amministrazioni provinciali, utilizzando una modulistica uniforme su tutto il territorio della Regione, come da condizioni operative definite dalla stessa Agenzia. Il modello recherà nell'intestazione l'indicazione della Regione Piemonte e delle otto province piemontesi. La busta e la cartolina della raccomandata, invece, riporteranno come mittente l'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte, che svolge la funzione di indirizzo e coordinamento in materia.

L'Amministrazione responsabile del provvedimento così trasmesso, è comunque l'Assessorato Provinciale all'Agricoltura competente per territorio, come è indicato nelle "Note esplicative" in calce al modello di comunicazione.

Ciascuna comunicazione riporta il q.r.i. per il periodo 2001/02, nonché il tenore di materia grassa di riferimento, come determinato da tutti i movimenti definitivi di quantitativi e da tutti gli accadimenti che hanno rilevanza per la definizione della quota al 1° aprile 2001, purché inseriti nel sistema informativo di supporto alla data del 16 febbraio 2001.

Al produttore è consentito presentare - entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione - all'Assessorato Provinciale all'Agricoltura in cui è ubicata la sede legale dell'azienda, osservazioni circa eventuali errori o mancanza di dati (esclusivamente per quei dati che non siano già stati aggiornati definitivamente in forza di provvedimenti precedenti), che saranno oggetto di verifica al fine di un'eventuale rettifica dei medesimi. Il modulo da utilizzare per la presentazione delle osservazioni è disponibile presso gli uffici dei competenti Assessorati Provinciali Agricoltura.

Il produttore può altresì, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R..



In caso di presentazione delle suddette osservazioni, i termini per l'impugnabilità avanti al T.A.R. decorrono dalla data di ricevimento della decisione in merito assunta dall'Amministrazione provinciale.

La mancata proposizione, entro i termini indicati, delle osservazioni o del ricorso giurisdizionale, rende definitivi i dati della comunicazione.

Comunicato della Direzione Politiche sociali

**L.r. 18/1994, artt. 14 e 19. Contributi alle cooperative sociali per l'anno 2001**

La L.R. n. 18/94 "Norme di attuazione della legge 8.11.1991 - Disciplina delle cooperative sociali" all'art. 14 prevede l'assegnazione di contributi alle cooperative sociali piemontesi, iscritte all'albo regionale nella sezione B, per l'attuazione di progetti di sviluppo e di attività biennali. Tale contributo è concesso nella misura dell'80% della spesa ammissibile e documentabile, fino ad un massimo di £ 50.000.000 per ciascun progetto. Dato il carattere biennale del progetto di sviluppo, non possono presentare domanda per l'anno in corso le cooperative sociali che hanno già ottenuto il contributo nell'anno 2000.

L'art. 19, della medesima legge "Interventi regionali per l'inserimento e la continuità lavorativa delle persone svantaggiate" consente, inoltre, un rimborso a cooperative B e datori di lavoro pubblici e privati, corrispondente al 50% degli oneri previdenziali assistenziali versati per quei lavoratori, assunti a tempo indeterminato, che si trovino nelle condizioni previste ai commi 1 e 2, stesso articolo.

Per accedere ai contributi di cui trattasi, le cooperative sociali devono essere in regola con gli adempimenti successivi all'iscrizione, previsti all'art. 4 (comma 2) della L.R. 18/94 modificata e integrata con L.R. 76/96.

Il termine per la presentazione delle domande di contributo è il giorno 31.07.2001. Le istanze, compilate secondo i moduli inviati via posta alle cooperative interessate, devono essere inoltrate alla Direzione Politiche sociali - corso Stati Uniti 1 - 10128 Torino.

N.B. Copia della circolare esplicativa, nonché della domanda e della modulistica è disponibile e scaricabile sul sito internet della Regione Piemonte all'indirizzo: [www.regione.piemonte.it/boll\\_leggi/bandi/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/bandi/index.htm).

Il Direttore Regionale  
Ruggero Teppa

Comunicato della Direzione Politiche sociali

**L.r. 38/1994 "Valorizzazione e promozione del volontariato" art. 14. Finanziamenti per l'anno 2001 per progetti di attività delle organizzazioni di volontariato**

L'art. 14 della L.R. 38/94 "Valorizzazione e promozione del volontariato" prevede l'assegnazione di contributi alle organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale a titolo di sostegno di specifici e documentati progetti e attività.

Il termine per la presentazione delle domande di contributo è il giorno 31 luglio 2001 (farà fede la

data del timbro postale). Le istanze, compilate secondo i moduli inviati tramite posta alle organizzazioni iscritte, devono essere inoltrate alla Direzione Politiche Sociali - Corso Stati Uniti n. 1 - 10128 Torino.

Copia della D.G.R. di approvazione dei criteri, della determinazione n. 73/30 del 5/03/2001 di approvazione della modulistica per la presentazione dei progetti e della modulistica stessa sono disponibili e scaricabili sul sito Internet della Regione Piemonte all'indirizzo [www.regione.piemonte.it/bandi/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/bandi/index.htm).

I centri di servizio per il volontariato hanno garantito come di consueto la disponibilità a fornire consulenze per la compilazione della domanda e la predisposizione del progetto.

Indirizzi dei centri:

- Centro di servizio per il Volontariato Biellese-Vercellese-Novarese e Verbanese - Via Repubblica, 56 - 13900 Biella

- Univol - Università per il Volontariato - Via S. Pio V, 20 - 10125 Torino

- Centro di Servizi per il Volontariato Sviluppo e Solidarietà in Piemonte V.S.S.P. - Via Toselli, 1 - 10129 Torino

Il Direttore regionale  
Ruggero Teppa

Comunicato dell'Assessorato alle Politiche sociali

**L.r. 18/1994 modificata da l.r. 76/1996 - Norme di attuazione della legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali" - Pubblicazione dell'albo regionale delle cooperative sociali, ai sensi dell'art. 2, comma VI**

L'aggiornamento della presente pubblicazione sarà effettuato con cadenza trimestrale: Le informazioni relative all'attività svolta dalle cooperative di tipo B, rivestendo carattere indicativo, non possono costituire riferimento certo per gli affidamenti pubblici.

(Segue allegato)



## COOPERATIVE CHE GESTISCONO SERVIZI SOCIO-SANITARI ED EDUCATIVI

### Sezione A

Codice	Denominazione	Indirizzo
<b>PROVINCIA DI ALESSANDRIA</b>		
4/A	C.S.S.A. - COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Villabella 39, 15036 Giarole Tel. 0142/68306 Fax 0142/684007 E-Mail —
10/A	SOL.CO - COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Cesare Battisti 1, 15027 Pontestura Tel. 0131/265695 Fax 0131/257651 E-Mail —
19/A	IL FIORDALISO - COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Abba Cornaglia 19, 15100 Alessandria Tel. 0131/68879 Fax — E-Mail —
41/A	COOP. SOCIALE ELLEUNO ASSISTENZA SOC.COOP. A R.L.	Viale Ottavio Marchino 10, 13100 Casale Monferrato Tel. 0142/452123 Fax 0141/452123 E-Mail —
47/A	CRESCEREINSIEME S.C.S. A R.L. - ONLUS	Galleria Volta 22, 15011 Acqui Terme Tel. 0144/57339 Fax 0144/57567 E-Mail —
53/A	GAMMA DELTA COOPERATIVA SOCIALE - S.C. A R.L.	Via Messina 21, 15100 Alessandria Tel. 0131/232766 Fax 0131/445444 E-Mail —
58/A	COOPERATIVA SOCIALE BIOS A R.L.	Via L. Valenziano 3, 15057 Tortona Tel. 0131/863897 Fax — E-Mail —
71/A	AZIMUT COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via S.M. di Castello 8, 15100 Alessandria Tel. 0131/226833 Fax — E-Mail —
107/A	LUDOCOOP COOP. SOCIALE - SOCIETA' COOP. SOC. A R.L.	Via Lumelli 37/39, 15100 Alessandria Tel. 0131/260555 Fax — E-Mail —
111/A	TRE ETA' - COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via F. Cavallotti 49, 15100 Alessandria Tel. 0131/68103 Fax — E-Mail —
113/A	IL GABBIANO - COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via G. Galilei 38, 15100 Alessandria Tel. 0131/232404 Fax — E-Mail —
130/A	COOPERATIVA SOCIALE IL SALTO S.C. A R.L.	Via Mellana 17, 15033 Casale M.to Tel. 0142/79110 Fax — E-Mail —
140/A	EGERIA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Emilia 168, 15057 Tortona Tel. 0131/822504 Fax — E-Mail —
148/A	NUOVIDEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Biblioteca 4, 15033 Casale Monferrato Tel. 0142/781159 Fax 0142/781159 E-Mail —
162/A	ACATISTO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Località Baracca 34, 15050 Sarezzano Tel. Fax — E-Mail —
165/A	PROGETTO A. - COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Lumelli 39, 15100 Alessandria Tel. 0131/235728 Fax — E-Mail —
196/A	L'ABBAZIA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Biblioteca 1, 15033 Casale Monferrato Tel. 0142/452132 Fax 0142/455853 E-Mail —



Codice	Denominazione	Indirizzo
199/A	CENTRO ASSISTENZA DOMICILIARE TUTELARE COOP.VA SOCIALE A R.L.	Corso Marengo 49, 15067 Novi Ligure Tel. 0143/72000 Fax 0143/314749 E-Mail —
210/A	SAN GIUSEPPE LAVORATORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Biblioteca 1, 15033 Casale Monferrato Tel. 0142/452383 Fax — E-Mail —
214/A	COOPERATIVA SAN CARLO - COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Massimo D'Azeglio 13, 15053 Castelnuovo Scrivia Tel. 0131/821570 Fax 0131/821570 E-Mail —
217/A	M.I.A. PICCOLA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Vicolo De Amicis 3, 15035 Frassinello Monferrato Tel. Fax — E-Mail —
218/A	COOPERATIVA SOCIALE ACQUI/IN/CONTRO - SOC.COOP. A R.L.	Regione Faetta 4, 15011 Acqui Terme Tel. 0144/356060 Fax 0144/356060 E-Mail —

**PROVINCIA DI ASTI**

2/A	EXEDRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Corso Dante 101, 14100 Asti Tel. 0141/532510 Fax — E-Mail —
12/A	LESADUE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Brofferio 67, 14100 Asti Tel. 0141/34376 Fax — E-Mail —
68/A	LA STRADA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Cavour 73, 14100 Asti Tel. 0141/30807 Fax — E-Mail —
80/A	NUOVI ORIZZONTI - SOCIETA' COOP. SOCIALE A R.L.	P.za Alfieri 26, 14100 Asti Tel. 0141/594214 Fax — E-Mail —
87/A	CENTRO DI SOLIDARIETA' L'APPRODO - COOP.SOC. A R.L.	Via Morelli 7, 14100 Asti Tel. 0141/599737 Fax — E-Mail —
93/A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL FARO A R.L.	P.za Alfieri 26, 14100 Asti Tel. 0141/592415 Fax — E-Mail —
110/A	PULAS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	P.za Alfieri 26, 14100 Asti Tel. 0141/964002 Fax 0141/954573 E-Mail —
137/A	IL GRILLO PARLANTE COOPERATIVA SOCIALE S.C.A R.L.	Via F. Corridoni 79, 14100 Asti Tel. 0141/411195 Fax — E-Mail —
139/A	COOPERATIVA SOCIALE OPERA S.C.S. A R.L.	P.za Alfieri 26, 14100 Asti Tel. 0141/954675 Fax — E-Mail —
158/A	LARBS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Piazza Alfieri 26, 14100 Asti Tel. 0141/353735 Fax 0141/437147 E-Mail —
171/A	BENESSERE SOC. COOP. SOCIALE A R.L.	Piazza Alfieri 26, 14100 Asti Tel. 0141/353735 Fax 0141/437147 E-Mail —
205/A	CROCE BIANCA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Piazza Alfieri 26, 14100 Asti Tel. 0141/353735 Fax 0141/437147 E-Mail —
215/A	VEDOGIOVANE ASTI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Bistolfi 10, 14100 Asti Tel. 0141/437100 Fax 0141/437100 E-Mail —



Codice	Denominazione	Indirizzo
<b>PROVINCIA DI BIELLA</b>		
45/A	COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' LA FAMIGLIA SOC. COOP. A R.L.	Strada Campagnè 7/A, 13051 Biella Tel. 015/8409325 Fax 01578409734 E-Mail —
49/A	ANTEO - COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Strada Campagnè 7/A 13051 Biella Tel. 015/8409312 Fax 015/8400889 E-Mail —
57/A	COOPERATIVA SOCIALE MARIA CECILIA	Via Dorzano 1, 13051 Biella Tel. 015/8494694 Fax — E-Mail —
85/A	DOMUS LAETITIAE - COOP. SOCIALE DI SOLIDARIETA'	Via Roma 127, 13065 Sagliano Micca Tel. 015/474120 Fax — E-Mail —
121/A	LA COCCINELLA - COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Lamarmora 76, 13069 Vigliano Biellese Tel. 015/811595 Fax — E-Mail —
182/A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE REBELOT A R.L.	Via Dorzano 1, 13900 Biella Tel. 015/8494694 Fax 015/8494694 E-Mail —
187/A	PROGETTO DONNA PIU' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Pietro Micca 12, 13900 Biella Tel. 015/2524017 Fax 015/2521626 E-Mail —
209/A	COOPERATIVA SOCIALE EUROTREND ASSISTENZA	Via Macalle'41/43, 13900 Biella Tel. 015/8493950 Fax 015/8492906 E-Mail —
<b>PROVINCIA DI CUNEO</b>		
3/A	COOPERATIVA CHIANOC	Via Cravetta 7, 12038 Savigliano Tel. 0172/712145 Fax — E-Mail —
8/A	ARMONIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Del Pozzo 9, 12036 Revello Tel. 0175/257155 Fax — E-Mail —
13/A	IL SOLCO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Roma 6, 12035 Racconigi Tel. 0172/86183 Fax — E-Mail —
18/A	EMMANUELE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	C.so Nizza 33, 12100 Cuneo Tel. 0171/634868 Fax 0171/634868 E-Mail —
21/A	IL RAMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via S. Bernardo 16, 12020 Fr. S.Rocco Bernezzo Tel. 0171/687136 Fax — E-Mail —
23/A	COOP. SOCIALE LABORATORIO - SOC. COOP. A R.L.	Via Pescatori 7, 12030 Cavallermaggiore Tel. 0172/381561 Fax — E-Mail —
25/A	PROPOSTA 80 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Monsignor Peano 19, 12100 Cuneo Tel. 0171/696232 Fax — E-Mail —
31/A	INSIEME A VOI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	C.so G. Ferraris 6, 12100 Cuneo Tel. 0171/911366 Fax — E-Mail —
39/A	A.G.HA.V. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Monte di Pietà' 2, 12042 Bra Tel. 0172/421755 Fax — E-Mail —
42/A	LA GROLLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Tetto Cagnola - F.ne S. Lorenzo, 12016 Peveragno Tel. 0171/266846 Fax — E-Mail —



Codice	Denominazione	Indirizzo
46/A	COOPERATIVA SOCIALE FIORDALISO - SOC. COOP. A R.L.	Via S. Giov. Bosco 68, 12045 Fossano Tel. 0172/633201 Fax — E-Mail —
48/A	CAMMINARE INSIEME COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Fontanelle 6, 12010 Cuneo Fr.ne S. Rocco Tel. 0171/344400 Fax — E-Mail —
55/A	ALBERTO ABRATE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	V.le Giovanni Vico 8, 12051 Alba Tel. 0173/361373 Fax — E-Mail —
59/A	PROPOSTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	C.so Michele Coppino 7, 12051 Alba Tel. 0173/441457 Fax — E-Mail —
62/A	C.O.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	V.le Giovanni Vico 8, 12051 Alba Tel. 0173/290904 Fax — E-Mail —
77/A	COOPERATIVA SOCIALE ALICE - SOCIETA' COOP. A R.L.	Via Vittorio Emanuele II 27, 12051 Alba Tel. 0173/440054 Fax — E-Mail —
82/A	LA LUNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Lesegno 12, 12100 Borgo S.Giuseppe Tel. 0171/403817 Fax — E-Mail —
95/A	O.A.S.I. COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Mons. D. Peano 8/B, 12100 Cuneo Tel. 0171/694353 Fax — E-Mail —
96/A	IL GINEPRO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Vida 1, 12051 Alba Tel. 0173/286971 Fax — E-Mail —
115/A	COOPERATIVA SOCIALE AVAGNINA A R.L.	P.za Galimberti 4, 12100 Cuneo Tel. 0171/65521 Fax — E-Mail —
132/A	COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO EMMAUS S.C. A R.L.	Via Rattazzi 9, 12051 Alba Tel. 0173/363450 Fax — E-Mail —
153/A	ONLUS AZZURRA SOC. COOP. SOCIALE A R.L.	Corso IV Novembre 29, 12100 Cuneo Tel. Fax — E-Mail —
159/A	COOPERATIVA SOCIALE CASA FAMIGLIA S.C.R.L.	Via Cesare battisti 7, 12068 Narzole Tel. 0173/77241 Fax — E-Mail —
164/A	IL CORTILE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via delle Scuole 2, 12084 Mondovì Tel. 0174/558238 Fax — E-Mail —
167/A	PERSONA E SOCIETA'	Corso Giolitti 23, 12100 Cuneo Tel. 0171/690484 Fax 0171/690484 E-Mail —
169/A	RO & RO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Corso Alessandro Manzoni 12, 12046 Montà Tel. 0173/979343 Fax — E-Mail —
195/A	MACONDO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Fraz. Macellai, Borgo S. Martino 1 12060 Pocapaglia Tel. 0172/411198 Fax 0172/411198 E-Mail —
219/A	GLI AMICI DI JIM BANDANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Via Luigi Gallo 23, 12100 Cuneo Tel. 0171/634868 Fax 0171/634868 E-Mail —



Codice	Denominazione	Indirizzo
<b>PROVINCIA DI NOVARA</b>		
7/A	VEDOGIOVANE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Dei Frassini 16, 28021 Borgomanero Tel. 0322/846110 Fax — E-Mail —
9/A	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Colombaro 12, 28021 Borgomanero Tel. 0322/82448 Fax — E-Mail —
22/A	COMUNITA' EDUCATIVA GIOVANILE - COOP. SOC. A R.L.	Via De Amicis 8/B, 28100 Novara Tel. 0321/694118 Fax — E-Mail —
69/A	LA TERRA PROMESSA 2 - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Via Ansaldi 4/A, 28100 Novara Tel. 0321/404438 Fax — E-Mail —
86/A	INSIEME - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Pascoli 7, 28069 Trecate Tel. 0321/777507 Fax — E-Mail —
88/A	COOPERATIVA SOCIALE ELIOS SOCIETA' COOP. A R.L.	Via Mossotti 8, 28100 Novara Tel. 0321/611649 Fax — E-Mail —
104/A	COOPERATIVA SOCIALE ALEXANDER A R.L.	Via Mossotti 8, 28100 Novara Tel. 0321/30254 Fax — E-Mail —
129/A	EUBIOS COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Piazza Castello 3, 28019 Suno Tel. 0322/85748 Fax 0322/85622 E-Mail —
133/A	LA CUPOLA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Dei Cattaneo 12, 28100 Novara Tel. 0321/33333 Fax — E-Mail —
156/A	SERENASSISTENZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Don Minzoni 8, 28041 Arona Tel. 0322/249531 Fax — E-Mail —
160/A	FRUTTETO A COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Perrone 6, 28100 Novara Tel. 0321/36242 Fax 0321/36242 E-Mail —
174/A	COOPERATIVA SOCIALE SORRISO A R.L.	Via Mossotti 8, 28100 Novara Tel. 0321/611649 Fax 0321/623437 E-Mail —
175/A	IL GIROTONDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Viale Volta 53, 28100 Novara Tel. 0321/391315 Fax 0321/391315 E-Mail —
179/A	NUOVA ASSISTENZA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Bonomelli 3, 28100 NOVARA Tel. 0321/394122 Fax 0321/394123 E-Mail —
190/A	COOPERATIVA SOCIALE DELLA PALLACORDA SOCIETA' A R.L.	Via Alcarotti 2, 28100 Novara Tel. 0321/631028 Fax 0321/628628 E-Mail —
201/A	IDEANDO PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	Via Cotta 1, 28100 Novara Tel. 0321/398399 Fax — E-Mail —
<b>PROVINCIA DI TORINO</b>		
11/A	CROMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Nazario Sauro 63, 10078 Venaria Reale Tel. 011/4053360 Fax — E-Mail —
14/A	COOP.SOCIALE CRESCERE INSIEME SOC.COOP.A R.L.	Via Beaulard 72, 10139 Torino Tel. 011/3853805 Fax — E-Mail —



Codice	Denominazione	Indirizzo
15/A	LA TESTARDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	C.so Regina Margherita 175, 10152 Torino Tel. 011/488776 Fax ——— E-Mail ———
16/A	NUOVO CAMMINO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Paschero 28, 10070 Cafasse Tel. 0123/341006 Fax 0123/341006 E-Mail ———
20/A	COOPERATIVA SOCIALE A R.L. SANABIL	Via Del Carmine 4, 10122 Torino Tel. 011/4369344 Fax ——— E-Mail ———
24/A	COMUNITA' E QUARTIERE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Brindisi 15, 10152 Torino Tel. 011/5217128 Fax 011/4390142 E-Mail ceq@etabeta.it
26/A	COOP. SOCIALE GIULIANO ACCOMAZZI SOC. COOP. A R.L.	Via S. Domenico 13/Bis, 10122 Torino Tel. 011/4369588 Fax ——— E-Mail ———
27/A	L'ALVEARE - COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Piazza Cavour 7, 10066 Torre Pellice Tel. 0121/69925 Fax ——— E-Mail ———
28/A	SAN DONATO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Gaglianico 22, 10146 Torino Tel. 011/7764397 Fax ——— E-Mail ———
29/A	MIRAFIORI COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	C.so Sebastopoli 178, 10137 Torino Tel. 011/364520 Fax ——— E-Mail ———
32/A	IL PORTICO 89 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Natale Palli 31, 10147 Torino Tel. 011/2296441 Fax ——— E-Mail ———
34/A	LA TENDA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Bellardi 76, 10146 Torino Tel. 011/2629137 Fax ——— E-Mail ———
35/A	COOP. SCOUT LA CARABATTOLA SOC.COOP.SOCIALE A R.L.	Via Puccini 34, 10064 Pinerolo Tel. 0121/78247 Fax ——— E-Mail ———
36/A	COOPERATIVA ANIMAZIONE VALDOCCO COOP.SOCIALE A R.L.	Via Le Chiuse 59, 10144 Torino Tel. 011/4359222 Fax 011/4372767 E-Mail ———
37/A	COOPERATIVA SOCIALE PIERGIORGIO FRASSATI	Strada Pellerina 22/7, 10146 Torino Tel. 011/710114 Fax ——— E-Mail ———
40/A	COOP. SOCIALE E.T. S.C.R.L. ONLUS	Via Caboto 27, 10129 Torino Tel. 011/501942 Fax ——— E-Mail ———
43/A	COOPERATIVA SOCIALE AGGANCIO A R.L.	C.so Monte Cucco 123, 10100 Torino Tel. 011/3853805 Fax 011/3851217 E-Mail ———
44/A	IL SOGNO DI UNA COSA SOC. COOP. SOCIALE A R.L.	Via Torino 158, 10093 Collegno Tel. 011/4032238 Fax ——— E-Mail ———
50/A	IL PONTE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	C.so Tortona 28, 10153 Torino Tel. 011/8395166 Fax 011/8170724 E-Mail ———
51/A	C.E.M.E.A. DEL PIEMONTE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Avogadro 26, 10121 Torino Tel. 011/541225 Fax ——— E-Mail ———
52/A	PARELLA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Vigone 54, 10134 Torino Tel. 011/4330552 Fax ——— E-Mail ———



Codice	Denominazione	Indirizzo
54/A	GLI ULTIMI S.C.S. A R.L. ONLUS	Via Casagrande 9/3, 10078 Venaria Reale Tel. 011/4550293 Fax 011/4550293 E-Mail —
56/A	IL PUNTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Dora 4, 10099 San Mauro T.se Tel. 011/8210833 Fax — E-Mail —
60/A	ED & REC COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Torino 39, 10034 Chivasso Tel. 011/9101766 Fax — E-Mail —
61/A	IL MARGINE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Vacchieri 7, 10093 Collegno Tel. 011/4053360 Fax — E-Mail —
63/A	COOPERATIVA SOCIALE AURORA S.C.R.L. ONLUS	Via Cottolengo 24/Bis, 10152 Torino Tel. 011/5212205 Fax — E-Mail —
64/A	COOPERATIVA SOCIALE IN/CONTRO SOCIETA' COOP A R.L.	C.so Regina Margherita 142, 10122 Torino Tel. 011/4360453 Fax 011/4360458 E-Mail —
65/A	COOPERATIVA CITTATTIVA SOCIETA' COOP. SOCIALE A R.L.	Via Avezzana 43, 10023 Chieri Tel. 011/9424906 Fax 011/9490908 E-Mail —
66/A	COOPERATIVA SOCIALE CHRONOS SOCIETA' COOP. A R.L.	Piazza Bendini 6, 10093 Collegno Tel. 011/4056498 Fax — E-Mail —
67/A	ESSERCI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Guido Reni 96/148, 10136 Torino Tel. 011/3111042 Fax — E-Mail —
70/A	SOLIDARIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Perrone 3/B, 10122 Torino Tel. 011/5612012 Fax — E-Mail —
72/A	O.R.SO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	Via Monforte 12, 10139 Torino Tel. 011/4471077 Fax 011/4341869 E-Mail orso@arpnet.it
73/A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. POLLICINO	Via Burolo 41/C, 10015 Ivrea Tel. 0125/47919 Fax — E-Mail —
74/A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO MURET A R.L.	Via Eritrea 20/22, 10142 Torino Tel. 011/4337136 Fax 011/4336815 E-Mail muret@tin.it
75/A	COOPERATIVA SOCIALE SOLIDARIETA' SEI SOC. A R.L.	Via Milanese di Coassolo 18, 10022 Carmagnola Tel. 011/9773604 Fax — E-Mail —
76/A	ALLEGRO CON MOTO SOCIETA' COOP. SOCIALE A R.L.	Via Perrone 3, 10122 Torino Tel. 011/8173049 Fax — E-Mail —
78/A	TERRA MIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Valenza 46, 10127 Torino Tel. 011/6647581 Fax — E-Mail —
79/A	STRANAIDEA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Magenta 61, 10128 Torino Tel. 011/5130840 Fax 011/5184745 E-Mail —
84/A	COOPERATIVA SOCIALE PARADIGMA A R.L.	Via Oristano 7, 10133 Torino Tel. 011/6610498 Fax — E-Mail —
89/A	COOPERATIVA SOCIALE ATYPICA A R.L.	P.za Che Guevara 13, 10093 Collegno Tel. 011/4156538 Fax — E-Mail —



Codice	Denominazione	Indirizzo
91/A	L'ARCOBALENO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	C.so Casale 413, 10132 Torino Tel. 011/8990875 Fax ——— E-Mail ———
92/A	LA RAGNATELA SOCIETA' COOP. A R.L. - COOP. SOCIALE	C.so Moncalieri 494/8, 10133 Torino Tel. 011/6611034 Fax ——— E-Mail ———
94/A	LA DUA VALADDA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Roma 22, 10063 Perosa Argentina Tel. 0121/809232 Fax ——— E-Mail ———
97/A	COOPERATIVA SOCIALE QUADRIFOGLIO - S.C.S. A R.L.	Viale Savorgnan d'Osoppo 4/10, 10064 Pinerolo Tel. 0121/324811 Fax 0121/324812 E-Mail ———
99/A	LENAD - COP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Del Carmine 4, 10121 Torino Tel. 011/4366825 Fax 011/4366808 E-Mail ———
100/A	PICCOLA COMUNITA' - SOCIETA' COOP. SOCIALE A R.L.	Via Cottolengo 24/Bis, 10152 Torino Tel. 011/5212509 Fax ——— E-Mail ———
102/A	SOCIETA' C.S.CENTRO TORINESE DI SOLIDARIETA' A R.L.	Via delle Rosine 14, 10123 Torino Tel. 011/8126618 Fax ——— E-Mail ———
103/A	COOPERATIVA SANTA CRISTINA 1988 - SOC. C.S. A R.L.	Via Grugliasco 16, 10040 Rivalta T.se Tel. 011/9091125 Fax ——— E-Mail ———
105/A	FAMIGLIE, ANZIANI, INFANZIA - F.A.I. SUBALPINA C.S. A R.L.	Via Goito 6, 10125 Torino Tel. 011/6507883 Fax ——— E-Mail ———
106/A	C.I.L.T.E COOP. SOCIALE DI SOLIDARIETA' A R.L.	C.so Unione Sovietica 220, 10134 Torino Tel. 011/3180909 Fax ——— E-Mail ———
108/A	COOPERATIVA SOCIALE PRO.GE.S.T. A R.L.	Via Eritrea 20, 10142 Torino Tel. 011/4030393 Fax 011/4031805 E-Mail ———
109/A	MANDRAGOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	C.so Allamano 131, 10095 Grugliasco Tel. 011/7072647 Fax ——— E-Mail ———
118/A	MEETING SERVICE - SOC. COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via S. Francesco D'Assisi 1, 10121 Torino Tel. 011/5212567 Fax ——— E-Mail ———
119/A	VALPIANA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Strada Valpiana 31, 10132 Torino Tel. 011/4730237 Fax ——— E-Mail ———
120/A	SENZA FRONTIERE - SOCIETA' COOP. SOCIALE A R.L.	Corso Brescia 14/C, 10152 Torino Tel. 011/4333905 Fax ——— E-Mail ———
122/A	OLTRE LA SIEPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Cas. Post. n.11, 10022 Carmagnola Tel. 011/9721978 Fax ——— E-Mail ———
123/A	GINEPRODUE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Belmondo 4, 10060 Scalenghe Tel. 011/9861821 Fax 011/9861821 E-Mail ———
125/A	COOPERATIVA SOCIALE A R.L. MONDOERRE	C.so Cincinnato 115, 10151 Torino Tel. 011/7397342 Fax 011/7397342 E-Mail coop.mondoerre@libero.it
126/A	TECHNE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Del Carmelo 3, 10040 Leini Tel. 011/9974744 Fax ——— E-Mail ———



Codice	Denominazione	Indirizzo
128/A	COOPERATIVA SOCIALE IL RICINO S.C. A R.L.	Strada Cunioli Alti 7, 10024 Moncalieri Tel. 011/6610781 Fax 011/6612000 E-Mail —
134/A	COOPERATIVA SOCIALE R.E.S. SOC. A R.L.	B.ta Fornelli 8, 10076 Nole C.se Tel. 011/4472373 Fax — E-Mail —
135/A	LA TALEA COOPERATIVA SOCIALE S.C. A R.L.	Via Norberto Rosa 13, 10154 Torino Tel. 011/201727 Fax — E-Mail —
141/A	PRIMAinsieme SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via C. Colombo 7, 10070 Robassomero Tel. 011/9241088 Fax 011/9241089 E-Mail —
143/A	IL RAGGIO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Fraz. San Luca 27, 10068 Villafranca P.te Tel. 011/9806192 Fax 011/9806192 E-Mail —
144/A	CENTRO IL RICCIO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Corso Lecce 50, 10144 Torino Tel. 011/9818472 Fax 011/9818472 E-Mail —
145/A	COOPERATIVA SOCIALE ANDIRIVIENI A R.L.	Via Matteotti 41, 10086 Rivarolo Canavese Tel. 0124/27970 Fax — E-Mail —
146/A	COOPERATIVA SOCIALE ALCE ROSSO A R.L.	c/o Villa Girelli - Strada Privata Bidasio 10015 Ivrea Tel. 0125/420042 Fax 0125/420042 E-Mail —
147/A	P.E.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Piazza Martiri 3 Aprile n. 3, 10040 Cumiana Tel. 011/9059251 Fax 011/9059251 E-Mail —
150/A	ZENITH - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Amari 6, 10127 Torino Tel. 011/3179629 Fax — E-Mail —
151/A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE INTERACTIVE A R.L.	Via Castello 11, 10030 Villareggia Tel. 0161/45262 Fax 0161/455327 E-Mail —
152/A	SHALOM - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	F.ne Avuglione - Via Silva 11, 10020 Marentino Tel. 011/9435260 Fax 011/9435353 E-Mail —
155/A	COOPERATIVA SOCIALE L'IPPOGRIFO S.C. A R.L.	Via Giusti 4, 10100 Torino Tel. 011/5611266 Fax 011/5611266 E-Mail —
157/A	COOPERATIVA SOCIALE NEW G.C.A. A R.L.	Via S. Agostino 3, 10023 Chieri Tel. 0347/2663079 Fax — E-Mail —
161/A	TELEVITA S.C.S. A R.L.	Via Ortensia di Piossasco 16, 10064 Pinerolo Tel. 0121/393930 Fax — E-Mail —
163/A	COOP. SOCIALE VIDES - MAIN S.C.R.L.	Piazza Maria Ausiliatrice 35, 10142 Torino Tel. 011/4559643 Fax 011/4559034 E-Mail —
168/A	LE RADICI - SOC. COOP. SOCIALE A R.L.	Via Umberto I n. 8, 10040 Cumiana Tel. 0121/321822 Fax — E-Mail —
170/A	LIBELLULA - S.C.S.R.L.	Via Vittorio Amedeo 21, 10121 Torino Tel. 011/543686 Fax 011/5622568 E-Mail —
172/A	CISV SOLIDARIETA' S.C.S. A R.L.	Corso Chieri 121/6, 10132 Torino Tel. 011/8993867 Fax 011/8994700 E-Mail —



Codice	Denominazione	Indirizzo
173/A	COOPERATIVA SOCIALE NOVA FAMILIA A R.L.	Corso Lecce 84, 10143 Torino Tel. 011/7765444 Fax 011/7490032 E-Mail novafamilia@iol.it
176/A	CENTRO 24 ORE, COOPERATIVA SOCIALE, SOC.COOPERATIVA A R.L.	Via S. Quintino 6, 10125 Torino Tel. 011/537567 Fax 011/539893 E-Mail —
178/A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GRUPPO ARCO A R.L.	Via Capriolo 18, 10139 Torino Tel. 011/3835345 Fax 011/3835310 E-Mail —
180/A	PENTAGRAMMA S.C.S.R.L.	Via Sant'Ulderico 17/A, 10015 Ivrea Tel. 0125/48948 Fax — E-Mail —
183/A	COOPERATIVA SOCIALE S.I.S.T.E.R. A R.L.	V.le Bellonatti 26, 10062 Luserna San Giovanni Tel. 0121/902632 Fax 0121/900512 E-Mail —
184/A	IL RIPARO - SOC. COOP. SOCIALE A R.L.	Corso Vinzaglio 23, 10121 Torino Tel. 011/5611665 Fax 011/548271 E-Mail —
186/A	COOPERATIVA SOCIALE LA LUNA STORTA - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	Corso Montecucco 123, 10141 Torino Tel. 011/3853805 Fax 011/3851217 E-Mail —
188/A	CASETTA ANDREA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Strada San Vincenzo 137, 10131 Torino Tel. 011/8190703 Fax 011/8393799 E-Mail —
189/A	EDUCAMONDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Beaumont 19, 10138 Torino Tel. 011/4472373 Fax 011/4479963 E-Mail —
191/A	SEPI S.C.S. A R.L.	Corso Francia 126, 10143 Torino Tel. 011/7711588 Fax 011/7711170 E-Mail —
192/A	VITA - PIEMONTE A R.L. ONLUS	Via Campana 15, 10125 Torino Tel. 011/6693766 Fax 011/6689877 E-Mail —
193/A	PERCORSI - S.C.S.R.L.	Strada San Vincenzo 49, 10131 Torino Tel. 011/6607100 Fax 011/6607406 E-Mail —
194/A	CRISALIDE S.C.S.R.L.	Via I Maggio, 10070 Balangero Tel. 0123/347241 Fax 0123/347241 E-Mail —
197/A	LA CITTA' DEL SOLE - S.C.S.R.L.	Via Capua 32, 10144 Torino Tel. 011/4379829 Fax 011/4303476 E-Mail cittasole@libero.it
200/A	IL MIO LAVORO COOP.VA SOCIALE A R.L. ONLUS	Via Buffa di Perrero 17/A, 10146 Torino Tel. 011/729558 Fax 011/729558 E-Mail —
202/A	COOPERATIVA SOCIALE PUZZLE - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	Via Po 11, 10124 Torino Tel. 011/8127667 Fax 011/8127553 E-Mail —
204/A	COOPERATIVA SOCIALE ELLEA A R.L.	Corso Francia 126, 10143 Torino Tel. 011/7711588 Fax 011/7711170 E-Mail —
206/A	BIMBI IN ATTIVITA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Asinari di Bernezzo 91, 10146 Torino Tel. 011/7795006 Fax 011/7795006 E-Mail —
212/A	COOPERATIVA SOCIALE DI ASSISTENZA - SOC.COOP.A R.L.	Corso Laghi 37, 10051 Avigliana Tel. 011/9311392 Fax 011/9311392 E-Mail —



Codice	Denominazione	Indirizzo
213/A	COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO TENDA A R.L.	Via De Sonnaz 14, 10121 Torino Tel. 011/5178739 Fax 011/5180749 E-Mail —
216/A	A.QUA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Di Nanni 13/16, 10143 Orbassano Tel. 011/9040023 Fax 011/9040012 E-Mail —

**PROVINCIA DI VERBANIA**

17/A	COOPERATIVA SOCIALE INSIEME - SOC. COOP. A R.L.	Corso Mameli 73, 28921 Verbania Intra Tel. 0323/408026 Fax 0323/586189 E-Mail —
30/A	LA BITTA - COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Ravenna 24, 28845 Domodossola Tel. 0324/243006 Fax — E-Mail —
114/A	PONTE ANTICO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via de Angeli 31, 28887 Omegna Tel. 0323/641609 Fax — E-Mail —
131/A	COOPERATIVA SOCIALE XENIA S.C. A R.L.	Via Madonna di Re 3, 28921 Verbania Tel. 0323/403427 Fax — E-Mail —
138/A	COOPERATIVA SOCIALE PROMETEO S.C. A R.L.	Via Motte 1, 28819 Vignone Tel. 0323/550231 Fax — E-Mail —
154/A	COMUNITA' AZZURRA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Fratelli di Dio 70, 28877 Ornavasso Tel. 0323/837399 Fax — E-Mail —
177/A	COOPERATIVA NUOVA ITACA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Risorgimento 19, 28056 Miazzina Tel. 0323/494392 Fax — E-Mail —
185/A	COOPERATIVA SOCIALE AZIMUT SOC. COOP. A R.L.	Via Alla Castagnola 7, 28922 Verbania Tel. 0323/502402 Fax 0323/401703 E-Mail —
203/A	COOPERATIVA SOCIALE CROCE D'ORO - s.c.a r.l.	Via XXV Aprile 30, 28921 Verbania Intra Tel. 0323/401299 Fax 0323/401299 E-Mail —

**PROVINCIA DI VERCELLI**

5/A	COOP.SOCIALE L'ARCIERE ASSISTENZA - SOC.COOP. A R.L.	Via Fratelli Ponti 22, 13100 Vercelli Tel. 0161/502484 Fax 0161/265682 E-Mail —
33/A	PUNTO SERVICE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Vercelli 23/A, 13030 Caresanablot Tel. 0161/234800 Fax 0161/234826 E-Mail —
98/A	OBIETTIVO CAMMINARE INSIEME COOP. SOCIALE A R.L.	Via Garibaldi 29, 13049 Tronzano V.se Tel. 0161/912256 Fax — E-Mail —
116/A	ATHENA COOP.SOCIALE A R.L. - ASSISTENZA SOLIDARIETA'	Via Vallotti 30/A, 13100 Vercelli Tel. 0161/55345 Fax — E-Mail —
136/A	COOP.SOC.IL MELOGRANO ASSISTENZA E SERVIZI A R.L.	Via Dante 5, 13100 Vercelli Tel. 0161/54947 Fax 0161/218231 E-Mail —
149/A	LINEA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Vercelli 23/A, 13030 Caresanablot Tel. 0161/234800 Fax 0161/234826 E-Mail —
166/A	COOPERATIVA SOCIALE ARTI & MESTIERI, ASSISTENZA A R.L.	Via Cesare Balbo 2, 13100 Vercelli Tel. 0161/218820 Fax 0161/259766 E-Mail —



Codice	Denominazione	Indirizzo
198/A	COOPERATIVA SOCIALE UNO - S.C.S.R.L.	Via Ponte Rocca 55, 13040 Saluggia Tel. 0161/486324 Fax ——— E-Mail ———
207/A	CENTRO PIU' ASSISTENZA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Piazza Paietta 4, 13100 Vercelli Tel. 0161/502052 Fax 0161/266422 E-Mail ———
208/A	CAPAS ASSISTENZA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Vercelli 23/A, 13030 Caresanablot Tel. 0161/234812 Fax 0161/234826 E-Mail ———
211/A	ORAMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Piazza F.lli Garrone 2, 13046 Livorno Ferraris Tel. 0161/477348 Fax 0161/477734 E-Mail ———



**COOPERATIVE CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DIVERSE,  
AGRICOLE, INDUSTRIALI, COMMERCIALI O DI SERVIZI,  
FINALIZZATE ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE  
Sezione B**

Cod.	Denominazione	Indirizzo	Attività indicative
<b>PROVINCIA DI ALESSANDRIA</b>			
25/B	FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	V.le Vicenza 54, 15048 Valenza Tel. 0131/941255 Fax ——— E-Mail ———	Copisteria - Commercializzazione manufatti
50/B	COOPERATIVA SOCIALE DI LAVORO LIBERAZIONE SOCIETA' COOP. SOC. A R.L.	Via Plana 34, 15100 Alessandria Tel. 0131/251274 Fax 0131/251274 E-Mail ———	Pulizia - Giardinaggio - Ristorazione - Cucito
60/B	PUPAZZA DA LEVARE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Loc.ta' Giardino 9, 15010 Melazzo Tel. 0144/41123 Fax 0144/41483 E-Mail ———	Ristorazione - Pulizie - Manutenzione aree verdi
76/B	COOPERATIVA SOCIALE COOMPANY SOC. COOP. SOCIALE A R.L.	Via Pacinotti 17, 15100 Alessandria Tel. 0131/52636 Fax 0131/52636 E-Mail ———	Pulizie - Gestioni albergo, circolo ricreativo - Facchinaggio - Manutenzione edilizia - Falegnameria - Aree verdi
106/B	GINKGO BILOBA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Candiani d'Olivola 13, 15033 Casale Monferrato Tel. 0142/79700 Fax 0142/79700 E-Mail ginkgobiloba@caioweb	Aree verdi e facchinaggio
110/B	MARCONDIRO - COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	S.S. per Alessandria 78, Fr. Torregarofoli 15057 Tortona Tel. 0131/261852 Fax 0131/261852 E-Mail ———	Ristorazione - Servizi di pulizia - Centr di prenotazioni telefoniche - Canile municipale - Altri servizi
122/B	PUNTO LAVORO IMPRESSIONI GRAFICHE SOC.COOP.SOC.ARL	Via Piave 22, 15011 Acqui Terme Tel. 0144/56660 Fax 0144/550252 E-Mail ———	Raccolta indumenti usati - Tipolitografia
162/B	IL BOTTONE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Lumelli 39, 15100 Alessandria Tel. 0131/235728 Fax 0131/235728 E-Mail ———	Impiantistica civile - Impiantistica industriale - Ristorazione
163/B	COOPERATIVA SOCIALE ASPER A R.L.	C.so Teresio Borsalino 54, 15100 Alessandria Tel. 0131/236235 Fax 0131/263038 E-Mail ———	Pulizie



Cod.	Denominazione	Indirizzo	Attività indicative
<b>PROVINCIA DI ASTI</b>			
21/B	COOP. SOC. PRODUZIONE E SERVIZI SOC. COOP. A R.L.	Via XX Settembre 84/A 14100 Asti Tel. 0141/31741 Fax 0141/31741 E-Mail ———	Pulizie
92/B	SENZA CONFINI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	P.zza Alfieri 26, 14100 Asti Tel. 0141/353735 Fax 0141/437147 E-Mail ———	Assemblaggio cartoni - Pulizie
93/B	NO PROBLEM SOC. COOP. SOCIALE A R.L.	Via Cavour 73, 14100 Asti Tel. 0141/353873 Fax ——— E-Mail ———	Ristorazione - Pulizie - Gestione bagni pubblici
95/B	ENEA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Roma 45, 14058 Monastero Bormida Tel. 0144/88392 Fax ——— E-Mail ———	Pulizie - Agricoltura - Aree verdi - Lavanderia - Manutenzione edili- zia - Assemblaggi - Carpenteria metallica
<b>PROVINCIA DI BIELLA</b>			
16/B	COOPERATIVA SOCIALE LA BETULLA SOCIETA' A R.L.	Via Lamarmora 76, 13856 Vigliano B.se Tel. 015/811595 Fax 015/811462 E-Mail ———	Pulizie - Aree Verdi - Mense - Fa- legnameria - Raccolta Differen- ziata
17/B	COOPERATIVA SOCIALE DELL'ORSO BLU A R.L.	Strada Campagnè 7/A, 13900 Biella Tel. 015/8408217 Fax 015/8400889 E-Mail ———	Pulizie - Giardinaggio - Raccolta differenziata - Edilizia - Tinteg- giatura - Impianti elettrici, idraulici - Consegna pasti domicilio - Trasporto persone - Facchinaggio - Trasporto merci per conto terzi - Piccole manutenz.edili - Gestione dormitori
51/B	IL CAMMINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Ambrosetti 4/A, 13900 Biella Tel. 015/406931 Fax 015/406931 E-Mail ———	Manufatti per industrie meccani- che/tessili
88/B	LA VELA COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' A R.L.	Via Conciatori 6, 13900 Biella Tel. 015/8408354 Fax ——— E-Mail ———	Pulizie - Manutenzione edilizie
137/B	LA LUNA - COOPERATIVA SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.	Via Noveis 3, 13867 Pray Tel. 015/7655821 Fax 015/7655095 E-Mail ———	Servizi pulizie e manutenzione strade e piazze - Servizi manuten- zione edifici pubblici e privati - Servizi di pulizia civile ed indu- striale - Legatoria - Restauro - Manutenzione aree verdi - Servi- zi informatici



Cod.	Denominazione	Indirizzo	Attività indicative
<b>PROVINCIA DI CUNEO</b>			
4/B	COOPERATIVA SOCIALE INSIEME SOCIETA' COOP. A R.L.	Via Pola 12, 12051 Alba Tel. 0173/440270 Fax 0173/440270 E-Mail ———	Assemblaggio - Legatoria - Incisoria
5/B	COOPERATIVA SOCIALE ASTERIX SOCIETA' COOP. A R.L.	Via G. Vico 8, 12051 Alba Tel. 0173/361373 Fax 0173/449651 E-Mail ———	Servizio Ristoro Bar - Lavanderia - Piccola manutenzione - Pulizie e Affissioni
7/B	L'ESSERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Tetto Cagnola 242, - F.ne S. Lorenzo 12016 Peveragno Tel. 0171/269033 Fax 0171/269033 E-Mail ———	Pulizia Locali - Aree Verdi
10/B	AMICO VERDE SOCIETA' COOP. SOCIALE A R.L.	Via Aurora 9, 12012 Boves Tel. 0171/387573 Fax ——— E-Mail ———	Giardinaggio - Pulizia parchi
13/B	SOLARIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Località Pedaggera 1, 12050 Cerreto Langhe Tel. 0173/286971 Fax 0173/286997 E-Mail ———	Edilizia - Agricoltura - Aree Verdi - Pulizie - Falegnameria
23/B	COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO MONDOVI' S.C.R.L.	Strada dei Broceri 3, 12084 Mondovì Tel. 0174/42823 Fax 0174/553276 E-Mail ———	Serigrafia
28/B	BUCANEVE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Torino 227, 12063 Dogliani Tel. 0173/721107 Fax ——— E-Mail ———	Lavori di Assemblaggio
29/B	L'ESSERE II S.COOP.SOCIALE SOL.S.INTEGRATA A R.L.	Tetto Cagnola - F.ne S. Lorenzo, 12016 Peveragno Tel. 0171/388396 Fax ——— E-Mail ———	Pulizie - Gestione mense
31/B	IL CASOLARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	P.za T. Rosso 6, 12026 Piasco Tel. 0175/79235 Fax ——— E-Mail ———	Allevamento bovino - Frutticoltura - Vendita prodotti
35/B	ARTIMESTIERI SOCIETA' COOP. SOCIALE A R.L.	Via Partigiani 13, 12012 Boves Tel. 0171/388998 Fax 0171/387792 E-Mail ———	Falegnameria - Imbottitura
44/B	LA TORRE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Torino 2, 12084 Mondovì Tel. ——— Fax ——— E-Mail ———	Pulizie



Cod.	Denominazione	Indirizzo	Attività indicative
48/B	SAN PAOLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Mons. Peano 8, 12100 Cuneo Tel. 0171/694880 Fax 0171/694880 E-Mail Passaparola@cnet.it	Cartotecnica - Montaggio componenti biciclette - Restauro - Assemblaggi
59/B	NEOPOLIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Vicolo S. Croce 12, 12042 Bra Tel. 0184/461078 Fax ——— E-Mail ———	Censimento - Banche Dati Tributi Com.li - Cartografia
68/B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGORA' A R.L.	Via Balbis 20, 12037 Saluzzo Tel. 0175/46554 Fax 0175/46554 E-Mail ———	Artigianato - Manufatti - Servizi turistici - Ristorazione
71/B	COOP.SOCIALE ANQA' SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	Via Vittorio Emanuele 27, 12051 Alba Tel. 0173/364617 Fax 0173/440054 E-Mail ———	Impiantistica civile - Restauro - Vendita ceramica - Lavorazione artigianale tessuti
72/B	COOPERATIVA SOCIALE IL LABORATORIO SOC.COOP A R.L.	Via IV Novembre 3, 12025 Dronero Tel. 0171/901012 Fax ——— E-Mail ———	Pulizie - Assemblaggio - Bidelleria - Recapito - Mensa - Facchinaggio - Sgombero - Manutenzione agroforestale - Verde pubblico - Raccolta differenziata
73/B	COOPERATIVA SOCIALE SOLARO SOCIETA' A R.L.	Via Viotto 12, 12084 Mondovì Tel. 0174/40621 Fax ——— E-Mail ———	Agricoltura - Aree verdi
78/B	ALPE VERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Molino 23, 12010 Valloriate Tel. Fax ——— E-Mail ———	Manutenzione aree verdi
80/B	COOPERATIVA IL BIANCOSPINO SOC.COOP.SOCIALE A R.L.	Borgo S. Martino 1, 12060 Pocapaglia Tel. 0172/411198 Fax 0172/411198 E-Mail ———	Pulizie - Assemblaggio
108/B	COOPERATIVA SOCIALE FLORA - SOC. COOP. A R.L.	Fraz. Roata Raffo 73, 12022 Busca Tel. 0171/946726 Fax 0171/946726 E-Mail ———	Servizi di pulizia - Facchinaggio - Rilegatura
109/B	NUOVO BEILA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Villanova 11, 12084 Mondovì Tel. 0174/42622 Fax 0174/42622 E-Mail ———	Servizio mensa - Pulizie - Aree verdi
115/B	IL VIANDANTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Stoppani 22, 12100 Cuneo Tel. 0171/696232 Fax 0171/696433 E-Mail ———	Aree verdi - Pulizie - Assemblaggi vari



Cod.	Denominazione	Indirizzo	Attività indicative
117/B	COOPERATIVA SOCIALE NUOVE IDEE A R.L.	Via San Michele 81, 12045 Fossano Tel. 0172/693249 Fax 0172/693249 E-Mail ———	Grafica su P.C. - Servizi informatici
126/B	ALBA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' A R.L.	Corso IV Novembre 29, 12100 Cuneo Tel. 0171/694580 Fax 0171/699859 E-Mail ———	Servizi di Pulizia e Facchinaggio
130/B	PROTEO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Cordero 1, 12084 Mondovì Tel. 0174/553319 Fax 0174/553059 E-Mail ———	Aree verdi - Servizi informatici - Servizi cimiteriali
131/B	COOPERATIVA SOCIALE BERNEZZESE S.C.S. A R.L.	Via Villanis 34, 12010 Bernezzo Tel. 0171/683410 Fax ——— E-Mail ———	Pulizie - Trasporti - Facchinaggio - Confezione manufatti - Assemblaggi vari
134/B	COOPERATIVA SOCIALE A R.L. LA CASCINA	Via Bodina 149, Fr. Tetto Graglia 12010 San Rocco Castagnaretta Tel. 0171/492404 Fax 0171/492441 E-Mail ———	Trasporti - Raccolta differenziata - Assemblaggi vari - Commercio all'ingrosso di materiali di recupero non metallici
148/B	LE ROCCHIE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	P.zza Trento Trieste 21, 12043 Canale Tel. 0173/979343 Fax 0173/979343 E-Mail ———	Pulizie - Aree verdi - Agricoltura
154/B	LIBEROMONDO SOCIETA' COOP.VA SOCIALE DI CONSUMO A R.L.	Corso IV Novembre 48, 12042 Bra Tel. 0172/413257 Fax 0172/413257 E-Mail ———	Commercio - Laboratorio pasticceria - Laboratorio pasta
165/B	COOPERATIVA SOCIALE GEA S.C. A R.L.	Corso Giolitti 16, 12100 Cuneo Tel. 0171/601970 Fax 0171/436287 E-Mail ———	Pulizie - Facchinaggio
166/B	PONTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Tetti Ellero 26, 12080 Briaglia Tel. 0174/552143 Fax 0174/44054 E-Mail ———	Pulizie - Confezione manufatti

**PROVINCIA DI NOVARA**

1/B	COOPERATIVA SOCIALE EMMAUS A R.L.	Viale G. Cesare 197, 28100 Novara Tel. 0321/458181 Fax ——— E-Mail ———	Pulizia Locali - Montaggio Apparecchiature Elettroniche
3/B	IL FRUTTETO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Perrone 6, 28100 Novara Tel. 0321/36242 Fax 0321/640647 E-Mail ———	Aree Verdi - Pulizia - Assemblaggio



Cod.	Denominazione	Indirizzo	Attività indicative
33/B	LA TERRA PROMESSA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Via Ansaldi 6, 28100 Novara Tel. 0321/404438 Fax 0321/463243 E-Mail ———	Tipografia - Pulizie - Manutenzio- ne aree verdi
39/B	COMUNITA' GIOVANILE LAVORO COOP. SOCIALE A R.L.	Via De Amicis 8/B, 28100 Novara Tel. 0321/695480 Fax 0321/694118 E-Mail ———	Pulizia - Cura Arredo Urbano e Verde Pubblico
45/B	COOPERATIVA SOCIALE SILVER A R.L.	Via Mameli 3/A, 28100 Novara Tel. 0321/34697 Fax 0321/35885 E-Mail ———	Pulizia - Raccolta rifiuti ingom- branti - Facchinaggio - Aree verdi - Manutenzione edilizia
47/B	PRISMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Viale Roma 7, 28100 Novara Tel. 0321/624387 Fax ——— E-Mail ———	Legatoria
65/B	IL PONTE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Vergante 61, 28045 Invorio Tel. 0322/259464 Fax 0322/259028 E-Mail ———	Assemblaggio
66/B	LA COMETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Corso Roma 58, 28069 Trecate Tel. 0321/777992 Fax ——— E-Mail ———	Assemblaggio - Legatoria
91/B	COOPERATIVA SOCIALE IL BUCANEVE A R.L.	Via Lagrange 28, 28100 Novara Tel. 0321/451697 Fax ——— E-Mail ———	Facchinaggio - Confezionamento manufatti - Pulizie - Assemblaggi
104/B	ARTI SOLIDAE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Corso Garibaldi 26, 28100 Novara Tel. 0321/471063 Fax 0321/471063 E-Mail ———	Falegnameria - Restauro mobili
127/B	VOLONTA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Verbano 93, 28100 Novara Tel. 0321/339053 Fax ——— E-Mail ———	Facchinaggio - Pulizie - Trasporti e servizi accessori
147/B	L'AQUILONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Pascoli 8, 28068 Romentino Tel. 0321/860788 Fax 0321/860788 E-Mail ———	Confezione manufatti - Assem- blaggi vari
161/B	LOCO - MOTIVA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Viale Paganini 21, 28047 Oleggio Tel. 0339/611649 Fax 0321/90336 E-Mail ———	Confezione manufatti - Assem- blaggi vari -



Cod.	Denominazione	Indirizzo	Attività indicative
<b>PROVINCIA DI TORINO</b>			
2/B	COALA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Artisti 1bis/a, 10124 Torino Tel. 011/884790 Fax 011/836347 E-Mail ———	Pulizie - Aree Verdi - Manutenzio- ni
6/B	AGRIDEA S.C.A.S. A R.L.	Via Onorato Vigliani 104, 10135 Torino Tel. 011/307448 Fax 011/3090493 E-Mail ———	Movimento terra - Opere edili - Corsi di formazione di serricoltu- ra e manutenzione aree verdi - Vi- vaio
8/B	S. C.S. A R.L. ONLUS IMPIANTI CIVILI INDUSTRIALI ARCA	Via Thesauro 5, 10125 Torino Tel. 011/6591957 Fax 011/6689662 E-Mail iciarca@etabeta.it	Impiantistica civile industr.elettri- ca, idraulica, termoidraulica - Tra- smissione dati - Ristrutturaz.edili- zia - Global service - Raccolta dif- ferenziata - Aree verdi - Pulizie ci- vili ed industriali
9/B	CREATTIVITA' S.C.S. A R.L.	Via Spalato 63/I, 10141 Torino Tel. 011/3828380 Fax 011/3825096 E-Mail CREATTIV@TIN.IT	Pulizia - Manutenzione aree ver- di - Piccole manutenzioni edili - Gestione Canile Municipale - De- rattizzazione - Deblattizzazione - Sanificazione HACCP
11/B	SOCIETA' COOP. SOCIALE LA PORTA S.C.S. A R.L.	Via Marconi 1, 10082 Cuorgnè Tel. 0124/629738 Fax 0124/629738 E-Mail ———	Trasporto - Falegnameria - Deco- razioni - Pulizie
12/B	COOPERATIVA SOCIALE LUCI NELLA CITTA' A R.L.	Via Moretta 24, 10139 Torino Tel. 011/4337136 Fax 011/4336815 E-Mail coopluci@tin.it	Sorveglianza ambito scolastico - Pulizie civili industriali - Manu- tenz. aree verdi ed arredo urbano - Ristorazione e gestione self ser- vice - Servizio lavanderia, ripara- zioni stiratura abiti - Manutenzio- ni civili industriali - Sanificazio- ne in ambito ospedaliero
14/B	COOP.SOCIALE IN/CONTRO PRODUZIONE LAVORO S.C.A R.L	Corso Regina Margherita 142, 10152 Torino Tel. 011/5214890 Fax 011/5214987 E-Mail ———	Ristorazione - Pulizie - Manuten- zione aree verdi - Produzioni agri- cole
15/B	COOPERATIVA SOCIALE LA NUOVA COOPERATIVA A R.L.	Via Capelli 93, 10146 Torino Tel. 011/7732212 Fax 011/7732228 E-Mail ———	Pulizia Locali - Pulizia Strade - Aree Verdi - Bar - Raccolta diffe- renziata
19/B	BIBLIOIDEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Artisti 1 Bis/A, 10124 Torino Tel. 011/884790 Fax 011/836347 E-Mail ———	Servizi bibliotecari - Ricerca So- ciale
20/B	COOPERATIVA SOCIALE P.G. FRASSATI P.L. A R.L.	Strada Pellerina 22/7, 10146 Torino Tel. 011/710114 Fax 011/7792785 E-Mail coopf@tin.it	Pulizie e sanificazione - Manuten- zione aree verdi - Raccolta diffe- renziata - Attività agricola - Auto- trasporto conto terzi - Gestione mense



Cod.	Denominazione	Indirizzo	Attività indicative
22/B	PRAIE PROGETTO LAVORO SOCIETA' COOP. SOC. A R.L.	Via Praie 4, 10010 Salerano Tel. 0125/521167 Fax ——— E-Mail ———	Servizi a Enti e Imprese - Agricoltura - Florovivaismo
24/B	ARCOBALENO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	C.so Trapani 95/a, 10141 Torino Tel. 011/3841511 Fax 011/3841525 E-Mail cartesio@arpnet.it	Articoli pubblicitari - Raccolta differenziata - Assemblaggi - Trasloco - Autotrasporto - Facchinaggio - Pulizie civili e industriali - Opere di bonifica territorio
30/B	NUOVA SOCIALITA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Le Chiuse 59, 10144 Torino Tel. 011/4359222 Fax 011/4372767 E-Mail ———	Pulizie - Videoproduzione - Manutenzione aree verdi - Raccolta rifiuti - Bidellaggio
32/B	LA ROSA BLU COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Verdi 53, 10124 Torino Tel. 011/8122566 Fax 011/8122566 E-Mail ———	Maglieria
36/B	ETA BETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Lungo Dora Voghera 22, 10153 Torino Tel. 011/8100211 Fax 011/8100250 E-Mail ———	Editoria - Banche Dati - Indagini e Ricerche
37/B	COOPERATIVA SOCIALE LUISA LEVI AGRICOLA A R.L.	C.so Allamano 131, 10095 Grugliasco Tel. 011/7072201 Fax 011/7070741 E-Mail ———	Agricoltura - Vivaistica
41/B	COOPERATIVA SOCIALE MOSAICO A R.L.	C.so Regina Margherita 175, 10144 Torino Tel. 011/488776 Fax 011/4371560 E-Mail moscoop@tin.it	Raccolta differenziata - Pulizia Uffici
43/B	DALLA STESSA PARTE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via San Giovanni 8, 10073 Ciriè Tel. 011/9214275 Fax 011/9211531 E-Mail ———	Assemblaggio componenti elettronici - Manutenzione aree verdi - Arredo urbano e impiantistica - Attività informatica
54/B	LABORATORIO AGAPE SOCIETA' COOP. SOCIALE A R.L.	P.za Borgo Dora 61, 10152 Torino Tel. 011/4368566 Fax 011/5215571 E-Mail ———	Montaggio componenti
55/B	L'ARCA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Jervis 13, 10015 Ivrea Tel. 0125/48674 Fax 0125/48721 E-Mail ———	Assemblaggio - Imballaggio - Confezionamento
57/B	SAN MICHELE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Burolo 41/C, 10015 Ivrea Tel. 0125/251470 Fax ——— E-Mail ———	Assemblaggi per conto terzi - Servizi a Enti e Imprese - Aree verdi



Cod.	Denominazione	Indirizzo	Attività indicative
62/B	COOP.SOC.QUADRIFOGLIO TRE HANDICAP ED EMARGINAZ.	Viale Savorgnan d'Ossoppo 4/10, 10064 Pinerolo Tel. 0121/324811 Fax 0121/324812 E-Mail ———	Pulizie - Manutenzione aree Verdi
63/B	SOLIGRAF PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Bologna 72, 10152 Torino Tel. 011/285344 Fax 011/232548 E-Mail SOLIGRA@ETABETA.IT	Progetti ed elaborazioni grafiche editoriali - Siti internet e multi-medialità
67/B	COOPERATIVA SOCIALE MARCA A R.L.	Via Eritrea 20, 10142 Torino Tel. 011/4053360 Fax 011/4054086 E-Mail ———	Tipografia - Pulizia - Ristorazione - Servizi informatici
70/B	L'ARCOBALENO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	c.so Indipendenza 100, 10086 Rivarolo Canavese Tel. 0124/424023 Fax 0124/424023 E-Mail ———	Pulizie
77/B	VALMON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Pralormo 21/9, 10046 Poirino Tel. 011/9453440 Fax ——— E-Mail ———	Agricoltura - Litografia - Carpentaria - Falegnameria
81/B	UNA PROPOSTA DI LIBERAZIONE COOP. SOCIALE A R.L.	Strada Mattie 2 Bis, 10059 Susa Tel. 0122/31937 Fax 0122/31937 E-Mail ———	Agricoltura - Ristorazione - Agriturismo
82/B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE L'ALBERO A R.L.	Via Oglianico 18, 10086 Rivarolo Canavese Tel. 0124/28903 Fax 0124/28903 E-Mail ———	Manutenzione Aree Verdi - Florovivaismo
83/B	COOPERATIVA SOCIALE CRISTINA A R.L.	P.za Giacoletto 2, 10070 Levone Tel. 0124/475802 Fax ——— E-Mail ———	Tipografia - Rilegatura
84/B	PIERO E GIANNI COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Giolitti 21, 10123 Torino Tel. 011/3828581 Fax 011/3842917 E-Mail pandg@inrete.it	Produzione di : parchi gioco e arredo urbano in legno,carpenteria in ferro,pelletteria
87/B	TENDA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Ettore de Sonnaz 14, 10121 Torino Tel. 011/859874 Fax 011/859874 E-Mail ———	Raccolta indumenti usati - Confezionamento articoli di cartotecnica - Decorazioni - Sartoria
94/B	OLTRE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	C.so Francia 15, 10098 Rivoli Tel. 011/9574889 Fax ——— E-Mail ———	Facchinaggio - Pulizia - Raccolta differenziata - Manutenzione edilizia - Confezionamento manufatti



Cod.	Denominazione	Indirizzo	Attività indicative
96/B	COOPERATIVA SERVIZI PIEMONTESI S.C.S.	Via Provinciale 5/2, 10040 Cumiana Tel. 011/9059731 Fax 011/9059731 E-Mail ———	Servizi di Pulizia - Aree Verdi - Servizi cimiteriali
97/B	IL CAMMINO PICCOLA COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	C.so Duca Degli Abruzzi 80, 10129 Torino Tel. 011/3110978 Fax 011/3097404 E-Mail ———	Sgombero locali - Trasporti - Traslochi - Taglio erba - Supporto logistico per manifestazioni - Raccolta materiali usati da riciclare - Recupero oggettistica
98/B	OLTRE IL MURO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	C.so Trapani 95/a, 10121 Torino Tel. 011/3827313 Fax 011/3827313 E-Mail ———	Informatica - Inserimento dati computer
100/B	RISTOIDEA LAVANDA S.C.S. A R.L.	Via O. Vigliani 104, 10135 Torino Tel. 011/344977 Fax ——— E-Mail ———	Lavanderia - Gestione sportelli informativi (URP)
101/B	GINEPROUNO COOP.SOCIALE DI SOLIDARIETA' A.R.L.	Via Belmondo 4, 10060 Scalenghe Tel. 011/9861821 Fax ——— E-Mail ———	Manutenzioni - Facchinaggio - Assemblaggi - Trasporti - Impiantistica civile
102/B	COOPERATIVA SOCIALE ALDEBARAN C.S.A. A R.L.	Via Gonin 46, 10137 Torino Tel. 011/3119077 Fax 011/3083724 E-Mail ———	Pulizie
103/B	ED & REC PRODUZIONE C.S. A R.L.	Via Torino 39, 10040 Chivasso Tel. 011/9101766 Fax ——— E-Mail ———	Pulizie - Servizi informatizzati
105/B	COOPERATIVA SOCIALE I MESTIERI A R.L.	Via Maiaris 15, 10020 Cavagnolo Tel. 011/9156144 Fax 011/9156333 E-Mail ———	Manutenzione aree verdi - Pulizia condomini
111/B	L'ARTIGIANA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Torino 603, 10090 S.Bernardo di Ivrea Tel. 0125/633526 Fax 0125/230167 E-Mail ———	Assemblaggio e montaggio materiale plastico
112/B	MELA COTOGNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Corso Trieste 98, 10024 Moncalieri Tel. 011/677097 Fax ——— E-Mail ———	Aree verdi - Pulizie - Servizi turistici
113/B	TRICICLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Corso Chieri 121/6, 10132 TORINO Tel. 011/2476311 Fax 011/2476311 E-Mail ———	Raccolta materiale usato e riciclaggio materiale di vario genere



Cod.	Denominazione	Indirizzo	Attività indicative
116/B	COOPERATIVA SOCIALE AU.DI.DO A R.L.	Via Rossini 1, 10091 Alpignano Tel. 011/9674504 Fax ——— E-Mail ———	Raccolta e smaltimento rifiuti
118/B	CASA DI NAZARETH - COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Lanzo 14, 10073 Ciriè Tel. 011/9210386 Fax ——— E-Mail ———	Rifilatura particolari in gomma - Confezionamento manufatti - Pulizie - Assemblaggi
119/B	COOPERATIVA SOCIALE I.SO.LA. A R.L.	Via Fratelli Vasco 6/B 10124 Torino Tel. 011/8179041 Fax ——— E-Mail ———	Commercio Equo e solidale
120/B	COOPERATIVA SOCIALE LA COMETA SOC. COOP. A R.L.	Via Panizza 1, 10046 Poirino Tel. 011/9450517 Fax ——— E-Mail ———	Assemblaggio materiale plastico e ferroso
121/B	ARCADIA SOC. COOP. SOCIALE A R.L.	Via Ferrero 30, 10040 Leinì Tel. 011/9981185 Fax ——— E-Mail ———	Cucitura di materiali e assemblaggio
123/B	COOPERATIVA SOCIALE A R.L. CASTELVECCHIO	Via Vinovo 11, 10042 Stupinigi (Nichelino) Tel. 011/623806 Fax 011/623806 E-Mail ———	Pulizie - Manutenz. straord. - Carico scarico - Immagazzinaggio materie prime e semilavorati - Rifinitura - Imballaggio - Prodotti finiti - Assemblaggi - Consulenze
124/B	COOPERATIVA SOCIALE SOEKO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	Via Paleologi 6/A, 10034 Chivasso Tel. 011/9117035 Fax 011/9116669 E-Mail SOEKO@LIBERO.IT	Raccolta differenziata/Servizi Tutela Ambientale
125/B	ARA - COOP. SOCIALE - SCARL	Via Livorno 60, 10144 Torino Tel. 011/2258611 Fax 011/2258619 E-Mail aracoop@iol.it	Trattamento dati
128/B	LAGO DORATO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Strada Vicinale degli Assarti 24, 10060 None Tel. 011/9905905 Fax 011/9864442 E-Mail ———	Costruzione articoli metallici
129/B	ECO ARCA COOP. SOC. A R.L.	Via Thesauro 5, 10125 Torino Tel. 011/6689630 Fax 011/6689662 E-Mail ———	Ristorazione - Catering - Attività alberghiere e congressuali - Pulizie civili ed industriali - Aree verdi
132/B	SOLIDARIETA' QUATTRO SOCIETA' COOP. SOCIALE A R.L.	Via Donizetti 7/9, 10022 Carmagnola Tel. 011/9713688 Fax 011/9721257 E-Mail ———	Pulizie - Trasporti - Facchinaggio - Raccolta differenziata - Restauro - Aree verdi - Ristorazione - Servizi informatici/amm.tivi - Ricerca.



Cod.	Denominazione	Indirizzo	Attività indicative
133/B	PROMETHEUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Brione 29, 10143 Torino Tel. 011/745556 Fax 011/7770026 E-Mail ———	Telemarketing
135/B	ECOSOL SOC. COOP. SOCIALE A R.L.	C.so Montecucco 123, 10100 Torino Tel. 011/3853805 Fax 011/3851217 E-Mail ———	Aree verdi - Agricoltura - Ingegneria naturalistica - Gestione aree forestali.
136/B	LA SORGENTE SOC. COOP. SOCIALE A R.L.	Via A.Mensa 8, 10078 Venaria Tel. 011/4594530 Fax ——— E-Mail ———	Coltivazione appezzamenti di terreno - Produzioni oggetti e prodotti artigianali, anche alimentari - Decorazioni artistiche
138/B	PANDORA ASSISTENZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Arduino 97, 10015 Ivrea Tel. 0125/633032 Fax 0125/633032 E-Mail ———	Pulizie
140/B	ABYA YALA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	C.so Moncalieri 494/8, 10133 Torino Tel. 011/6611034 Fax 011/6611034 E-Mail ———	Agricola - Zootecnica - Florovivaistica - Agrituristicca - Manutenzione giardini - Aree verdi
141/B	IL TASSELLO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Altina 5, 10048 Vinovo Tel. 011/5225189 Fax 011/5225191 E-Mail ———	Restauro mobili - Legatoria - pulizie - Facchinaggio
142/B	COOPERATIVA SOCIALE LA DRUENTINA SOC. COOP A R.L.	Via Torino 60, 10040 Druento Tel. 011/9845396 Fax 011/9846832 E-Mail ———	Pulizie, aree verdi
143/B	MEETING SERVICE CATERING PICCOLA SOC. COOP. A R.L.	Via Santa Chiara 54, 10122 Torino Tel. 011/5212567 Fax 011/5212567 E-Mail ———	Ristorazione
145/B	IL GABBIANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Jervis 22, 10015 Ivrea Tel. 0125/424081 Fax 0125/49717 E-Mail ———	Assemblaggi vari
146/B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN LORENZO A R.L.	P.zza Martiri della libertà 15/c, 10026 Santena Tel. 011/484692 Fax ——— E-Mail ———	Pulizie e manutenzioni uso civile
149/B	COOPERATIVA SOCIALE ARA A R.L. - ONLUS	Via Montevecchio 21/8, 10100 Torino Tel. 011/5624609 Fax 011/5624609 E-Mail ———	Pulizie - Manutenzione edilizia - Impiantistica civile e industriale.



Cod.	Denominazione	Indirizzo	Attività indicative
150/B	AGUAPLANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Milano 5/3, 10043 Orbassano Tel. 011/9015428 Fax 011/9015428 E-Mail ———	Pulizie - Aree verdi - Manutenzio- ne edilizia - Assemblaggi vari
151/B	FERMATA D'APE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Cavour 20, 10123 Torino Tel. 011/6496005 Fax 011/6496183 E-Mail ———	Confezione manufatti - Ristora- zione
152/B	INTERACTIVE SOLIDARIETA'E LAVORO SOC.COOP A R.L.	Via Castello 11, 10030 Villareggia Tel. 011/9891548 Fax 011/9895911 E-Mail ———	Assemblaggi vari
153/B	LA BOTTEGA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Somalia 1, 10095 Grugliasco Tel. 011/7072210 Fax 011/705480 E-Mail ———	Pulizie - Manutenzione edilizia - Rilegatura - Falegnameria
155/B	ALBA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Vidua 7, 10144 Torino Tel. 011/4375247 Fax 011/489459 E-Mail ———	Commercio, corsi di lingua dei se- gni italiana, servizio di interpreta- riato in lingua dei segni
156/B	VE.LA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Jervis 22, 10015 Ivrea Tel. 0125/49195 Fax 0125/49717 E-Mail ———	Falegnameria
157/B	AMICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Casato Vicendone 17, 10040 Almese Tel. 011/9350375 Fax 011/9350375 E-Mail ———	Pulizie - Aree verdi - Agricoltura -
158/B	LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Jervis 22, 10015 Ivrea Tel. 0125/49195 Fax 0125/49717 E-Mail ———	Pulizie - Affissioni
159/B	CHI - ERI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Corso Regio Parco 33, 10023 Chieri Tel. 011/2475309 Fax 011/856084 E-Mail ———	Pulizie - Decorazioni - Manuten- zione edilizia - Ristorazione
160/B	FILM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Po 6, 10090 San Raffaele Cimena Tel. 011/9187889 Fax ——— E-Mail ———	Assemblaggi vari
164/B	LE RADICI DUE ONLUS - COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Des Geneys 45, 10064 Pinerolo Tel. 0121/376082 Fax 0121/376082 E-Mail ———	Pulizie - Lavanderia



Cod.	Denominazione	Indirizzo	Cooperative Sociali Aderenti
<b>PROVINCIA DI VERBANIA</b>			
26/B	COOPERATIVA SOCIALE ISOLA VERDE A R.L.	Via Alle Motte 1, 28819 Vignone Tel. 0323/551465 Fax 0323/550221 E-Mail ———	Agricoltura,
27/B	COOPERATIVA SOCIALE RISORSE A R.L.	Via Muller 35, 28921 Verbania Tel. 0323/519109 Fax 0323/519109 E-Mail ———	Raccolta - trasporto - smaltimen- to rifiuti urbani
34/B	IL SOGNO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via dell'Atigianato 13, 28845 Domodossola Tel. 0324/243006 Fax 0324/480191 E-Mail ———	Pulizia - Laboratori Artigianali - Necroforia
38/B	VALLE VERDE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Carale di Masera 11, 28845 Domodossola Tel. 0324/45674 Fax 0324/45674 E-Mail ———	Pulizia uffici - Giardinaggio - Flo- rovivaismo
89/B	LA PRATERIA COOPERATIVA SOCIALE SOC. COOP. A R.L.	Regione Nosere, 28845 Domodossola Tel. 0324/249260 Fax 0324/249260 E-Mail ———	Allevamento - Agricoltura - Ma- neggio - Agriturismo - Commer- cio
90/B	COOPERATIVA SOCIALE OMNIBUS A R.L.	Via De Marchi 16, 28922 Verbania Tel. 0323/404149 Fax ——— E-Mail ———	Pulizie - Servizi amministrativi
114/B	COOPERATIVA SOCIALE V.C.O.AMBIENTE - SOCIETA' A R.L.	Piazza Gramsci 12, 28922 Verbania Tel. 0323/501495 Fax 0323/558635 E-Mail ———	Raccolta differenziata - Gestione aree ecologiche e discariche
139/B	SER.GIO SERVIZI GIOVANI COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via alla Cartiera 23, 28048 Verbania Tel. 0323/581537 Fax 0323/581537 E-Mail ———	Settore alberghiero
144/B	LOGOS COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Mons. Pellanda 6, 28845 Domodossola Tel. 0324/243405 Fax 0324/243405 E-Mail ———	Gestione libreria
<b>PROVINCIA DI VERCELLI</b>			
40/B	LA COMETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via F.lli Garrone 20, 13100 Vercelli Tel. 0161/58061 Fax ——— E-Mail ———	Agricoltura - Restauro mobili
52/B	L'ALTERNATIVA DELLA PRIMAVERA COOP. SOCIALE A R.L.	Via Fiandesio 51, 13040 Saluggia Tel. 0161/486199 Fax 0161/486202 E-Mail ———	Agricoltura - Confezionamento manufatti in cuoio



Cod.	Denominazione	Indirizzo	Cooperative Sociali Aderenti
53/B	COMUNITA' ARAVECCHIA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	Via Natale Palli 43, 13100 Vercelli Tel. 0161/58521 Fax 0161/56973 E-Mail ———	Pulizia - Giardinaggio - Assemblaggio - Falegnameria - Agricoltura
61/B	ARTI E MESTIERI COOP. SOCIALE SOCIETA' A R.L.	Via Tigrain 1, 13100 Vercelli Tel. 0161/212337 Fax ——— E-Mail ———	Pulizia - Legatoria - Giardinaggio
74/B	ARTIGIANA S.GIUSEPPE LAVORATORE COOP.SOCIALE A R.L.	Via Tigrain 1, 13100 Vercelli Tel. 0161/313151 Fax ——— E-Mail ———	Tipografia - Rilegatura
75/B	CAMMINARE INSIEME COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Garibaldi 21, 13049 Tronzano Tel. 0161/912282 Fax ——— E-Mail ———	Pulizie - Serigrafia - Assemblaggi - Servizi amministrativi
79/B	ANDROMEDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Duomo 1, 13100 Vercelli Tel. 0161/251691 Fax ——— E-Mail ———	Pulizie in stabili uso civile - Aree verdi - Raccolta differenziata
107/B	GIUSEPPE ATALLAH COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via XXV Aprile 6, 13043 Cigliano Tel. 0161/433080 Fax 0161/433885 E-Mail ———	Legatoria - Assemblaggio - Manutenzione aree verdi - Spazzamento strade



## CONSORZI SOCIALI EX ART. 8 DELLA LEGGE N. 381/91

### Sezione C

Cod.	Denominazione	Indirizzo	Cooperative Sociali Aderenti
<b>PROVINCIA DI ALESSANDRIA</b>			
6/C	CONSOLIDALE CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	Via Plana 34, 15100 Alessandria Tel. 0131/251274 Fax ——— E-Mail ———	Il Gabbiano - Azimut - Ludocoop - Coompany - Acatisto Lavoro Liberazione - S.Benedetto al Porto
16/C	CONSORZIO SOCIALE ASTI ALESSANDRIA SOC.COOP.SOCIALE A R.L.	Via Piave 8, 15011 Acqui Terme Tel. 0144/57567 Fax 0144/57567 E-Mail ———	La Strada Crescere Insieme Punto Lavoro No Problem
<b>PROVINCIA DI ASTI</b>			
4/C	SOCIALCOOP S.C.S. a r.l.	Via XX Settembre 126, 14100 Asti Tel. 0141/357111 Fax 0141/357150 E-Mail ———	Pulas Lesadue Il Faro Opera
<b>PROVINCIA DI BIELLA</b>			
13/C	CONSORZIO ORIZZONTI 2000 COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Meschiatis 8, 13900 Biella Tel. 015/8409312 Fax 015/8400889 E-Mail ———	La Famiglia - Anteo - Dell'Orso Blu
<b>PROVINCIA DI CUNEO</b>			
7/C	COMPAGNIA DI INIZIATIVE SOCIALI - CONSORZIO SOCIETA' COOP.SOC. A R.L.	Via Vittorio Emanuele 27, 12051 Alba Tel. 0173/363542 Fax 0173/363542 E-Mail ———	Alice - Anqà - Il Biancospino - Il Ginepro - O.R.SO. Solaris - Macondo
9/C	CONSORZIO SINERGIE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	Viale degli Angeli 9, 12100 Cuneo Tel. 0173/290904 Fax 0173/293075 E-Mail ———	Alberto Abrate - Asterix - C.O.S. - Ro&Ro
<b>PROVINCIA DI TORINO</b>			
1/C	CONSORZIO IMPRESE COOPERATIVE SOCIALI A R.L.	Corso Francia 126, 10143 Torino Tel. 011/7711588 Fax 011/7711170 E-Mail ———	Agridea - Valmon - E.T. - Il Rag- gio - Biblioidea - Creattività - Coala - I Mestieri - Ristoidea La- vanda - Arcadia - O.R.SO.
2/C	SELF - CONSORZIO REGIONALE DELLA COOPERAZIONE SOCIALE SOC.COOP.A R.L.	Via Capelli 93, 10146 Torino Tel. 011/7732212 Fax 011/7732228 E-Mail ———	Luci Nella Città' - Progetto Muret - P.G. Frassati - P.G. Frassati P.L. - La Nuova Cooperativa - Nuova Socialità - Animazione Valdocco - Marca - Il Margi ne - La Testarda - Proteo - Mosaico - Anteo - La Betulla



Cod.	Denominazione	Indirizzo	Cooperative Sociali Aderenti
3/C	CONSORZIO N.A.O.S.	Via Torino 158, 10093 Collegno Tel. 011/4032238 Fax ——— E-Mail ———	Il Sogno di una Cosa - Monte Analogo - Marca - Croma
8/C	SIN.AP.S.I. S.C.S. A R.L.	Lungo Dora Voghera 22, 10153 Torino Tel. 011/8128553 Fax 011/8100250 E-Mail sinapsi@etabeta.it	Comunità e Quartiere - Dalla Stessa Parte - Eta Beta - Coop. Sociale R.E.S. Animazione Cittat- tiva - Casa di Nazareth - Media- zione
10/C	COPERNICO - S.C.S. R.L.	Località Cascina Praie 10010 Salerano Tel. 0125/53583 Fax 0125/633032 E-Mail ———	Pollicino - Praie Progetto Lavoro - S. Michele - Alce Rosso - Pandora Assistenza - Pentagonagramma - Andi- rivieni
11/C	AMBIENTE E TERRITORIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via Capelli 93, 10146 Torino Tel. 011/7732212 Fax 011/7732228 E-Mail ———	La Nuova Cooperativa - P.G. Fras- sati Produzione La voro - Risorse
12/C	LA VALDOCCO CONSORZIO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Via le Chiuse 59, 10144 Torino Tel. 011/7732228 Fax 011/4372767 E-Mail ———	Nuova Socialità Animazione Val- docco Proteo Forcoop
14/C	CONSORZIO SOCIALE ABELE LAVORO	Corso Trapani 95/A, 10141 Torino Tel. 011/3841083 Fax 011/3841076 E-Mail ———	Piero & Gianni - La Rosa Blu - Ar- cobaleno - Oltre Il Muro - Creatti- vità - Il Filo d'Erba
15/C	CONSORZIO SOCIALE R.I.SO. S.C. A R.L.	Piazza Bendini 6, 10093 Collegno Tel. 011/4056498 Fax 011/4056498 E-Mail ———	Chronos Pro.ge.s.t. Nuovo Cam- mino Ara - Oltre

**PROVINCIA DI VERBANIA**

17/C	CONSORZIO SOCIALE - SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA A R.L.	Via Muller 35, 28921 Verbania Tel. 0323/519109 Fax 032/406140 E-Mail ———	Il Sogno - La Bitta - Valle Verde - Ser.Gio - Risorse - VCO Ambien- te - Insieme
------	---	--	--



## Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

<b>D1</b>	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
<b>D1.S1</b>	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
<b>D1.S2</b>	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
<b>D1.S3</b>	Settore Organismi consultivi ed osservatori
<b>D1.S4</b>	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
<b>D2</b>	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
<b>D2.S1</b>	Settore Studi e documentazione legislativi
<b>D2.S2</b>	Settore Commissioni legislative
<b>D2.S3</b>	Settore Assemblea regionale
<b>D3</b>	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
<b>D3.S1</b>	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
<b>D3.S2</b>	Settore Patrimonio e provveditorato
<b>D3.S3</b>	Settore Tecnico e sicurezza
<b>D3.S4</b>	Settore Organizzazione e personale
<b>D4</b>	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
<b>D4.S1</b>	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S2</b>	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S3</b>	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S4</b>	Settore Documentazione
<b>DG</b>	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
<b>5</b>	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
<b>5.1</b>	Settore Autonomie locali
<b>5.2</b>	Settore Polizia locale
<b>5.3</b>	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
<b>5.4</b>	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
<b>5.5</b>	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
<b>5.6</b>	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
<b>5.7</b>	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
<b>5.8</b>	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
<b>5.9</b>	Settore Protocollo ed archivio generali
<b>6</b>	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
<b>6.1</b>	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
<b>6.2</b>	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
<b>6.3</b>	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
<b>6.4</b>	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
<b>7</b>	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
<b>7.1</b>	Settore Organizzazione
<b>7.2</b>	Settore Formazione del personale
<b>7.3</b>	Settore Sistemi informativi ed informatica
<b>7.4</b>	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
<b>7.5</b>	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
<b>7.6</b>	Settore Servizi generali operativi
<b>8</b>	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
<b>8.1</b>	Settore Programmazione regionale
<b>8.2</b>	Settore Statistico regionale
<b>8.3</b>	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
<b>8.4</b>	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
<b>8.5</b>	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
<b>9</b>	Direzione BILANCI E FINANZE
<b>9.1</b>	Settore Bilanci



- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 12.6 Settore Territoriale dell'agricoltura - Alessandria
- 12.7 Settore Territoriale dell'agricoltura - Asti
- 12.8 Settore Territoriale dell'agricoltura - Cuneo
- 12.9 Settore Territoriale dell'agricoltura - Novara e Verbania
- 12.10 Settore Territoriale dell'agricoltura - Vercelli e Biella
- 12.11 Settore Territoriale dell'agricoltura - Torino
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.4 Settore Decentrato formazione professionale - area Cuneo
- 15.5 Settore Decentrato formazione professionale - area Alessandria
- 15.6 Settore Decentrato formazione professionale - area Torino
- 15.7 Settore Decentrato formazione professionale - area Casale e Vercelli
- 15.8 Settore Decentrato formazione professionale - area Valenza



- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali
- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica



- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22 Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1 Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2 Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3 Settore Grandi rischi industriali
- 22.4 Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5 Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6 Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7 Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8 Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23 Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1 Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2 Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3 Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24 Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1 Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2 Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3 Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25 Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1 Settore Opere pubbliche
- 25.2 Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 26 Direzione TRASPORTI
- 26.1 Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2 Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3 Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4 Settore Navigazione interna e merci
- 26.5 Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27 Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1 Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2 Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3 Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4 Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28 Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1 Settore Programmazione sanitaria
- 28.2 Settore Emergenza sanitaria
- 28.3 Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4 Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5 Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29 Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1 Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2 Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3 Settore Assistenza ospedaliera e territoriale



- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane
- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.5** Settore Protezione civile
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI



## Legge 241/90 sulla trasparenza degli Atti Ufficiali

Regioni Province, Comuni e Aziende Sanitarie e Municipalizzate adottano strumenti e metodologie tipiche della comunicazione aziendale, per informare ed essere informati.

**Il BUR su CD-R è la prima opera pubblica multimediale completa di tutta Italia.**

- La Giunta Regionale del Piemonte con Atti Ufficiali, ha concesso alla Micro Shop S.r.l., di realizzare, senza oneri per l'Amministrazione, l'archivio del BUR dal 1/1/1970, 300.000 pagine su 30 CD pari a 15 mc di carta (ogni anno solare è un CD). Sono stati esclusi i Concorsi, ed i Bilanci.

- Tutti gli Atti Ufficiali, le Leggi Regionali, i Regolamenti, le Circolari, gli Statuti dei Comuni sono ricercabili con le parole del testo integrale, e le facciate pubblicate sul BUR connesse.

- Degli Atti Amministrativi (Delibere, Decreti del Presidente della Giunta, ecc.), è riportato il testo del titolo, che permette la ricerca su tutti i dati necessari alla individuazione univoca del documento completo della facciata immagine dell'Atto pubblicato sul BUR.

- Di ogni documento è possibile riprodurre la "Copia Conforme" a quanto pubblicato sul BUR.

- L'utente è "guidato" da una "maschera", che "suggerisce" i nomi dei campi con tabelle a tendina, tipo di documento, le classificazioni normalizzate (voci del Sistematico del BUR), evitando la "digitazione", i possibili errori, che permettono di seguire un "percorso" di ricerca, lasciando come "opzione", la possibilità di precisare i nomi propri o termini particolari conosciuti.

- Le ricerche sono espresse in linguaggio naturale con parole e frasi, utilizzando campi And (anche), Or (oppure), Not (non), i termini "simili" (Fuzzy) e la "vicinanza tra i termini" (Proximity).

Qualora la ricerca non sia definita con termini univoci, le risposte permettono "la selezione" dei documenti, dei quali sono leggibili la classe, il numero, la data ed i primi caratteri del testo.

- Le ricerche, che superano le 200 risposte, sono ripudiate dal sistema che chiede precisazioni.

- Il buon esito della ricerca, presenta il testo con le parole utilizzate "evidenziate", e permette di leggere e stampare il documento immagine come "Copia Conforme all'Originale".

- Le facciate immagine sono riproducibili, con qualsiasi stampante e supportata da Windows.

La raccolta completa è fornita in un contenitore da 50 CD.

*Configurazione HW minima:* PC 80386-4 Mb RAM HD con 2 Mb Liberi - Win 3.x/95 Monitor VGA 640 x 480 dpi Lettore CD-R 2x o sup., Mouse, e qualsiasi stampante supportata da Windows.

*Listino di vendita*

<b>Prenotazione del Cd del 2000 (Cons Marzo 2001)</b>	<b>L.</b>	<b>400.000</b>	<b>+ IVA 20%</b>
<b>Singolo CD-R di ogni annata</b>	<b>L.</b>	<b>800.000</b>	<b>+ IVA 20%</b>
<b>Prenotaz. dei CD-R della VI Legisl. 95/00 (95/99 pr - Saldo 03/01)</b>	<b>L.</b>	<b>4.000.000</b>	<b>+ IVA 20%</b>
<b>Raccolta CD-R della V Legisl. 90/94</b>	<b>L.</b>	<b>3.200.000</b>	<b>+ IVA 20%</b>
<b>Raccolta CD-R della IV Legisl. 85/89</b>	<b>L.</b>	<b>2.800.000</b>	<b>+ IVA 20%</b>
<b>Raccolta CD-R della III Legisl. 80/84</b>	<b>L.</b>	<b>2.400.000</b>	<b>+ IVA 20%</b>
<b>Raccolta CD-R della II Legisl. 75/79</b>	<b>L.</b>	<b>2.000.000</b>	<b>+ IVA 20%</b>
<b>Raccolta CD-R della I Legisl. 70/74</b>	<b>L.</b>	<b>1.600.000</b>	<b>+ IVA 20%</b>
<b>Raccolta completa, compreso il contenitore, dal 70/00</b>	<b>L.</b>	<b>7.600.000</b>	<b>+ IVA 20%</b>

*Condizioni di Fornitura. Reso:* fr Vs *Imballo:* Compreso *Consegna:* pronto s.v.

*Pagamento:* bonifico su Banca CRT Ag 13 o San Paolo IMI Ag 22 Torino

*Richiedete il Cd gratuito dell'anno 1995 come campione*

*Micro Shop C.so Matteotti 57 Torino Tel. 011/5176444 Fax 011/5176259 chiedi@micro-shop.it*





BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

<i>Direttore</i> Giuliana Bottero	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.